

5.1 Interventi sotto forma di pagamenti diretti

BISS(21) - Basic income support for sustainability

PD 01 - BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità

Codice intervento (SM)	PD 01 - BISS
Nome intervento	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità
Tipo di intervento	BISS(21) - Basic income support for sustainability
Indicatore comune di output	O.4. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno di base al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

In continuità con la programmazione precedente, l'applicazione del BISS viene riferita al livello nazionale per facilitare il trasferimento dei diritti e in coerenza con il tipo di convergenza parziale adottato.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

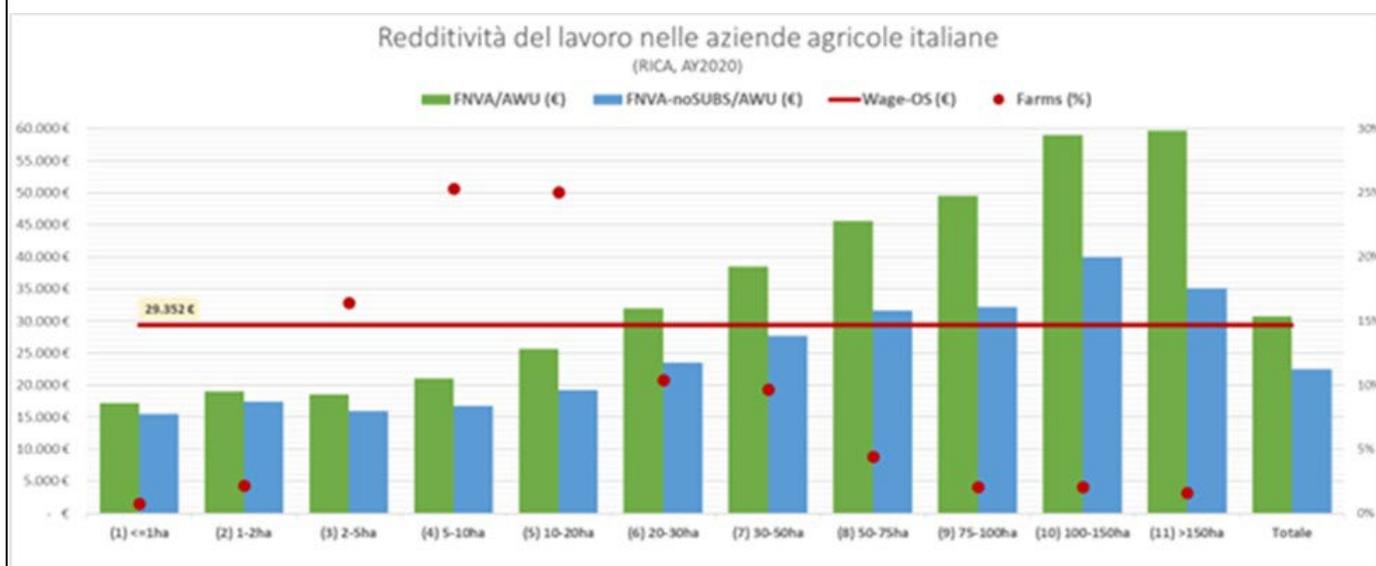
Descrizione

L'obiettivo del BISS è quello di rispondere alla necessità di un sostegno al reddito degli agricoltori. Tale necessità è confermata dalle analisi di contesto (Policy brief n. 1), dalla relativa SWOT e dall'analisi delle esigenze (E1.11). Infatti, in assenza di pagamenti diretti, il reddito agricolo scenderebbe ben al di sotto del salario medio nel resto dell'economia.

Il reddito agricolo medio per addetto oscilla intorno a 18 300 euro tra il 2005 e il 2018, passando da 14 800 euro nel 2010 a oltre 22 000 euro nel 2013. Il reddito agricolo per addetto è in media circa il 59% della media salario nell'intera economia tra il 2005 e il 2018. Questa quota varia dal 45% nel 2010 al 71% nel 2013 e tende ad essere superiore alla media UE, che passa dal 33% nel 2009 al 50% nel 2017, anche se rimane inferiore alla media UE 15 ed è in parte dovuto alla bassa crescita dell'economia in Italia.

I pagamenti diretti hanno rappresentato il 15% del reddito dei fattori agricoli in Italia nel 2018. I pagamenti nell'ambito del secondo pilastro (esclusi i sussidi agli investimenti) hanno rappresentato oltre il 5% del reddito dei fattori nel 2018.

In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Fonte: elaborazioni su dati RICA/FADN (2020)

Si sottolinea come la RICA/FADN prendendo in considerazione solo aziende professionali, nelle classi dimensionali piccole e micro non coglie pienamente la presenza in questa categoria di diritti all'aiuto con un valore unitario particolarmente elevato; fattore questo che viene rimosso completamente applicando sin dal 2023 un valore massimo ai titoli (tetto).

Colmare interamente questo gap, allineando il reddito agricolo medio a quello del resto dell'economia non sarebbe attuabile, tenendo conto del massimale nazionale annuo e dei ring-fencing fissati dal regolamento (UE) n. 2115/2021. L'obiettivo nazionale è di ridurre significativamente questa differenza, utilizzando in modo sinergico il BISS (cui viene destinato il 48% del massimale nazionale annuo) e il CRISS (con il 10%), la cui dotazione complessiva, pari a circa 2,028 milioni di euro, rappresenta il 58% del massimale nazionale annuo.

Le scelte sono, inoltre, definite in coerenza con le raccomandazioni al piano strategico (SWD(2020) 396 final), in cui la Commissione sottolineava come l'Italia dovrebbe "migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio [...] i pagamenti diretti" utilizzando anche il sostegno redistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo (pag. 6).

Le scelte nazionali tengono conto del fatto che, in assenza del sostegno (si veda la figura precedente), si registrerebbe un differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia che colpirebbe le aziende con una dimensione fisica fino a 50ha, con un andamento di tale gap decrescente al crescere della dimensione fisica. La dimensione media delle aziende agricole risulta pari a quasi 14ha.

Le simulazioni realizzate con il Simulation tool (sviluppato nell'ambito del progetto New IACS Vision in Action – NIVA finanziato su Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) applicato ai dati del Registro titoli (SIAN – AGEA) dimostrano che il processo di convergenza interna – così come di seguito descritto – comporta uno spostamento netto di risorse a favore delle aziende appartenenti alle classi dimensionali comprese tra i 3ha e i 50ha con un beneficio decrescente, coerentemente con la riduzione progressiva del gap illustrato nella figura precedente.

classi dimensionali (ha)	Valore unitario diritti all'aiuto per classi dimensionali delle aziende agricole			
	BPS+Greening 2020	2023 pre convergenza*	2026	var. % 2023 vs 2026
0 AND = 1.00	518,6	270,5	221,2	-18%
1.00 AND = 2.00	365,0	192,6	179,5	-7%
2.00 AND = 3.00	318,3	168,3	168,5	0%
3.00 AND = 5.00	299,9	158,4	164,4	4%
5.00 AND = 8.00	295,0	155,8	163,0	5%
8.00 AND = 10.00	297,5	157,2	163,3	4%
10.00 AND = 13.70	299,6	158,4	163,7	3%
13.70 AND 20.00	302,8	160,0	164,1	3%
20.00 AND 25.00	306,3	162,2	164,8	2%
25.00 AND 30.00	306,5	162,3	164,7	1%
30.00 AND 50.00	309,0	163,6	165,2	1%
50.00 AND 100.00	320,4	169,6	168,1	-1%
> 100.00	328,3	173,9	170,0	-2%
TOTALE	315,6	167,0	167,2	0%

Fonte: elaborazioni realizzate con il Simulation tool sviluppato nell'ambito del progetto NIVA (Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) su dati AGEA (2020)

Requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

L'aiuto è versato agli agricoltori sotto forma di un pagamento annuale disaccoppiato basato sul valore dei diritti all'aiuto che detengono in proprietà o in affitto.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che possiedono diritti all'aiuto e li attivano sui corrispondenti ettari ammissibili a loro disposizione.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Per il periodo 2023-2027 è istituito, pertanto, un sostegno di base al reddito per la sostenibilità che, in continuità con il processo di convergenza avviato con l'attuale pagamento di base, consentirà di garantire una distribuzione più equa e mirata dei pagamenti diretti.

Le scelte nazionali contribuiranno infatti a ridurre il differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia a beneficio di aziende con una dimensione fisica fino a 50 ha, ovvero contribuiranno a mantenere il livello di sostegno al reddito in tali classi a fronte di una contrazione del massimale nazionale, legato al taglio della allocazione nazionale sul Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, al trasferimento di risorse a favore del secondo (pilastro per ampliare il contributo agli obiettivi del Green deal e del rinnovo generazionale), nonché ai *ring-fencing* fissati da regolamento.

La figura seguente mette in luce gli effetti combinati delle scelte su BISS e CRISS.



Pertanto si è optato per un importo unitario medio.

- Convergenza all'85% del valore medio nazionale al 2026 *in equal steps*
- Livello massimo valore dei titoli: **2.000 euro dal 2023**
- Applicazione perdita massima al **30%**

Al fine di determinare un impatto particolarmente significativo in termini di equità nella distribuzione la convergenza interna è applicata considerando l'Italia come un'unica regione.

Il miglioramento della equità nella distribuzione è dato anche dal contributo all'indicatore R.6.

Infatti, sulla base delle stime realizzate per il solo BISS, la percentuale passa dal 98,9% nel 2020 al 99,9% nel 2026.

Va tenuto conto che si tratta di un effetto medio a livello nazionale, in parte attenuato dal fatto che le aziende agricole che contribuiscono al processo di convergenza (si veda tabella precedente) sono caratterizzate da una dimensione fisica inferiore alla media nazionale (classi da 0 a 2 ettari). Questo comporta che il processo di convergenza interna determina un duplice effetto (positivo e negativo) su R.6.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

L'intervento BIS costituisce un Pagamento per i piccoli agricoltori? (articolo 28)

Sì No

Quale forma di sostegno si utilizza per i Pagamenti per i piccoli agricoltori? (articolo 28)

Somma/e forfettaria/e Pagamento/i per ettaro

Qual è l'importo massimo per i Pagamenti per i piccoli agricoltori? (articolo 28)

Si desidera formulare altre osservazioni o spiegazioni in relazione ai Pagamenti per i piccoli agricoltori?

--

9 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Come altri interventi di pagamento diretto disaccoppiato, BISS, ai sensi delle disposizioni Green Box dell'OMC non ha effetti distorsivi degli scambi commerciali o effetti sulla produzione (nessun incentivo a produrre), come specificato al paragrafo 6 dell'allegato 2 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura.

L'intervento BISS rispetta il comma 6 di cui all'Allegato 2 dell'Accordo sull'agricoltura, in quanto l'attuazione del sostegno al reddito di base per la sostenibilità si basa sui diritti all'aiuto e, di conseguenza, l'importo dei pagamenti non è basato sul tipo o sul volume della produzione, sui prezzi o su fattori di produzione non collegati a un periodo di riferimento passato.

L'intervento BISS è conforme all'Allegato 2, paragrafo 6 dell'Accordo OMC, in quanto:

- (a) l'ammissibilità ai pagamenti è determinata da criteri chiaramente definiti come reddito, status di produttore o proprietario terriero, uso dei fattori o livello di produzione in un periodo di riferimento definito.
- (b) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato al tipo o al volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.
- (c) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai prezzi, nazionali o internazionali, applicabili ad una qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.
- (d) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai fattori di produzione impiegati in ogni anno successivo del periodo di riferimento.
- (e) non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS	Media		R.4; R.5; R.6; R.7;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS

Il reddito agricolo per addetto oscilla intorno a 18.300 euro tra il 2005 e il 2018, passando da 14.800 euro nel 2010 a oltre 22.000 euro nel 2013. Il reddito agricolo per addetto è in media il 59% della media salario nell'intera economia tra il 2005 e il 2018. Questa quota varia dal 45% nel 2010 al 71% nel 2013 e tende ad essere superiore alla media UE, che passa al 33% nel 2009 al 50% nel 2017, anche se rimane inferiore alla media UE 15 ed è in parte dovuto alla bassa crescita dell'economia in Italia.

I pagamenti diretti hanno rappresentato il 15% del reddito dei fattori agricoli in Italia nel 2018.

Allineare il reddito agricolo medio a quello del resto dell'economia non sarebbe attuabile, tenendo conto del massimale nazionale annuo e dei ring-fencing fissati dal regolamento (UE) n. 2115/2021.

Inoltre, il massimale dell'Italia per i pagamenti diretti è diminuito rispetto alla programmazione precedente e la disponibilità finanziaria indicativa per il BISS, al netto dei trasferimenti tra pilastri, pari al 48% della dotazione finanziaria per i pagamenti diretti, rappresenta il massimale finanziario ottenuto per differenza tra il massimale annuo per i pagamenti diretti e le percentuali del massimale da utilizzare per il pagamento redistributivo (10%), pagamenti per il clima e l'ambiente (25%), aiuto complementare ai giovani agricoltori (2%), sostegno accoppiato al reddito (15%), e gli aiuti settoriali nel settore pataticolo (0,17%).

Tale plafond corrisponde a una dotazione finanziaria di circa EUR 1.678 milioni, ripartita su poco più di 10 milioni di diritti all'aiuto corrispondenti a 10.037.416 ettari ammissibili.

Ai sensi dell'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/2115 il BISS è concesso sulla base dei diritti all'aiuto, pertanto, ai sensi del medesimo regolamento, articolo 102, paragrafo 1, secondo comma, è stato definito l'importo unitario medio, poiché non è appropriato stabilire un importo unitario uniforme.

Infatti, ai sensi dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/2115, i valori dei diritti all'aiuto sono rideterminati mediante l'adeguamento, al massimale destinato al BISS, del valore dei diritti all'aiuto, in misura proporzionale al loro valore stabilito a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno di domanda 2022 e al relativo pagamento greening, partendo dai valori dei medesimi diritti al 31 dicembre 2022.

Sulla base delle norme regolamentari sopra richiamate, l'importo unitario medio del pagamento BISS è stato determinato dal rapporto.1.678.197.054:10.037.416, pari dunque a 167,19 euro/ha

Essendo l'intervento basato sui diritti all'aiuto, non si ravvede la necessità di flessibilità finalizzata ad evitare la rimanenza di fondi inutilizzati per il BISS.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 01 - Importo unitario medio BISS	Output previsto * Importo unitario previsto	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.678.155.581,04	1.738.781.573,68	8.451.403.897,84
	Importo unitario previsto	167,19	167,19	167,19	167,19	173,23	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	150,47	150,47	150,47	150,47	155,91	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	183,91	183,91	183,91	183,91	190,55	
	O.4 (unità: Ettaro)	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	
TOTALE	O.4 (unità: Ettaro)	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	10.037.416,00	50.187.080,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	1.678.197.054,00	1.678.197.054,00	1.678.197.054,00	1.678.197.054,00	1.738.813.994,00	8.451.602.210,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

CRISS(29) - Complementary redistributive income support for sustainability

PD 02 - CRISS - Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità

Codice intervento (SM)	PD 02 - CRISS
Nome intervento	Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità
Tipo di intervento	CRISS(29) - Complementary redistributive income support for sustainability
Indicatore comune di output	O.7. Numero di ettari che beneficiano di sostegno redistributivo complementare al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

In coerenza con l'applicazione del BISS, anche il CRISS verrà attuato a livello nazionale, senza territorializzazione

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

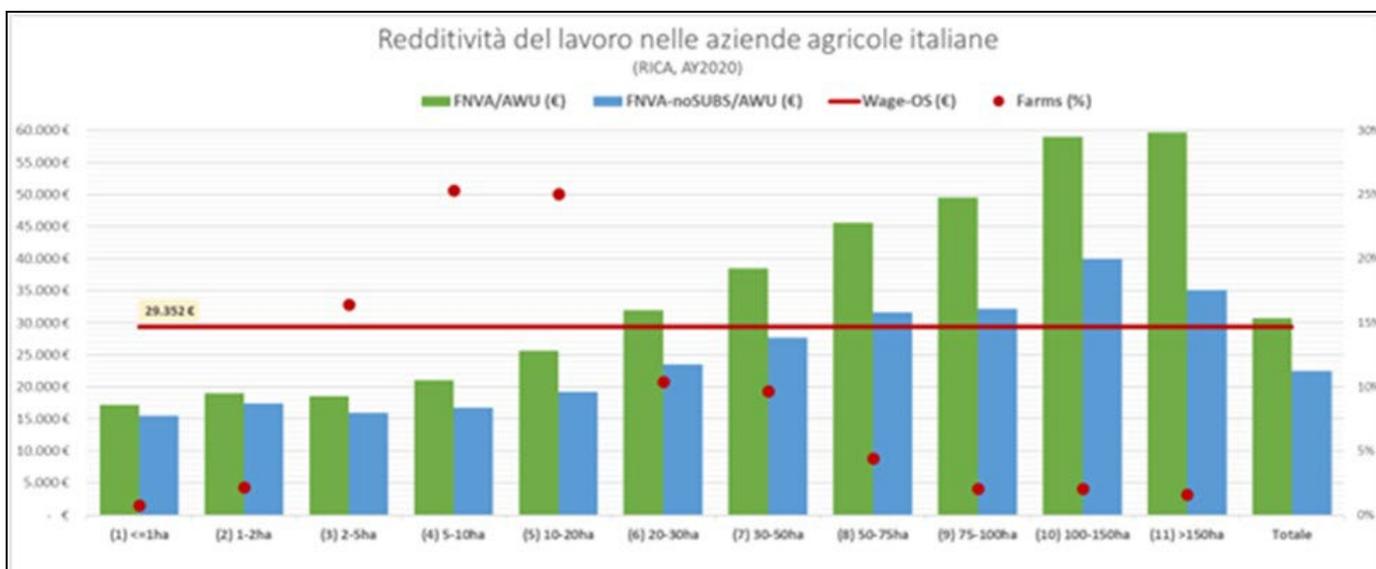
5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il 10% della dotazione finanziaria annuale per i pagamenti diretti è destinata al sostegno complementare al reddito.

Nel 2017, il 20% dei beneficiari possedeva il 75% dei terreni e riceveva l'80% dei pagamenti diretti. Le aziende della classe economica superiore a 250 000 EUR hanno il reddito dei fattori agricoli per lavoratore più elevato e anche un pagamento diretto per ettaro superiore alla media.

In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Fonte: elaborazioni su dati RICA/FADN (2020)

Si sottolinea come la RICA/FADN prendendo in considerazione solo aziende professionali, nelle classi dimensionali piccole e micro non coglie pienamente la presenza in questa categoria di diritti all'aiuto con un valore unitario particolarmente elevato; fattore questo che viene rimosso completamente applicando sin dal 2023 un valore massimo ai titoli (tetto).

Le scelte sono, inoltre, definite in coerenza con le raccomandazioni al piano strategico (SWD(2020) 396 final), in cui la Commissione sottolineava come l'Italia dovrebbe “migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio [...] i pagamenti diretti” utilizzando anche il sostegno redistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo (pag. 6).

Le scelte nazionali tengono conto del fatto che, in assenza del sostegno (si veda la figura precedente), si registrerebbe un differenziale di reddito agricolo per unità di lavoro rispetto al resto dell'economia che colpirebbe le aziende con una dimensione fisica fino a 50ha, con un andamento di tale gap decrescente al crescere della dimensione fisica. La dimensione media delle aziende agricole risulta pari a quasi 14ha.

Come mostrato dall'indicatore di risultato R.6, l'importo per ettaro dei pagamenti diretti è leggermente inferiore (97,1%) per le aziende di dimensione inferiore alla media (che nel 2016 era di circa 11 ettari tra i beneficiari di pagamenti diretti in Italia), mentre il loro reddito è **notevolmente** inferiore.

Inoltre, oltre alla riduzione del sostegno dovuta alla convergenza esterna, l'attuazione della convergenza interna ha colpito le aziende di dimensione inferiore ai due ettari, in possesso di diritti all'aiuto di elevato valore derivanti dagli importi di riferimento storici (ad esempio allevamenti senza terra e aziende olivicole).

Concedendo un pagamento aggiuntivo solo alle aziende agricole al di sotto di una certa dimensione, l'effetto soglia diventa molto forte e questa potrebbe anche essere la causa di creazione di condizioni artificiali.

Per quanto sopra e per favorire la crescita della dimensione media aziendale si fissa la soglia massima di ammissibilità a 50 ettari.

Le simulazioni realizzate con il *Simulation tool* (sviluppato nell'ambito del progetto New IACS Vision in Action – NIVA finanziato su Horizon 2020, Grant agreement n. 842009) applicato ai dati del Registro titoli (SIAN – AGEA) dimostrano un beneficio netto per le aziende caratterizzata da una dimensione fisica inferiore alla media nazionale, contribuendo in modo significativo all'indicatore R.6.

Tenendo conto che l'Italia applica per la prima volta il sostegno redistributivo, la stima dell'R6 nella situazione di partenza (baseline) viene fatto utilizzando il BPS come termine di confronto, per il quale il valore di R.6 nel 2019-2020 è pari al 98,8% a fronte di un valore dell'indicatore per il solo CRISS pari al 133%. Questo valore è determinato tenendo conto che le aziende beneficiarie fanno registrare una superficie complessiva pari a 5.7 milioni di ettari a fronte del massimale annuo complessivo di 349.6 milioni di euro, mentre le aziende al di sotto dei 14 ettari detengono una superficie effettivamente ammissibile pari a 2.5 milioni di ettari, ricevendo circa 207,3 milioni di euro

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Il beneficiario è l'agricoltore in attività che ha diritto alla erogazione del BISS, la cui azienda ha dimensioni comprese tra 0,5 e 50 ettari ammissibili.

Il pagamento complementare è erogato su tutti gli ettari ammissibili a disposizione dell'agricoltore, anche se non coperti da diritti all'aiuto.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Il pagamento è erogato per le aziende di dimensioni comprese tra 0,5 a 50 ettari ammissibili, secondo le seguenti modalità

Da 0 a 14 ettari ammissibili: 81,7 €/ha

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Viene applicata la territorializzazione del CRIS?

Sì No

Sono previsti importi diversi per fasce di ettari diverse? (articolo 29, paragrafo 3)

Sì No

Qual è il numero massimo di ettari per agricoltore ammissibili per il sostegno CRIS? (articolo 29, paragrafo 3)

14,00

- Le dimensioni fisiche costituiscono un criterio di esclusione delle aziende dal CRIS?

Sì No

Sono escluse le aziende di dimensioni sotto ai 0,5 ha perchè piccolissime, al fine di incoraggiare la ricomposizione aziendale e le aziende sopra ai 50 ettari per maggiormente concentrare le risorse da redistribuire.

- Norme e/o spiegazioni supplementari relative al CRIS

9 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento CRISS è conforme all'Allegato 2, paragrafo 6 dell'Accordo OMC, in quanto:

- (a) l'ammissibilità ai pagamenti è determinata da criteri chiaramente definiti come reddito, status di produttore o proprietario terriero, uso dei fattori o livello di produzione in un periodo di riferimento definito.
- (b) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato al tipo o al volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.
- (c) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai prezzi, nazionali o internazionali, applicabili ad una qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.
- (d) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai fattori di produzione impiegati in ogni anno successivo del periodo di riferimento.
- (e) non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.

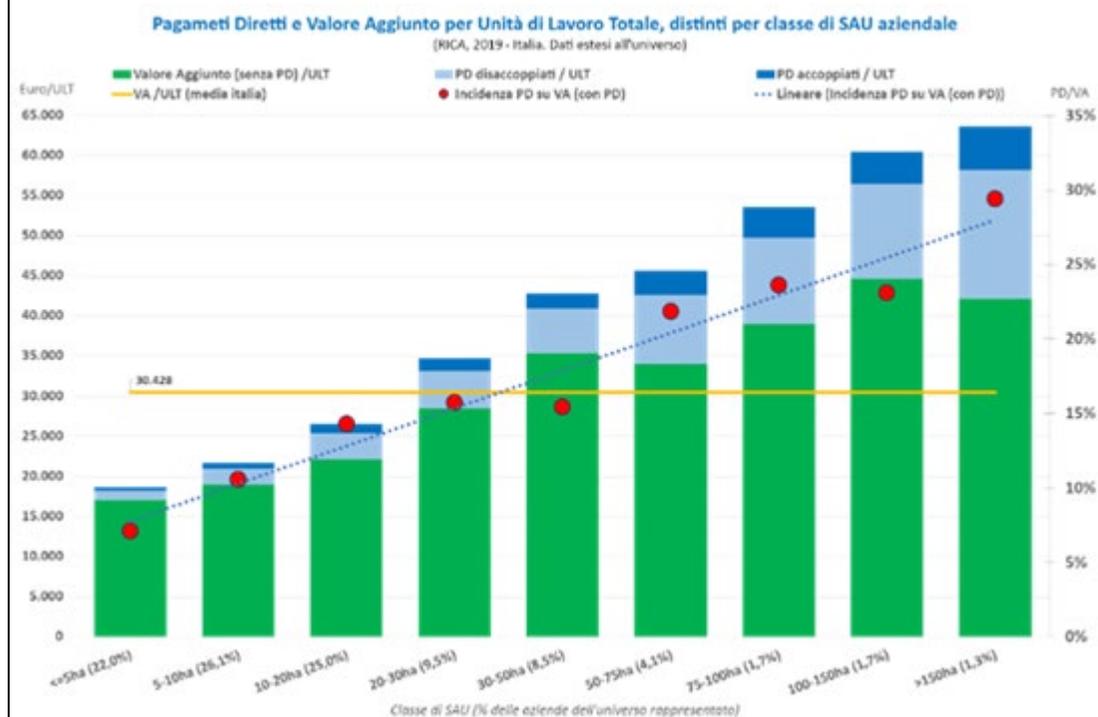
11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 02a CRISS - Importo unitario per sostegno redistributivo	Uniforme		R.4; R.6; R.7;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 02a CRISS - Importo unitario per sostegno redistributivo

In base ai dati RICA/FADN (2020), il reddito agricolo in termini di Farm Net Value Added per unità di lavoro totale (FNVA/ULT) risulta pari a 22 652 euro, attestandosi ad appena il 77% circa del salario medio nel resto dell'economia (29 352 euro) e facendo registrare una differenza media pari a 6 700 euro. Tale differenza risulta maggiormente marcata nelle aziende medio-piccole e interessa le classi dimensionali fino a 50ha, mostrando un differenziale progressivamente decrescente.



Inoltre, come si può desumere dalla tabella che segue, i valori unitari medi dei diritti nelle aziende di dimensioni inferiori alla media nazionale (14 ettari) (€ 167,03) non differiscono significativamente dai valori registrati per le aziende di dimensioni superiori alla media.

Regione	n. diritti	n. Aziende	Superficie ha	BPS (€)	BPS+greening		BISS 2026
					euro	euro/ha	euro/ha
ITALIA	10.533.219	796.770	10.037.416	2.077.628.002	3.167.676.351	316	167,19
AZIENDE < DIMENSIONE MEDIA							
Regione	n. diritti	n. Aziende	Superficie ha	BPS (€)	BPS+greening		BISS 2026
					euro	euro/ha	euro/ha
ITALIA	2.717.666	619.301	2.375.871	485.781.463	740.651.624	312	167,03

Valutando i risultati dell'indicatore R.6, inoltre, l'esigenza di un pagamento redistributivo sarebbe quantificabile ad un livello inferiore a quello del 10% fissato dal regolamento UE e, pertanto il rispetto della soglia del 10% assicura l'obiettivo della redistribuzione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 02a CRISS - Importo unitario per sostegno redistributivo	Importo unitario previsto	81,70	81,70	81,70	81,70	84,80	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	73,53	73,53	73,53	73,53	76,32	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	89,87	89,87	89,87	89,87	93,28	
	O.7 (unità: Ettaro)	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	4.278.618,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	349.563.090,60	349.563.090,60	349.563.090,60	349.563.090,60	362.826.806,40	1.761.079.168,80
TOTALE	O.7 (unità: Ettaro)	5.715.783,00	5.715.783,00	5.715.783,00	5.715.783,00	5.715.783,00	28.578.915,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	349.624.386,00	349.624.386,00	349.624.386,00	349.624.386,00	362.252.916,00	1.760.750.460,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

PD 03 - CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

Codice intervento (SM)	PD 03 - CIS YF
Nome intervento	Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
Tipo di intervento	CIS-YF(30) - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori
Indicatore comune di output	O.6. Numero di ettari che beneficiano di sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

In continuità con la programmazione precedente, l'applicazione del CIS -YF viene riferita al livello nazionale per garantire la parità di accesso e favorire il ricambio generazionale su tutto il territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	Strategico	Si
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Sulla base delle rilevazioni dell'Eurostat, nel 2016, in Italia gli imprenditori agricoli di età inferiore ai 35 anni costituivano il circa 4% (4,06) del totale nazionale. Tale percentuale raggiungeva l'8% comprendendo

gli agricoltori di età inferiore ai 40 anni, tale dato risultava essere al di sotto di 3 punti percentuali rispetto alla media europea (EU 28).

Considerando le altre classi di età emerge che la fascia più consistente tra gli imprenditori agricoli è rappresentata da quella comprendente i conduttori di età superiore ai 64 anni (circa 41% del totale) seguita dalla fascia 55-64 anni che rappresenta il 24 % del totale.

Pertanto, il peso dei giovani imprenditori (di età fino a 39 anni) in rapporto over 55 nel 2016 si attestava al 12%, un livello inferiore rispetto alla media europea pari al 18%.

La prevalenza di imprenditori agricoli anziani su quelli giovani è una realtà diffusa su tutto il territorio nazionale. Infatti in 16 delle 21 tra regioni e province autonome Italiane il numero degli under 35, ogni cento agricoltori anziani, è inferiore a 10 mentre il territorio in cui è stato rilevato il maggior numero di imprenditori agricoli giovani è la provincia autonoma di Bolzano in cui ogni 100 agricoltori con età superiore ai 55 anni ve ne erano solo 18 con età inferiore a 35 anni.

In aggiunta, nell'ultimo decennio, la percentuale di giovani agricoltori sul totale della popolazione impiegata in agricoltura è diminuita, mentre è aumentata quella degli agricoltori di età superiore ai 55 anni, questo ha accentuato le dinamiche già presenti di spopolamento delle zone rurali. È pertanto necessario proseguire con l'attuazione di misure efficaci per attrarre i giovani, nel settore agricolo.

L'aiuto è versato ai giovani agricoltori sotto forma di un pagamento annuale disaccoppiato per ettaro ammissibile.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Sono beneficiari i "giovani agricoltori" che si siano insediati in qualità di capo azienda da non più di cinque anni dalla prima presentazione di una domanda nell'ambito del CISYF.

Il requisito anagrafico di 40 anni deve essere posseduto dall'agricoltore nel primo anno di presentazione della relativa domanda o della domanda del pagamento per i giovani agricoltori di cui al regolamento (UE) 1307/2013. Ricorrendone tutti gli altri requisiti, l'agricoltore ha diritto a percepire il sostegno complementare ai giovani agricoltori (CIS YF) per un massimo di cinque anni, al netto degli anni per i quali ha percepito il pagamento per i giovani agricoltori di cui al regolamento (UE) 1307/2013, anche se ha superato i 40 anni d'età.

L'individuazione dell'anno di inizio dell'attività agricola del giovane agricoltore si esegue utilizzando i seguenti parametri:

- a. data di iscrizione al registro delle imprese agricole e/o di apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01) intestata al giovane, anche se successivamente chiusa o, nel caso di partita IVA già presente ma attiva in ambito diverso da quello agricolo, data di estensione dell'attività al settore agricolo (codice ATECO 01);
- b. data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
- c. anno di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi, indipendentemente dall'esito della stessa (inammissibilità, rigetto o accoglimento), di presentazione di mere dichiarazioni inerenti allo svolgimento dell'attività agricola, come capo azienda, quali dichiarazioni vitivinicole, produzioni olio, ecc (per individuare gli insediamenti di imprese individuali non soggetti agli obblighi di iscrizione ai registri delle imprese, INPS o di possesso della Partita IVA).

Qualora siano presenti più parametri tra quelli sopra elencati, l'anno di inizio dell'attività agricola coincide con l'anno dell'evento che si verifica per primo.

-

Nel caso in cui nel registro delle imprese l'impresa risulti nello stato diverso da "attivo" che ne pregiudica l'esercizio imprenditoriale, l'insediamento non è riconosciuto.

Un “giovane agricoltore” può essere tale e attribuire la qualifica di giovane a un’impresa agricola (individuale/società) una sola volta.

Conseguentemente, nel caso in cui il soggetto “giovane” rivesta una posizione di controllo in più imprese agricole (individuale e società), si fa riferimento all’ impresa agricola nella quale il “giovane agricoltore” si è insediato per la prima volta (criterio cronologico).

Inoltre, per lo stesso principio, il medesimo soggetto “giovane” non può attribuire, anche in campagne diverse, la qualifica di giovane ad un’impresa agricola (ditta individuale o società) ai fini del pagamento del premio giovane ed una seconda volta, ad un’altra impresa agricola (ditta individuale o società), ai fini dell’attribuzione dei titoli dalla riserva nazionale con la fattispecie “giovane agricoltore” o viceversa.

In caso di società controllata da due o più giovani che si insediano come capo azienda per la prima volta in tempi diversi, la prima acquisizione del controllo è considerata come il momento dell’insediamento nella società come giovane agricoltore.

Nel caso di richiesta di accesso alla riserva nazionale dei diritti all’aiuto per la fattispecie “giovane agricoltore” il requisito anagrafico di 40 anni deve essere posseduto dall’agricoltore nell’anno della relativa domanda.

Nel caso di società, il requisito di giovane agricoltore è soddisfatto allorché il “giovane agricoltore” eserciti il controllo effettivo e duraturo sulla società per quanto riguarda le decisioni relative alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari, nell’anno di presentazione della domanda di assegnazione dei diritti all’aiuto e in ogni anno per il quale la società presenta domanda per il CSYF.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell’Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l’impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all’articolo 28, paragrafo 5, all’articolo 70, paragrafo 3 e all’articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Il sostegno complementare è concesso per un massimo di 90 ettari.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Per quanti anni l’intervento fornisce un sostegno giovani agricoltori? **5**

Quali condizioni sono le condizioni previste per la definizione di "nuovo insediamento"?

Si definisce "nuovo insediamento" l’atto con cui il giovane agricoltore acquisisce, per la prima volta, le funzioni di "capo azienda" ovvero assume il controllo effettivo e duraturo dell’azienda/società agricola, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, gli utili ed i rischi finanziari.

In caso di “*impresa individuale*”, fatto salvo quanto previsto dalla Legge 25 marzo 1997 n. 77 articolo 2, comma 3 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, articolo 34, comma 6, l’insediamento come *capo azienda* si considera avvenuto al momento dell’iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come imprenditore agricolo o coltivatore diretto, con contestuale richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo agricolo (codice ATECO 01).

Nel caso in cui nel registro delle imprese l’impresa risulti nello stato diverso da "attivo" che ne pregiudica l’esercizio imprenditoriale, l’insediamento non è riconosciuto.

In caso di società (che deve essere iscritta nel registro delle imprese, trovarsi nello stato “attivo” ed avere la partita IVA aperta in campo agricolo), l’insediamento come capo azienda si considera avvenuto nel momento in cui il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari.

Per le ulteriori specifiche si rinvia a quanto riportato nella sezione 5.

Quale forma assume il sostegno: **pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile**

Qual è l'importo dell'aiuto per ettaro/la somma forfettaria?

Viene fissato un numero massimo di ettari? S/N

Sì No

In caso affermativo, qual è il numero massimo di ettari? **90**

Eventuali altre osservazioni riguardanti le soglie

--

È riconosciuta una continuità con il regime precedente (pagamento per i giovani agricoltori)?

In continuità con la programmazione precedente, proseguirà, per agricoltori che ricevono il sostegno per i giovani agricoltori ai sensi del regolamento (UE) 1307/2013, l'erogazione dei pagamenti fino al termine dei 5 anni previsti con il mantenimento delle condizioni di ammissibilità previste al momento della concessione dell'aiuto ma con pagamento unitario previsto per la programmazione 2023-2027.

Altre osservazioni

--

9 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 6, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

<p>Il CYS-YF è un pagamento disaccoppiato complementare al BISS.</p> <p>Il sostegno complementare rispetta i requisiti fondamentali della Green Box del WTO, ovvero non ha, se non in minima parte, effetti distorsivi del mercato o effetti sulla produzione, come specificato nel paragrafo 6, Allegato 2 dell'accordo OMC.</p> <p>L'intervento BISS è conforme all'Allegato 2, paragrafo 6 dell'Accordo OMC, in quanto:</p> <p>(a) l'ammissibilità ai pagamenti è determinata da criteri chiaramente definiti come reddito, status di produttore o proprietario terriero, uso dei fattori o livello di produzione in un periodo di riferimento definito.</p> <p>(b) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato al tipo o al volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapresa dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.</p> <p>(c) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai prezzi, nazionali o internazionali, applicabili ad una qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di riferimento.</p> <p>(d) l'importo dei pagamenti in un dato anno non è correlato ai fattori di produzione impiegati in ogni anno successivo del periodo di riferimento.</p> <p>(e) non è richiesta alcuna produzione per ricevere i pagamenti.</p>
--

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 03 - Pagamento unitario CYS-YF	Uniforme		R.36; R.37;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 03 - Pagamento unitario CYS-YF

Misura strutturata per il raggiungimento degli obiettivi garantendo, allo stesso tempo, continuità con la programmazione corrente.
Per la determinazione dell'importo da destinare al finanziamento della misura è stato preso come riferimento il triennio 2018-2020, in quanto dal 2018, la percentuale di cui dall'art. 50, paragrafo 6, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013, utilizzata per il calcolo dei pagamenti è stata variata dal 25 al 50%.

	TOTAL E AZIEND E	TOTALE AZIENDE AL PRIMO ANNO	TOTALE SUPERFICI E (ha)
Pagamento per i giovani agricoltori 2018	48.493	17.842	837.020,65
Pagamento per i giovani agricoltori 2019	61.475	20.321	1.047.654,80
Pagamento per i giovani agricoltori 2020	45.838	7.127	779.951,02

Il valore dell'importo unitario per ettaro è stato fissato al 50% del valore medio dei titoli stimato per il BISS.

Per la determinazione delle superfici è stata considerata la media delle superfici associate ai pagamenti nel triennio 2018-2020 tenendo conto però di un possibile decremento dovuto all'obbligatorietà del possesso del titolo di studio/competenze per l'accesso alla misura.

Infine, i valori unitari massimi e minimi sono stati calcolati in funzione della variazione delle superfici associate ai pagamenti nel triennio di riferimento.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 03 - Pagamento unitario CYS-YF	Importo unitario previsto	83,50	83,50	83,50	83,50	86,52	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	67,00	67,00	67,00	67,00	69,53	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	89,65	89,65	89,65	89,65	93,04	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	O.6 (unità: Ettaro)	837.423,67	837.423,67	837.423,67	837.423,67	837.423,67	
	Output previsto * Importo unitario previsto	69.924.876,45	69.924.876,45	69.924.876,45	69.924.876,45	72.453.895,93	352.153.401,73
TOTALE	O.6 (unità: Ettaro)	837.423,67	837.423,67	837.423,67	837.423,67	837.423,67	4.187.118,35
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	69.924.877,00	72.450.583,00	352.150.091,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito

PD 06 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(01)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITF1	Abruzzo
ITF2	Molise
ITF3	Campania
ITF4	Puglia
ITF5	Basilicata
ITF6	Calabria
ITG1	Sicilia
ITG2	Sardegna
ITI1	Toscana
ITI2	Umbria
ITI3	Marche
ITI4	Lazio

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Regioni vocate dell'Italia centrale e meridionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a frumento duro, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena delle cariossidi.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena delle cariossidi a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano frumento duro secondo le normali pratiche colturali, coerentemente con gli obblighi della condizionalità rafforzata, nelle regioni del Centro e del Sud.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso di semente certificata.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo, che tiene conto dell'esperienza maturata con l'aiuto analogo attuato per il VCS, che ha contribuito ad attenuare la perdita delle superfici investite a frumento duro e l'abbandono delle aree marginali.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

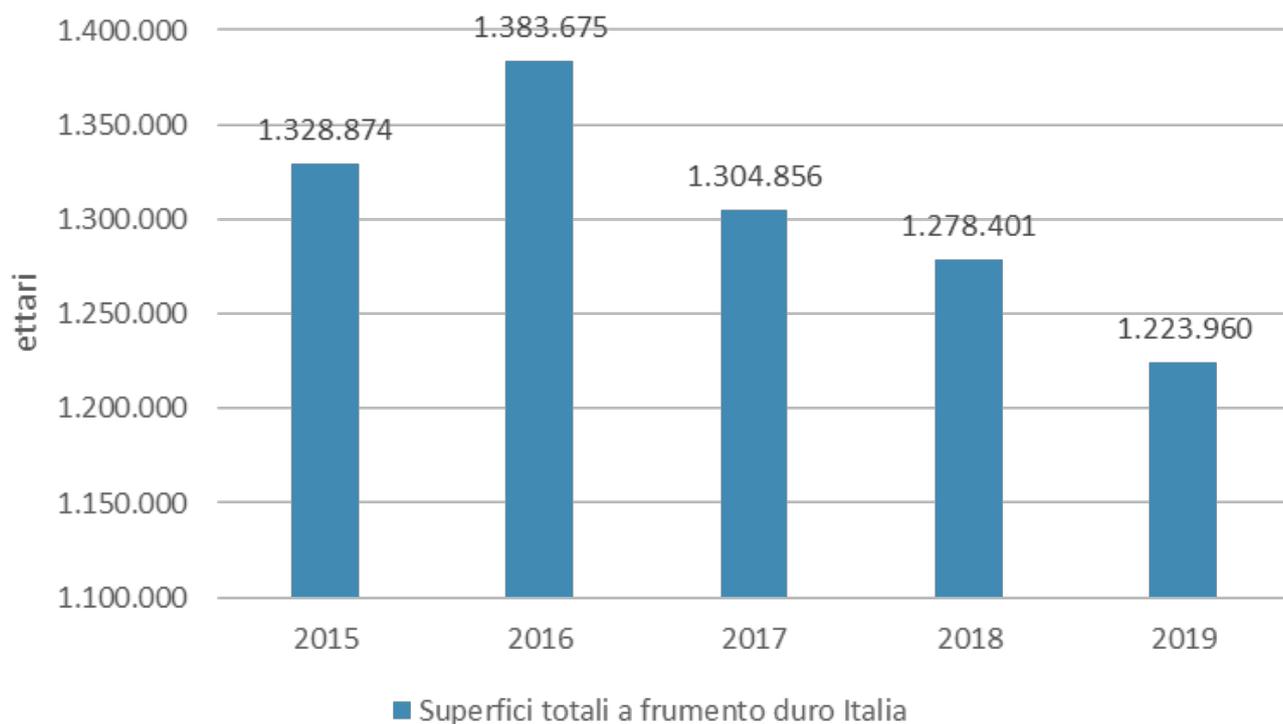
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi delle difficoltà:

- Superfici coltivate totali e produzione in volume decrescenti tra il 2015 e il 2020;
- Redditività della coltura in termini di margine lordo pari a 654 euro per ettaro considerando la media del triennio 2018-2020, inferiore agli altri due principali cereali coltivati in Italia (frumento tenero e mais, rispettivamente pari a 684 e 702 euro per ettaro);
- Redditività del lavoro nelle aziende con frumento duro inferiore alla media delle aziende agricole (17.625 euro/ULT contro i 19.245 euro/ULT della media), e variabile da un anno all'altro in funzione delle dinamiche del mercato internazionale che influenzano i prezzi.

Di seguito si riportano i grafici relativi all'andamento della superficie coltivata e della produzione (fonte: ISTAT) nel periodo di riferimento e il confronto dei margini ad ettaro per i principali cereali (fonte: RICA).

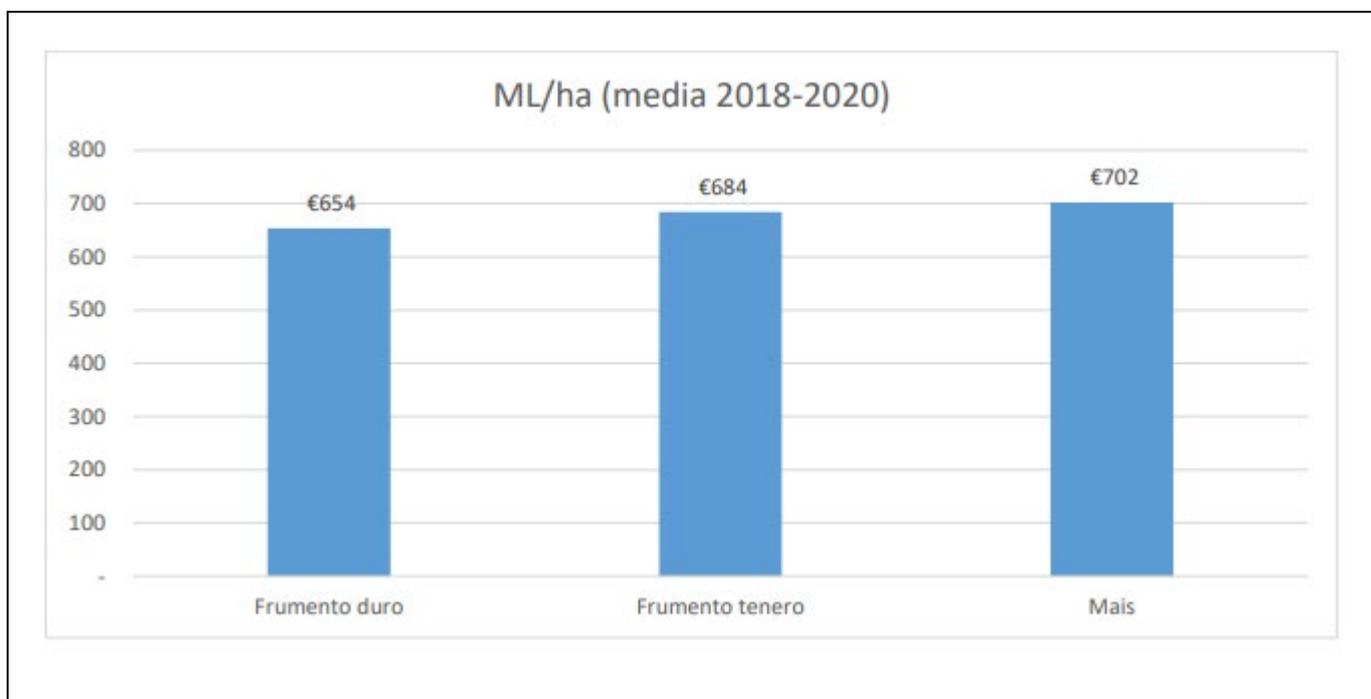
Andamento della superficie a frumento duro (2015-2019)



Andamento della produzione di frumento duro in volume (2015-2019)



Confronto del margine lordo per i principali cereali



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
 migliorare la qualità
 migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono gli agricoltori che tradizionalmente coltivano il frumento duro nei territori maggiormente vocati e la cui produzione è destinata alle aziende molitorie e ai pastifici.

L'intervento ha lo scopo di contrastare la perdita di superfici e di produzione, riducendo il divario di redditività rispetto al totale delle aziende agricole e mitigando il rischio di abbandono dei terreni nelle aree marginali, e di contribuire a rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore frumento duro nelle regioni del Centro-Sud, operando in maniera complementare con altri interventi volti a stimolare la competitività, l'aggregazione e l'orientamento della produzione alla domanda dell'industria e al mercato, descritti nella sezione 3.5.11.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Cereali

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i seguenti motivi, descritti anche nel paragrafo 3.5.11:

1. E' la principale coltivazione cerealicola in Italia che riguarda circa il 44% delle superfici totali di cereali.
2. Si tratta delle materia prima alla base di una filiera di notevole importanza, con industrie di prima e seconda trasformazione che generano un fatturato pari a circa il 7% del totale agroalimentare italiano.
3. Per quanto riguarda gli sbocchi di mercato, la pasta di semola è una delle più importanti componenti delle esportazioni agroalimentari italiane. Le esportazioni sono cresciute costantemente negli ultimi anni e contribuiscono positivamente al saldo commerciale agroalimentare dell'UE. Il surplus commerciale è superiore a 2 miliardi di euro nel 2020 (era 1,3 miliardi nel 2009).
4. I consumi interni, dopo anni di stagnazione hanno cominciato a crescere anche grazie alla maggiore diversificazione produttiva.

5. La coltivazione è diffusa nel Meridione, in aree marginali a rischio di abbandono, caratterizzate da scarse alternative occupazionali in altri settori economici e nelle quali è difficile trovare una coltura alternativa.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La coltivazione, sebbene realizzata in larga misura nelle regioni meridionali e in quelle collinari del Centro, non utilizza superfici irrigue.

I beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque. Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica e irrigua.

Inoltre, poichè il sostegno accoppiato non conduce ad aumenti di produzione, non si prevede di generare un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante dall'intensificazione dei processi produttivi.

Infine, la coerenza con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque, è assicurata anche attraverso il rispetto delle norme previste dal sistema della condizionalità rafforzata descritte nel paragrafo 3.3.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

836.234

Metodo di calcolo

Media aritmetica delle superfici determinate per il sostegno accoppiato del periodo di riferimento 2018-2020

Numero fisso di ettari

3.300

Metodo di calcolo

Media aritmetica delle rese registrate nel periodo di riferimento 2018-2020. Il valore della resa è 3,30 tonnellate/ha

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

Il numero di ettari è stato determinato in base alla media delle superfici determinate per la misura VCS per il frumento duro relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro	Uniforme	ITF1; ITF2; ITF3; ITF4; ITF5; ITF6; ITG1; ITG2; ITI1; ITI2; ITI3; ITI4;	R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro

<p>Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.</p> <p>L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture similari, determinando la differenza di redditività.</p> <p>Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).</p> <p>Per il frumento duro il margine operativo risulta pari a 207 euro/ha rispetto al margine operativo di cereali e leguminose da granella di 313 euro/ha. Per cui la differenza è 106 euro/ha.</p> <p>Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, considerando una variazione del +/-10%</p>

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 01 - Sostegno accoppiato frumento duro	Importo minimo per l'importo unitario previsto	98,32	98,32	98,32	98,32	101,87	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	120,17	120,17	120,17	120,17	124,51	
	O.10 (unità: Ettaro)	836.234,00	836.234,00	836.234,00	836.234,00	836.234,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	91.358.564,50	91.358.564,50	91.358.564,50	91.358.564,50	94.653.326,46	460.087.584,46
	Importo unitario previsto	109,25	109,25	109,25	109,25	113,19	
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	836.234,00	836.234,00	836.234,00	836.234,00	836.234,00	4.181.170,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	91.356.852,10	91.356.852,10	91.356.852,10	91.356.852,10	94.656.687,00	460.084.095,40

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(02)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Il settore è strategico per tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC	Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione	
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore	

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO	Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità	
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati	
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)	
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)	
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità	

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a riso, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena delle cariossidi.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano riso secondo le normali pratiche colturali.

Al più tardi per l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena delle cariossidi a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

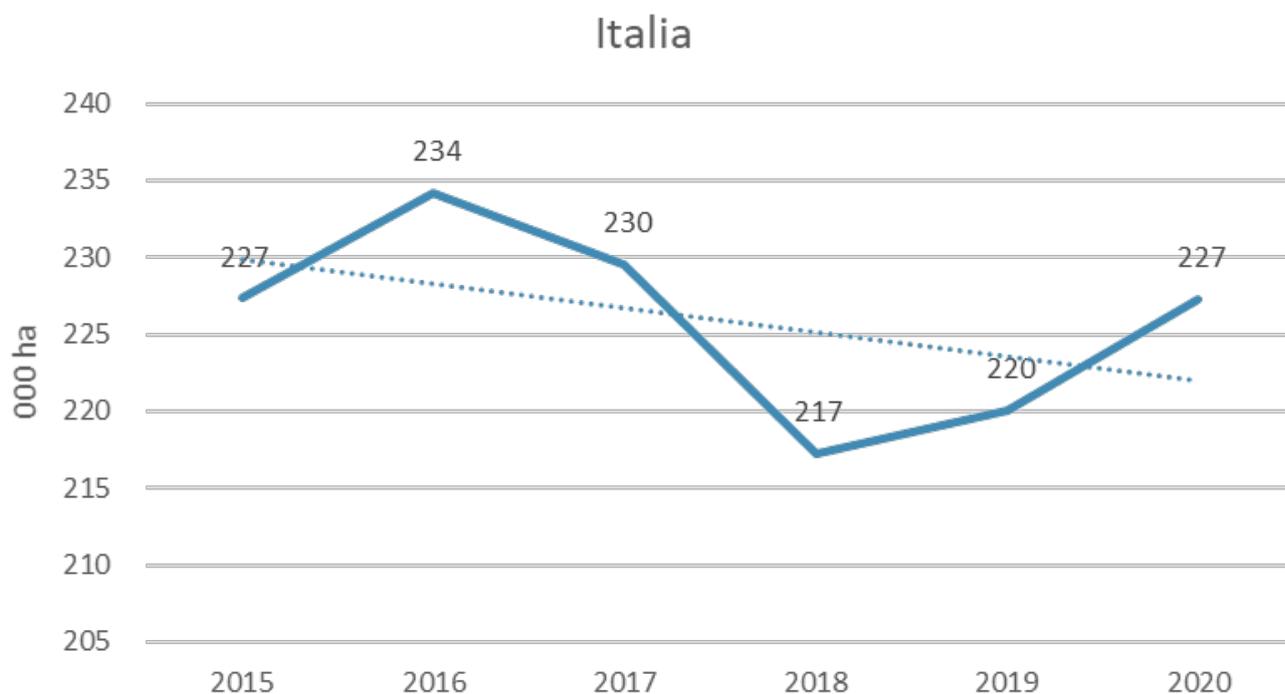
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi delle difficoltà:

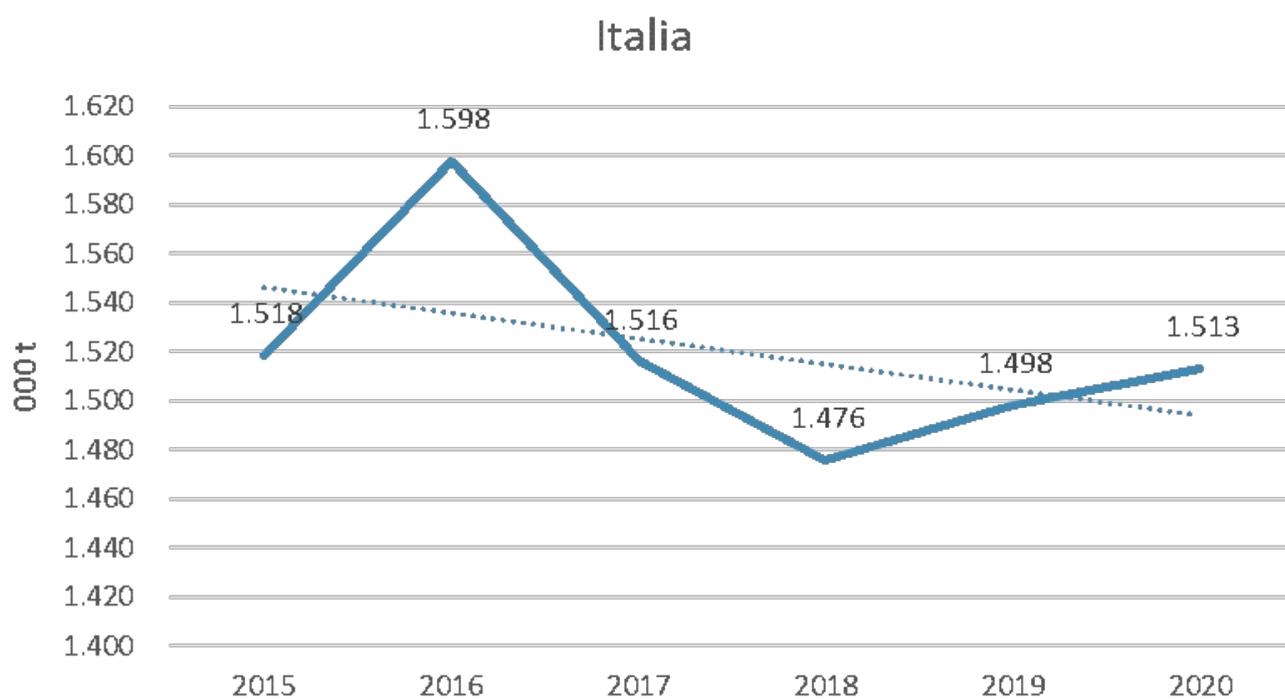
- Le superfici e la produzione totale registrano forti variazioni nel tempo con una tendenza in flessione nel periodo in esame (2015-2020, dati di fonte Istat). Nel biennio 2018-2019 superficie e produzione sono inferiori di circa il 5% rispetto al biennio 2015-2016, mentre il parziale recupero nell'ultimo anno è da ricondurre alle conseguenze della pandemia Covid-19 nel 2020, in particolare alla maggiore domanda per il consumo domestico indotta dal lockdown a fronte di una riduzione dei volumi di riso importati dal Sud-Est asiatico.
- I prezzi all'origine del risone e i prezzi dei mezzi correnti di produzione sono molto volatili, come mostrano gli indici dei prezzi all'origine del riso e dei prezzi mezzi correnti di produzione impiegati nella produzione di riso, di fonte Ismea, che evidenziano tassi di crescita dal lato dei costi superiori a quelli dei prezzi di vendita in diversi momenti del periodo in esame e in tutto il decennio, con conseguenze in termini di oscillazioni della redditività.
- Il margine operativo per ettaro ha un andamento negativo nel periodo 2015-2019 (dati di fonte RICA).
- Il saldo commerciale per il riso grezzo (riso paddy) è strutturalmente negativo sia in volume sia in valore negli ultimi 5 anni, solo nel 2020 si osserva un miglioramento da attribuire agli effetti della pandemia Covid-19 sulle importazioni dai paesi asiatici; il riso grezzo di provenienza extra-UE ha un prezzo all'importazione mediamente inferiore al prezzo medio nazionale all'origine del risone: escludendo il 2020 che rappresenta un anno anomalo a causa della pandemia, nella media del quinquennio 2015-2019 il prezzo medio all'importazione del risone (riso paddy), calcolato sui dati Istat come valore unitario (rapporto del valore annuo delle importazioni e delle quantità importate) è pari a 293,20 euro/t, inferiore del 15% rispetto al prezzo nazionale all'origine rilevato dall'Ismea, pari in media a 345,59 euro/t nello stesso periodo (con un differenziale pari a circa 52 euro/t).

Andamento della superficie investita a riso in Italia



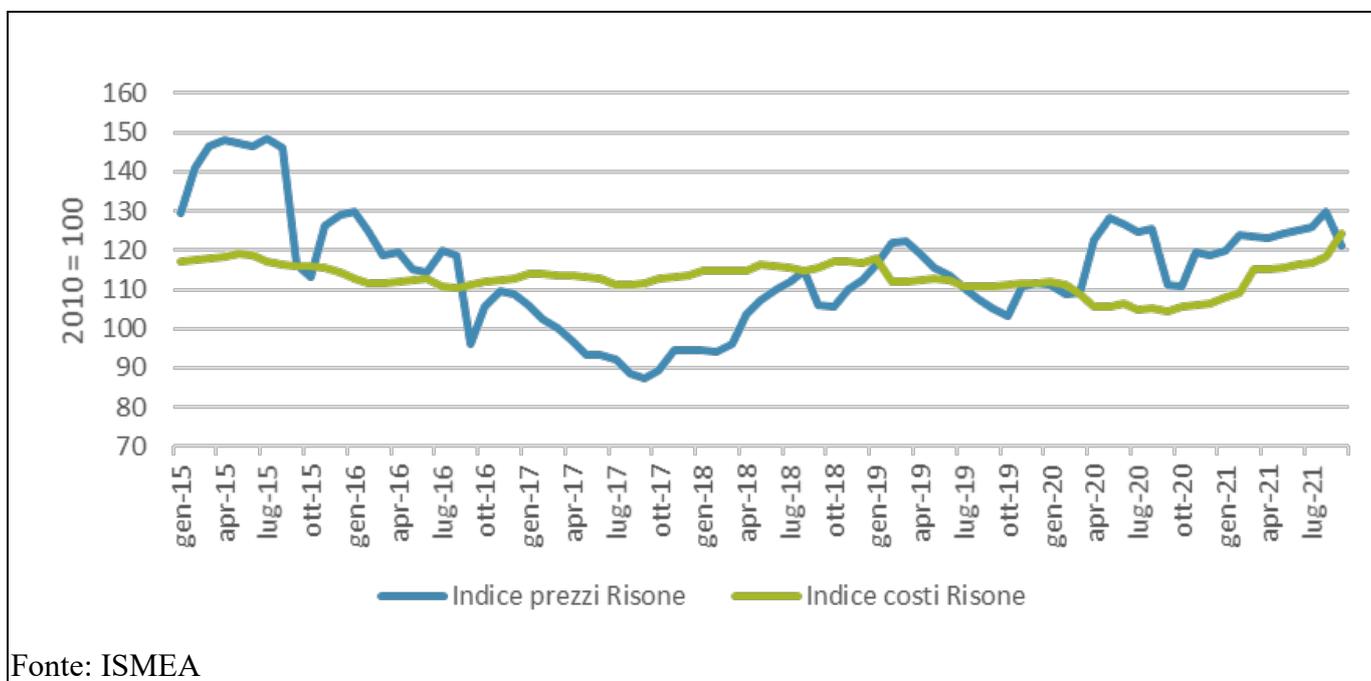
Fonte: Istat

Andamento della produzione di riso in volume in Italia



Fonte: Istat

Andamento dell'indice dei prezzi del risone e dell'indice dei mezzi correnti di produzione del riso



Fonte: ISMEA

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessate o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Beneficiari dell'intervento sono i produttori di riso che operano in territori vocati per la coltivazione; il premio è subordinato all'utilizzazione di semente certificata. Il sostegno al reddito, spesso supportato da contratti di fornitura è in grado di rafforzare la posizione dei produttori nei rapporti con l'industria attraverso relazioni contrattuali stabili ed eque e, di conseguenza, contrastando la tendenza alla contrazione della coltivazione, favorendo il mantenimento delle varietà tipiche nazionali e rafforzando la capacità di affrontare la concorrenza del prodotto grezzo e trasformato proveniente dai paesi extra-UE, contribuendo inoltre a compensare il divario di competitività di prezzo tra il prodotto d'importazione e la produzione nazionale.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Riso

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessate/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i motivi riassunti di seguito, descritti anche nel paragrafo 3.5.11.

L'Italia è il primo produttore della UE di riso, con una quota del 50% circa. Produce varietà di riso con caratteristiche varietali/qualitative uniche nel panorama risicolo internazionale (Arborio, Carnaroli, Vialone Nano, ecc.).

Importanza territoriale: oltre il 95% della produzione è realizzata in due regioni (Piemonte e Lombardia), dove il peso della produzione a prezzi base (PPB) in valore del riso su quella totale delle coltivazioni è piuttosto rilevante (10% in Piemonte e 7% in Lombardia).

Nelle aree di coltivazione contribuisce alla salvaguardia della biodiversità.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La coltivazione del riso e la presenza dei relativi canali, fossi e fontanili, preserva il mantenimento dell'acqua nella stagione estiva, nella quale essa tende a ridursi in natura, costituendo il naturale rifugio per l'avifauna, destinata, diversamente, a migrare in altri ambienti. La risaia è, quindi, un importante ecosistema artificiale. La sua grande varietà e ricchezza di forme viventi contribuisce alla salvaguardia della biodiversità.

Uno studio dimostra come la sommersione delle risaie nel territorio piemontese e lombardo consenta nelle aree lontane da queste l'innalzamento delle falde il che determina la possibilità di irrigare anche in periodi di scarsa piovosità (Università di Milano dipartimento di idraulica). Inoltre, la gestione delle acque nelle zone interessate dalla risicoltura consente di regimare le acque in eccesso durante gli eventi piovosi violenti immagazzinando l'acqua nelle risaie per poi rilasciarla lentamente a valle, oltre a consentire il mantenimento delle infrastrutture idrauliche.

La coltivazione del riso in sommersione infine evita la risalita del cuneo salino consentendo l'aumento della fertilità dei terreni.

La coerenza con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque, è assicurata anche attraverso il rispetto delle norme previste dal sistema della condizionalità rafforzata descritte nel paragrafo 3.3.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

225.766

Metodo di calcolo

Media delle superfici determinate per la misura di sostegno accoppiato riso nel periodo di riferimento 2015 -2019

Numero fisso di ettari

6

Metodo di calcolo

Media delle rese registrate nel periodo di riferimento 2015 -2019

Resa è 6,74 t/ha

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

--

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

Il numero di ettari è stato determinato in base alla media delle superfici determinate per la misura VCS per il riso relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture irrigue paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per il riso il margine operativo risulta pari a 1.140 euro/ha rispetto al margine operativo delle orticole in pieno campo di 3.233 euro/ha. Per cui la differenza è 2.093 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore a causa della limitata disponibilità finanziaria e tenendo conto anche che le colture di raffronto forniscono raccolti ripetuti.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm 10\%$

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 02 - Sostegno accoppiato Riso	Importo unitario previsto	336,46	336,46	336,46	336,46	348,61	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	302,81	302,81	302,81	302,81	313,75	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	370,11	370,11	370,11	370,11	383,47	
	O.10 (unità: Ettaro)	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	74.085.463,86	74.085.463,86	74.085.463,86	74.085.463,86	76.760.784,51	373.102.639,95
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	220.191,00	1.100.955,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	74.085.407,00	74.085.407,00	74.085.407,00	74.085.407,00	76.761.393,00	373.103.021,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(03)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'aiuto è concesso per tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC	Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione	
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore	

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO	Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità	
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati	
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)	
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)	
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità	

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a barbabietola da zucchero seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali, mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena della radice ed impegnata nei contratti di fornitura stipulati con un'industria saccarifera.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano barbabietola da zucchero, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali, mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena della radice ed impegnata nei contratti di fornitura stipulati con un'industria saccarifera.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

I contratti sono allegati alla domanda di aiuto.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena della radice a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

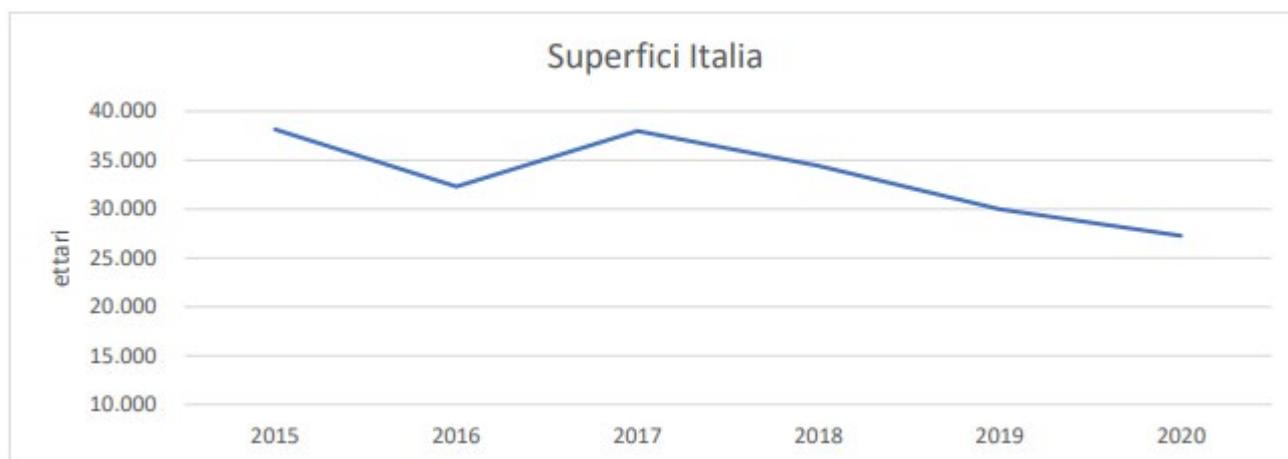
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

In sintesi, dall'analisi di contesto per il settore risulta (cfr. paragrafo 3.5.10):

- Superfici bieticole totali in forte declino nel periodo 2015-2020, cosicché anche la produzione è calante.
- Dinamiche del mercato: i prezzi dei mezzi correnti di produzione sono volatili e in aumento dalla seconda metà del 2017 in poi (fonte Ismea, Indice dei prezzi dei mezzi correnti della barbabietola da zucchero);
 - il margine operativo per ettaro risulta in forte calo tra il 2015 e il 2019 (fonte: RICA) da circa 1.200 euro/ha a poco più di 600 euro/ha
- Il settore bieticolo-saccarifero ha subito una forte contrazione in Italia a seguito di un processo di razionalizzazione che dal 1° ottobre 2017 (fine del regime di quote) ha determinato la riduzione del numero di zuccherifici (dieci anni fa erano 19, attualmente solo 2).

Andamento delle superfici a barbabietola da zucchero (2015-2020)

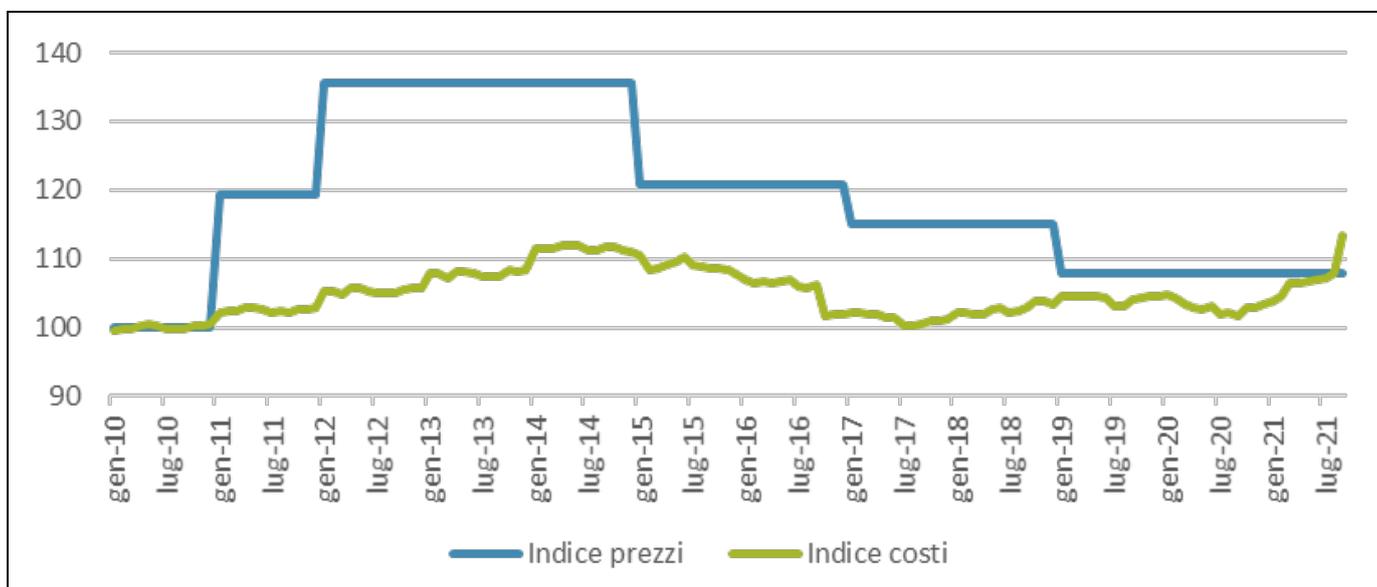


Fonte: Istat

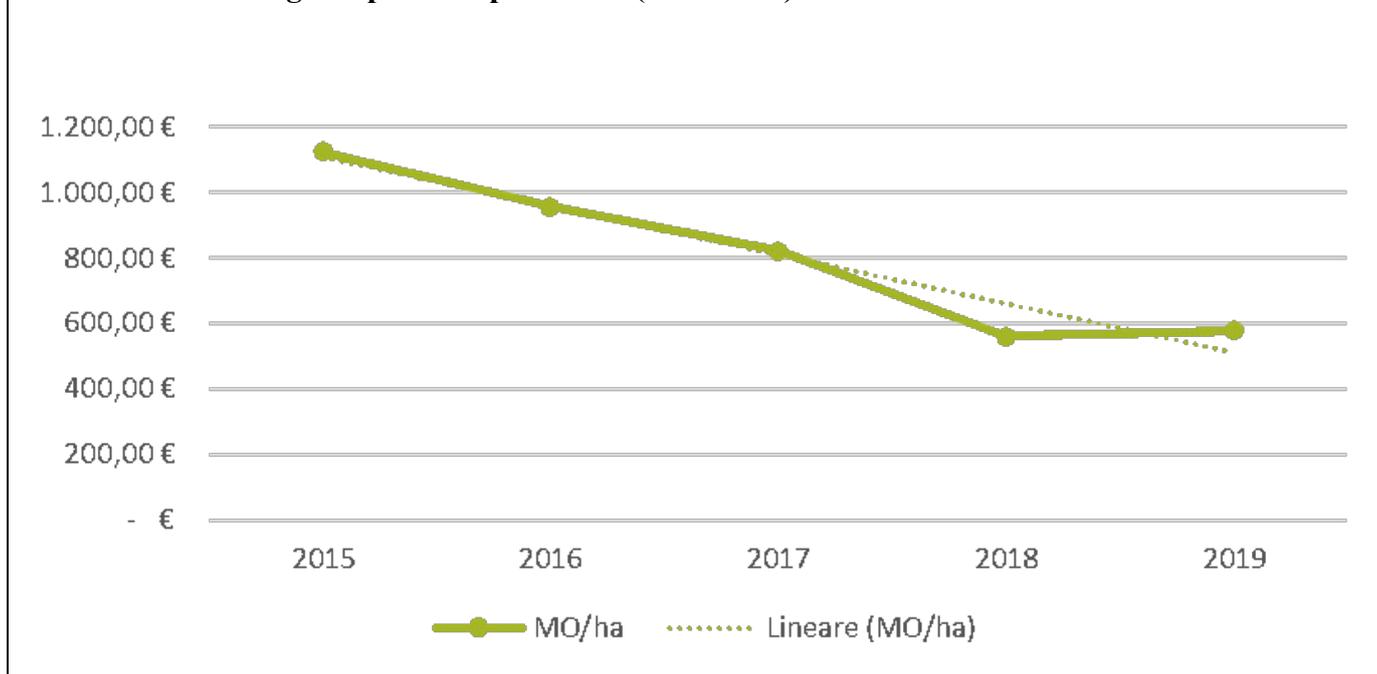
Andamento della produzione di barbabietola da zucchero in volume



Indice dei prezzi vs Indice dei costi



Andamento del margine operativo per ettaro (2015-2019)



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessate o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono gli agricoltori che stipulano contratti di fornitura con un'industria saccarifera. Il requisito dei contratti di fornitura assicura il mantenimento del livello di organizzazione e integrazione che è un punto di forza del settore bieticolo-saccarifero.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

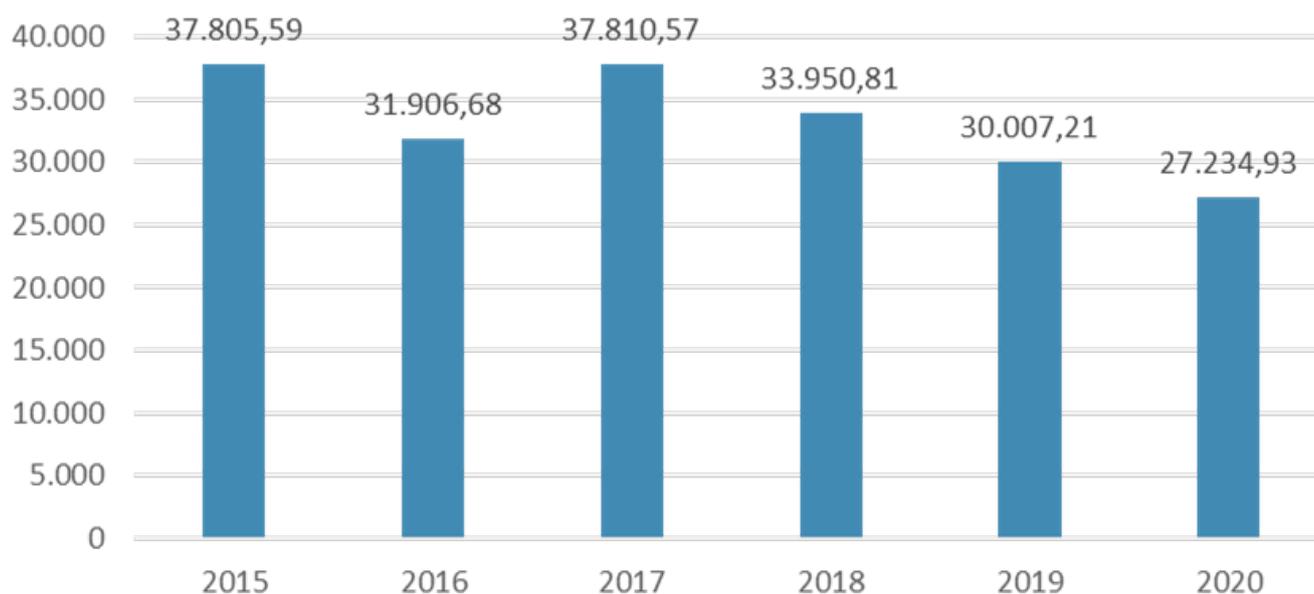
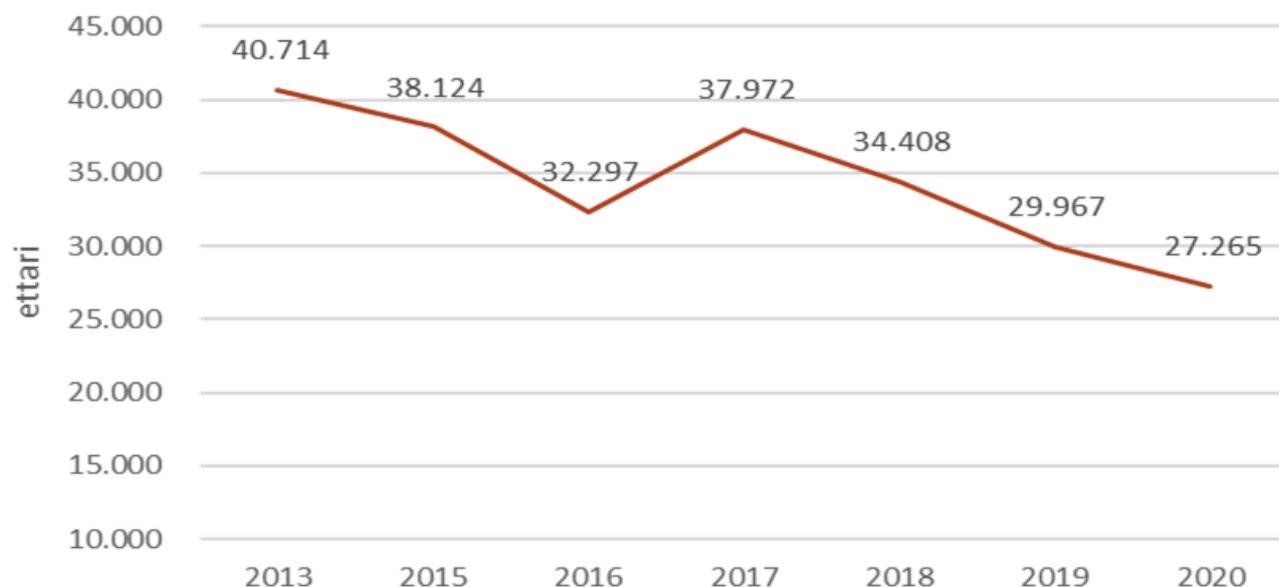
Barbabietole da zucchero

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessate/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i motivi riassunti di seguito, descritti anche nel paragrafo 3.5.10:

1) È importante assicurare il mantenimento in attività degli impianti di trasformazione per l'obiettivo di sicurezza alimentare oltre che per motivi socio-economici; gli stabilimenti appartengono a un gruppo cooperativo che commercializza la produzione, in parte certificata con i marchi del sistema di qualità nazionale della produzione integrata e di coltivazione biologica. La filiera è impegnata in un percorso di miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale in tutte le fasi.

2) La produzione bieticola riveste particolare importanza a livello territoriale, soprattutto nelle due principali regioni produttrici (Emilia Romagna e Veneto) dove sono localizzati anche gli impianti di trasformazione.



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei programmi di misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. In particolare, i beneficiari devono essere in

possesso del titolo di autorizzazione a derivare; il che assicura il rispetto di limitazioni imposte dall'Autorità di Distretto alle quantità di acqua utilizzabili, dovute allo stato non buono dei corpi idrici in condizioni di carenza idrica.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica e irrigua.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

30.396

Metodo di calcolo

Media delle superfici determinate per la misura di sostegno accoppiato alla barbabietola da zucchero nel periodo di riferimento 2015-2019

Numero fisso di ettari

68.540

Metodo di calcolo

E' stata calcolata la media delle rese delle superfici determinate negli anni di riferimento 2015-2019. La resa media è di 68,54 t/ha

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

Il numero di ettari è stato determinato in base alla media delle superfici determinate per la misura VCS per la barbabietola da zucchero relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

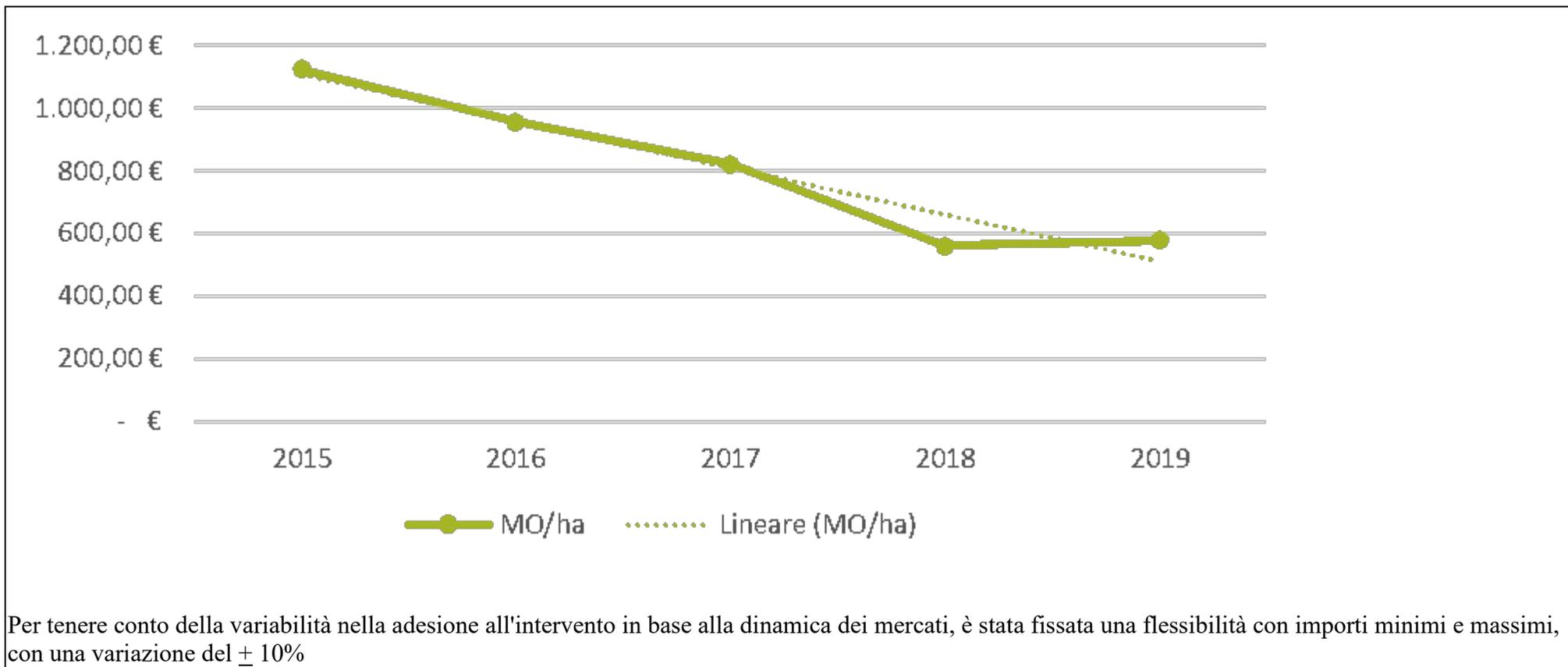
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture irrigue paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per la barbabietola da zucchero il margine operativo risulta pari a 686 euro/ha rispetto al margine operativo delle altre colture saccarifere di 1.073 euro/ha. Per cui la differenza è 387 euro/ha. Tuttavia occorre tenere presente che nonostante l'aiuto VCS le superfici coltivate a barbabietola hanno subito una contrazione di circa 10.000 ettari e il margine operativo ha subito un costante declino come di seguito indicato.



12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 03 - Sostegno accoppiato zucchero	Importo unitario previsto	657,93	657,93	657,93	657,93	681,70	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	592,14	592,14	592,14	592,14	613,53	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	723,72	723,72	723,72	723,72	749,87	
	O.10 (unità: Ettaro)	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	19.998.440,28	19.998.440,28	19.998.440,28	19.998.440,28	20.720.953,20	100.714.714,32
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	30.396,00	151.980,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	19.998.515,00	19.998.515,00	19.998.515,00	19.998.515,00	20.720.867,00	100.714.927,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(04)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC	Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1	Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3	Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Si
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO	Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.5	Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
R.6	Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7	Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8	Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a pomodoro seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali, mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei pomodori ed impegnata in contratti di fornitura stipulati con un'industria di trasformazione del pomodoro per il tramite di un'organizzazione dei produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che coltivano pomodoro da trasformazione secondo le normali condizioni di coltivazione, su superfici impegnate in un contratto di fornitura, aderenti ad una organizzazione di produttori riconosciuta.

I contratti di fornitura sono depositati a cura della organizzazione dei produttori presso l'organismo di coordinamento entro il termine ultimo di presentazione della domanda, e il produttore associato allega alla domanda l'impegno di coltivazione in essere con la propria associazione.

I contratti devono essere informatizzati a cura dell'organizzazione di produttori di riferimento, secondo le modalità organizzative definite dall'organismo di coordinamento.

Inoltre, al più tardi entro l'anno di domanda 2024, sarà richiesto di utilizzare esclusivamente materiale di propagazione certificato.

Le colture che non raggiungono la fase di piena maturazione del frutto a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi delle difficoltà:

- Le superfici totali sono diminuite del 10,8% tra il 2015 e il 2020, nonostante il settore nell'intero periodo sia stato oggetto del sostegno accoppiato di cui all'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1307/2013, e anche la produzione registra un calo del 4,3% nel periodo 2015-2020; la produzione ha raggiunto nel 2018 il minimo di 4,7 milioni di tonnellate e registra negli anni successivi un recupero, da attribuire soprattutto ad un aumento della resa nel 2020 rispetto ai due anni precedenti;
- L'industria di trasformazione dell'UE è soggetta alla concorrenza di prezzo delle conserve di pomodoro provenienti dai paesi terzi (Cina e USA) soprattutto per quanto riguarda il concentrato e le passate; i prezzi medi all'import delle conserve di pomodoro sono tali da generare un potenziale effetto sostituzione con il pomodoro da trasformazione prodotto nell'UE e in Italia in particolare. Infatti, secondo i dati rilevati dall'Ismea, in media il prezzo all'origine del pomodoro da industria nel periodo 2015-2020 è stato pari a 0,09 euro/kg per il pomodoro a bacca tonda, 0,10 euro/kg per il pomodoro a bacca lunga e 0,14 euro/kg per il pomodorino.

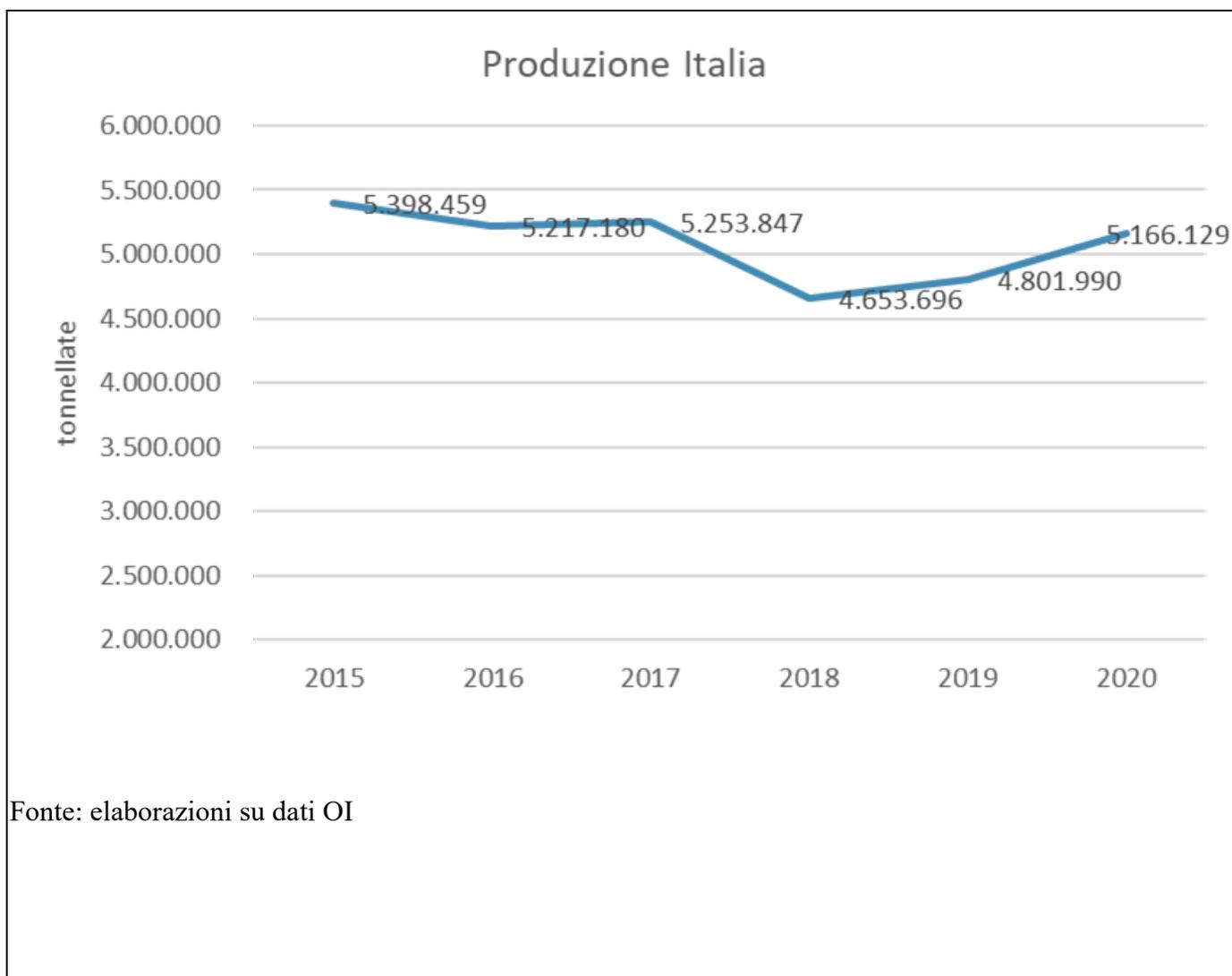
Nello stesso periodo, sono state importate 175.722 tonnellate di conserve di pomodoro, corrispondenti a 1,071 milioni di tonnellate di materia prima (la conversione è effettuata tramite un opportuno coefficiente di trasformazione), con un valore unitario all'importazione (valore delle importazioni/quantità coefficientate) di 0,09 euro/kg. In altri termini, le conserve di pomodoro sono importate a un prezzo equivalente o inferiore al prezzo all'origine del pomodoro fresco prima della trasformazione.

Andamento della superficie a pomodoro da industria (2015-2020)



Fonte: elaborazioni su dati OI

Andamento della produzione di pomodoro da industria (2015-2020)



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
 migliorare la qualità
 migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono agricoltori in attività che coltivano pomodoro da trasformazione secondo le normali condizioni di coltivazione, su superfici impegnate in un contratto di fornitura tramite una OP. Il requisito dei contratti di fornitura stipulati attraverso le OP favorisce l'organizzazione, la sostenibilità delle produzioni e l'integrazione che è un punto di forza della filiera e che mette i produttori nelle condizioni di affrontare la concorrenza del prodotto trasformato importato dai paesi extra-UE (conservate di pomodoro). A ciò si aggiunge il requisito di utilizzare materiale di propagazione certificato per la coltivazione, al più tardi entro il 2024.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Ortofrutticoli

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore riveste una notevole importanza per i seguenti motivi :

1. La filiera del pomodoro trasformato è molto importante per l'agroalimentare italiano ed europeo; l'Italia è il primo produttore in Europa con una quota del 52% nel 2021.

2. Peso socio-economico del settore: la coltivazione coinvolge circa 5 mila aziende agricole, con un livello occupazionale – senza considerare l'indotto – di 10 mila addetti fissi e 25 mila stagionali; la produzione è presente sia nel Nord che nel Mezzogiorno.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La produzione del pomodoro da industria è realizzata in Italia quasi esclusivamente nel rispetto del metodo di produzione integrato; in crescita anche il biologico (da 1.000 a 4.000 ettari certificati bio al Nord negli ultimi 10 anni), con conseguenti benefici sull'utilizzo e soprattutto sulla salvaguardia della risorsa idrica da sostanze inquinanti. Le OP sono impegnate a introdurre nei programmi operativi specifici interventi a tutela dell'ambiente, compresa la protezione della risorsa idrica.

La tecnica colturale ordinaria prevede l'impiego di tecniche di irrigazione volte al risparmio della risorsa irrigua (microirrigazione).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

60.205

Metodo di calcolo

E' stata calcolata la media aritmetica delle superfici determinate nel triennio di riferimento 2018-2020

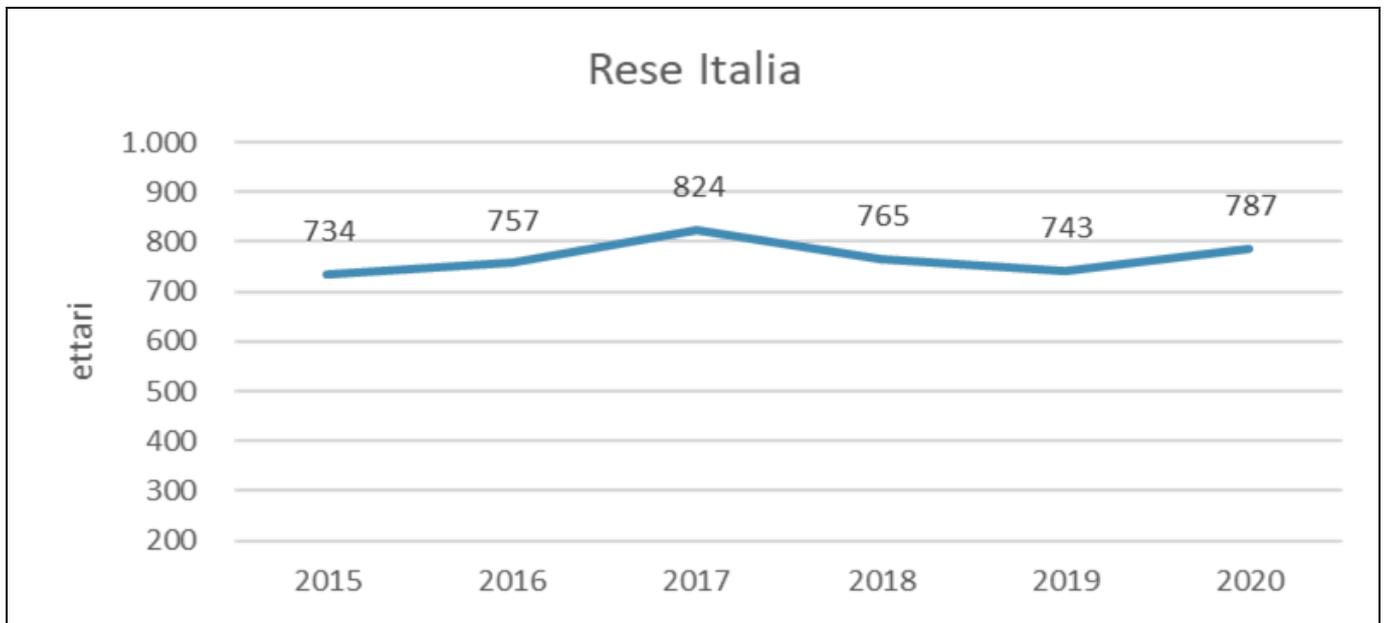
Numero fisso di ettari

76

Metodo di calcolo

La resa è stata calcolata con la media aritmetica delle rese realizzate sulle superfici determinate per il triennio di riferimento.

La resa media è di 76,5 t/ha



Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

Il numero di ettari è stato determinato in base alla media delle superfici determinate per la misura VCS per il pomodoro relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture irrigue paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per il pomodoro il margine operativo risulta pari a 2.781 euro/ha rispetto al margine operativo delle aziende ortofloricole di 3.895 euro/ha. Per cui la differenza è 1.114 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore a causa della limitata disponibilità finanziaria e tenendo conto anche che le colture di raffronto forniscono raccolti ripetuti.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del \pm 10%

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 04 - Sostegno accoppiato Pomodoro	Importo unitario previsto	173,64	173,64	173,64	173,64	179,91	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	156,28	156,28	156,28	156,28	161,92	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	191,00	191,00	191,00	191,00	197,90	
	O.10 (unità: Ettaro)	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	10.453.996,20	10.453.996,20	10.453.996,20	10.453.996,20	10.831.481,55	52.647.466,35
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	60.205,00	301.025,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	10.453.769,00	10.453.769,00	10.453.769,00	10.453.769,00	10.831.362,00	52.646.438,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(05)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato a livello nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'aiuto è concesso per ettaro di superficie di proteoleaginose, in particolare girasole e colza, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei semi.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono superfici coltivate con colture proteoleaginose secondo le normali pratiche di coltivazione, impegnate in contratti con industria di trasformazione, sementiera o mangimifici.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

Le colture che non raggiungono la fase di maturazione piena dei semi a causa di condizioni climatiche eccezionali riconosciute sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Importo unitario uniforme per ettaro con importo unitario minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

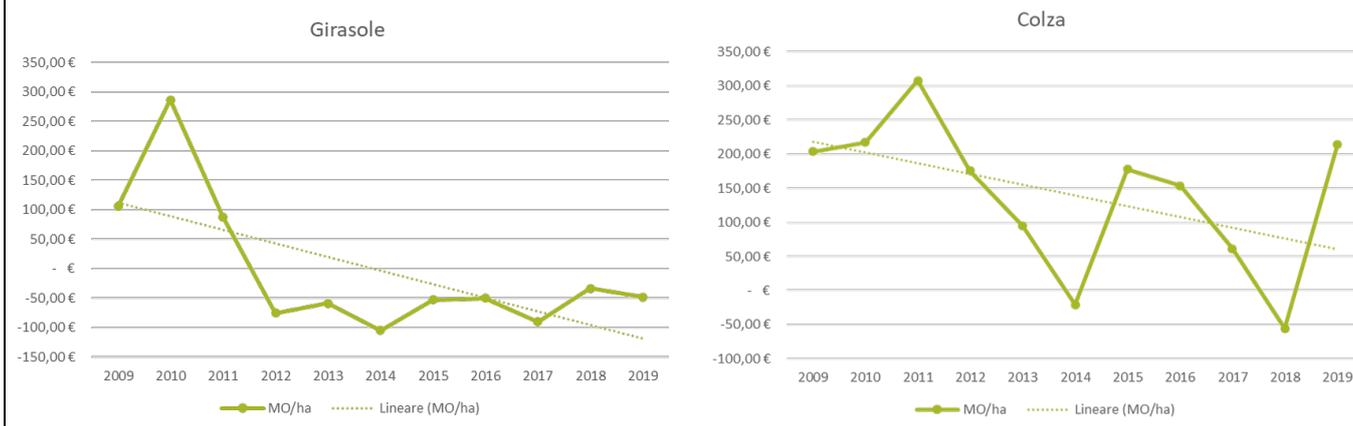
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Superfici totali: fortemente variabili negli anni, tendenza nel decennio stabile per il Girasole e in lieve flessione per il Colza

Produzione: fortemente variabile negli anni, tendenza nel periodo in lieve aumento per il Girasole e in flessione per il Colza

Dinamiche del mercato: prezzi del seme di girasole molto instabili, con variazioni anche molto consistenti tra annate diverse. La redditività operativa (margine operativo per ettaro) si riduce nel periodo per entrambe le coltivazioni e subisce notevoli oscillazioni annuali.

Fattori di rischio: non sufficiente disponibilità di materia prima per l'alimentazione zootecnica del circuito tutelato delle IIGG.



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

potenziare la competitività

migliorare la qualità

migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Beneficiari dell'intervento sono gli agricoltori in attività che conducono superfici coltivate a colture proteiche- oleaginose secondo le normali condizioni di coltivazione. L'intervento favorirà l'aggregazione dell'offerta grazie al contratto con l'industria di trasformazione.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Culture proteiche

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

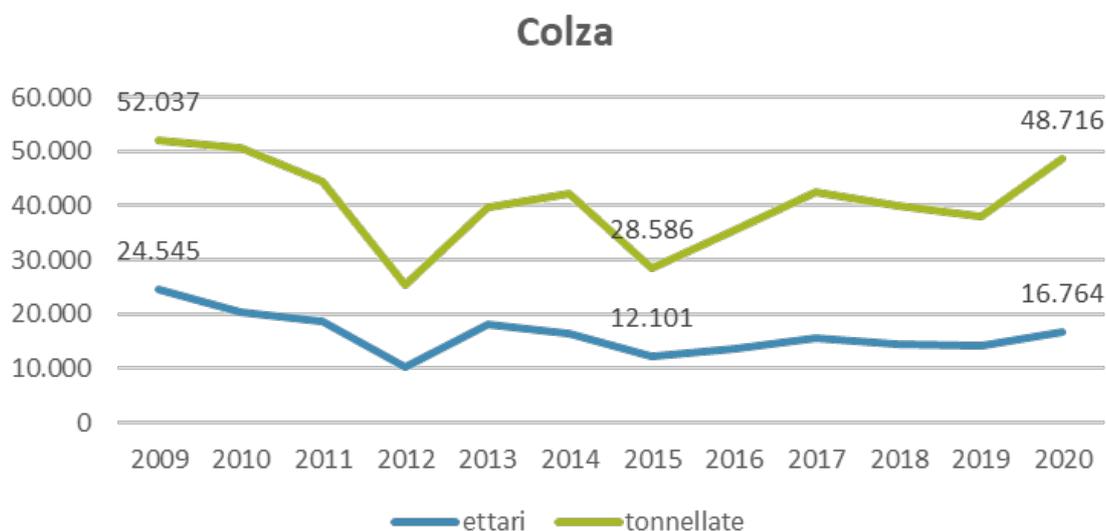
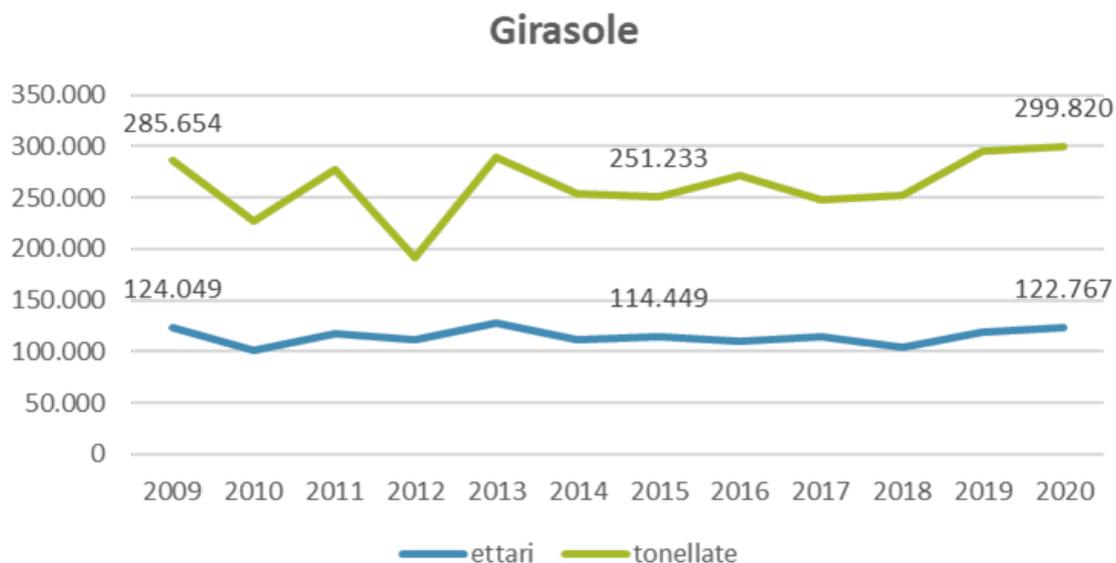
Il seme di girasole è utilizzato per uso alimentare e umano (olio) e zootecnico (farine ottenute dalla disoleazione); le farine si caratterizzano per un buon contenuto in proteine e fibre; il colza è utilizzato prevalentemente per produrre mangimi (farine), anche in questo caso con un buon livello proteico.

Si registra un aumento della domanda umana di girasole per olio (olio alto oleico con elevato punto di fumo che si sta confermando come valida alternativa ad altri oli di semi).

Coltivazione ad alta sostenibilità ambientale per il basso livello di input chimici di coltivazione. Per il girasole, sussiste anche un importante ed apprezzato impatto sul paesaggio. Sono colture da rinnovo, lasciando un'eccellente struttura dei terreni e favorendo la riduzione delle lavorazioni delle principali colture in rotazione.

La disponibilità di mangimi di produzione nazionale è necessaria per l'alimentazione zootecnica del circuito tutelato delle IIGG.

La coltivazione del girasole è diffusa in aree collinari del Centro Italia, anche in aree marginali.



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La coltivazione, realizzata nelle aree collinari del Centro Italia, non richiede l'utilizzo di questa risorsa, comunque, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Limiti dell'elenco OMC dell'UE relativo ai semi oleosi (accordo di Blair House): l'intervento interessa una delle colture oggetto dell'accordo (ossia semi di soia, semi di ravizzone o semi di girasole)?

Sì No

	Anno di domanda				
--	-----------------	--	--	--	--

	2023	2024	2025	2026	2027
semi di ravizzone/colza	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
semi di girasole (esclusi i semi di girasole da tavola)	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
semi di soia	225.000	225.000	225.000	225.000	225.000

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

126.000

Metodo di calcolo

Media delle superfici nel periodo di riferimento per la analoga misura VCS

Numero fisso di ettari

21

Metodo di calcolo

Media delle rese nel periodo di riferimento 2018-2020

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

Il numero di ettari è stato determinato in base alla media delle superfici determinate per la misura VCS per le proteoleaginose relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato proteoleaginoso	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato proteoleaginoso

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo delle colture in questione e il margine operativo di colture irrigue paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per le colture proteaginoso il margine operativo risulta pari a -38 euro/ha rispetto al margine operativo delle altre colture industriali di 397 euro/ha. Per cui la differenza è 436 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm 10\%$.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 05 - Sostegno accoppiato proteoleaginoso	Importo unitario previsto	101,00	101,00	101,00	101,00	104,65	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	90,90	90,90	90,90	90,90	94,19	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	111,10	111,10	111,10	111,10	115,12	
	O.10 (unità: Ettaro)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	12.726.000,00	12.726.000,00	12.726.000,00	12.726.000,00	13.185.900,00	64.089.900,00
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	630.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	12.726.328,00	12.726.328,00	12.726.328,00	12.726.328,00	13.186.006,00	64.091.318,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(06) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(06)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Si
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	Si
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Superfici investite ad agrumeti specializzati coltivate secondo le normali condizioni di coltivazione.

Al fine di favorire la concentrazione dell'offerta e l'adesione a circuiti di qualità, il premio è concesso agli agricoltori che aderiscono ad un'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, oppure a sistemi di qualità ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono agrumeti specializzati secondo le condizioni ordinarie.

Possono accedere al premio gli agricoltori che aderiscono ad un'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 oppure a sistemi di qualità ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

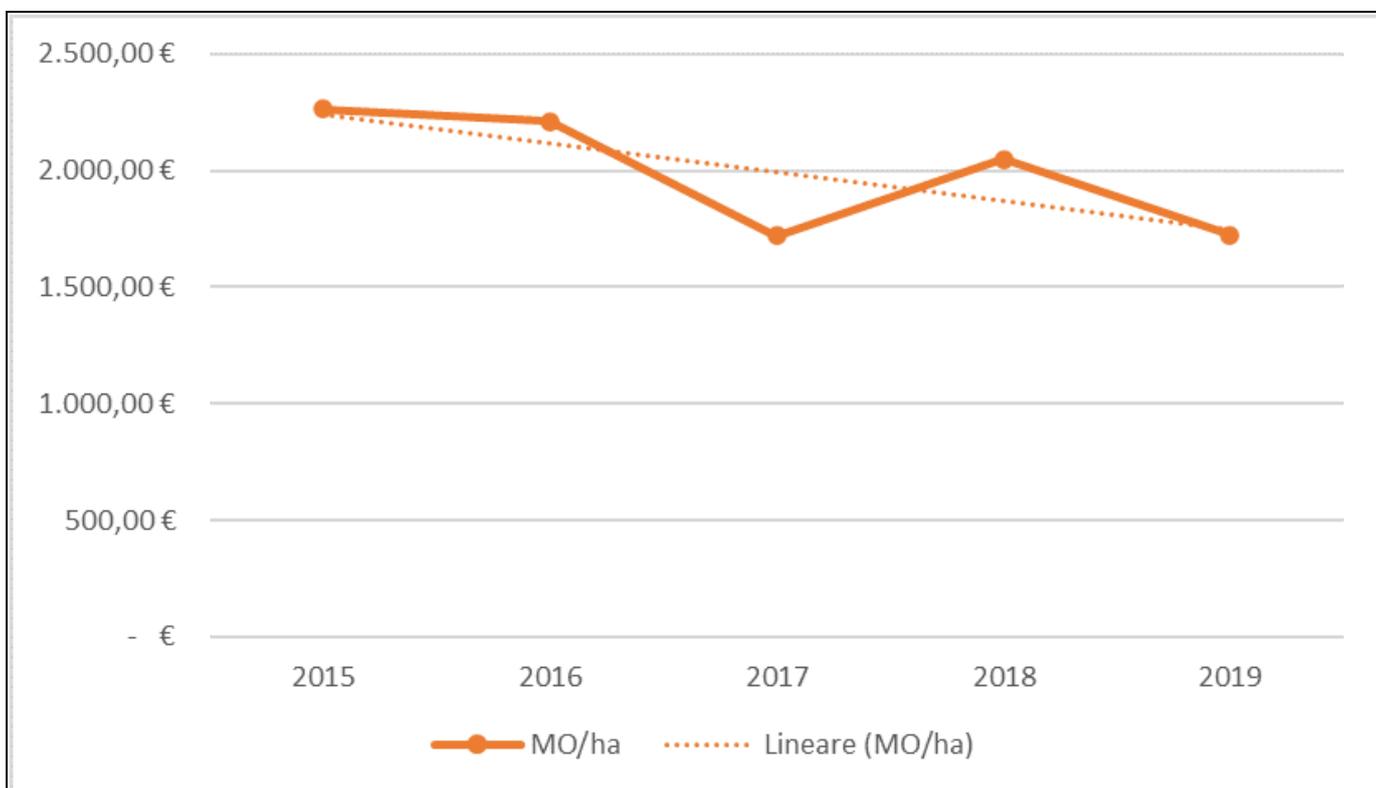
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Sintesi difficoltà:

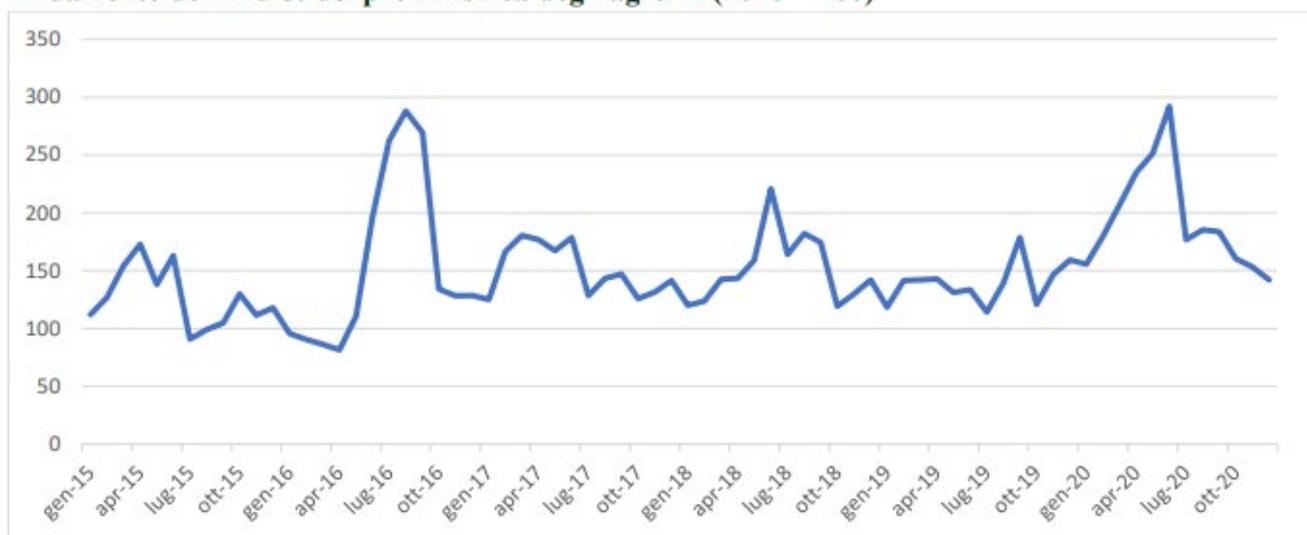
- Sebbene superfici e produzione in volume siano rimaste sostanzialmente stabili negli anni 2015-2020, si sono fortemente ridimensionate rispetto all'inizio del decennio. Secondo i dati Istat delle superfici e produzioni annuali delle coltivazioni, nel biennio 2019-20 in media la superficie agrumicola risulta inferiore del 16% rispetto al biennio 2009-10 e la produzione raccolta è inferiore del 24% rispetto alla produzione media 2009-10. Anche i dati del Censimento dell'agricoltura del 2020 confermano una forte contrazione del settore agrumicolo, dove il numero delle aziende è diminuito del 38% e la superficie del 13% rispetto al 2010.
- Margine operativo in forte calo nel periodo 2015-2019 anche in relazione all'incremento dei costi di produzione. Forte volatilità dei prezzi sul mercato nazionale e trend crescente dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per l'agrumicoltura (fonte: Ismea);
- Diffusione di nuovi patogeni provenienti dall'emisfero australe, con conseguenti espianzi e necessità di reimpianti e scadimento qualitativo della produzione.

Andamento del margine operativo per ettaro (2015-2020)



Fonte: RICA

Andamento dell'indice dei prezzi Ismea degli agrumi (2010 = 100)



Fonte: Ismea

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

I beneficiari sono gli agricoltori in attività che conducono agrumeti specializzati secondo le condizioni ordinarie.

L'intervento ha lo scopo di sostenere la redditività delle aziende agrumicole e di contribuire a rispondere alle esigenze di rafforzamento della competitività del settore agrumicolo soprattutto nelle regioni del Sud Italia.

I beneficiari del premio sono gli agricoltori che aderiscono ad un'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 oppure a sistemi di qualità ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 o un sistema di certificazione II.GG. L'adesione ad una OP o ad un sistema di qualità unionale favorisce l'aggregazione dell'offerta, il miglioramento della posizione degli agricoltori nella filiera, una maggiore valorizzazione dei prodotti tipici ed in generale una maggiore competitività del settore.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Ortofrutticoli

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il peso socio-economico del settore è particolarmente rilevante nel Sud Italia: la produzione è concentrata in Calabria e Sicilia e in altre aree del Sud Italia con un'incidenza elevata sulla produzione agricola e sull'economia regionale.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Nonostante il basso grado di ammodernamento degli impianti agrumicoli, le tecniche di coltivazione più diffuse prevedono l'adozione di sistemi per il risparmio idrico. Inoltre sono in forte crescita le superfici biologiche certificate (oltre 36mila ettari nel 2019 – fonte Sinab), con ricadute positive sulla tutela della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

Inoltre, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

105.000

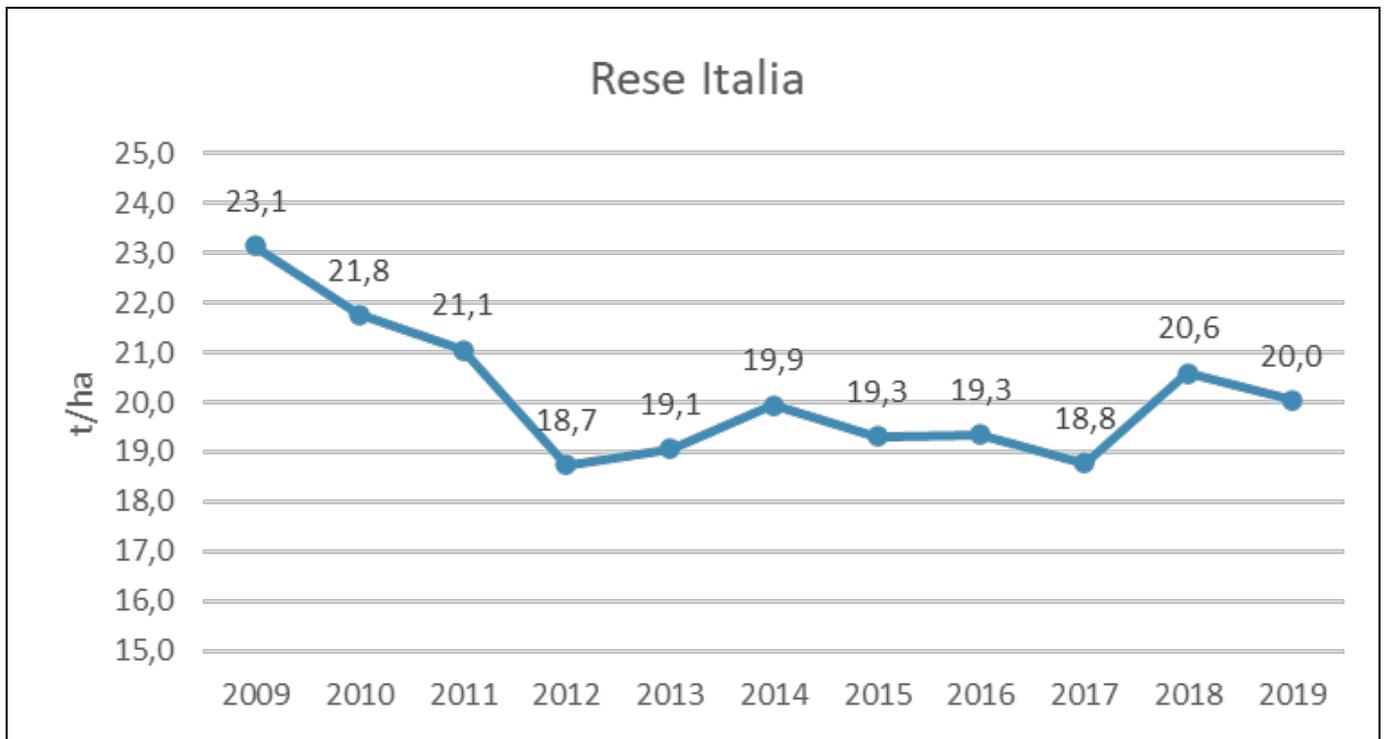
Metodo di calcolo

Media delle superfici individuate nei fascicoli dei produttori di AGEA nel biennio 2019-2020

Numero fisso di ettari

20

Metodo di calcolo



Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture arboree paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per gli agrumi il margine operativo risulta pari a 2.060 euro/ha rispetto al margine operativo delle frutticole e agrumi di 3.792 euro/ha. Per cui la differenza è 1.731 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm 10\%$

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 06 - Sostegno accoppiato agrumi	Importo unitario previsto	150,85	150,85	150,85	150,85	156,30	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	135,77	135,77	135,77	135,77	140,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	165,94	165,94	165,94	165,94	171,93	
	O.10 (unità: Ettaro)	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	15.907.886,75	15.907.886,75	15.907.886,75	15.907.886,75	16.482.616,50	80.114.163,50
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	105.455,00	527.275,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	15.907.910,00	15.907.910,00	15.907.910,00	15.907.910,00	16.482.508,00	80.114.148,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(07) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(07)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento è destinato alle superfici olivicole incluse nei sistemi di qualità ai sensi IIGG del regolamento (UE) n. 1151/2012 da agricoltori in regola con la tenuta dei registri di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2013.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

I richiedenti l'aiuto devono essere in possesso di documentazione attestante la destinazione delle olive alla produzione di olio IGG.

Ai fini dell'ammissibilità al premio accoppiato, il beneficiario deve dimostrare che la produzione di olio di oliva ottenuta dalle superfici sottoposte ad un piano di controllo IGG.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Importo unitario uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

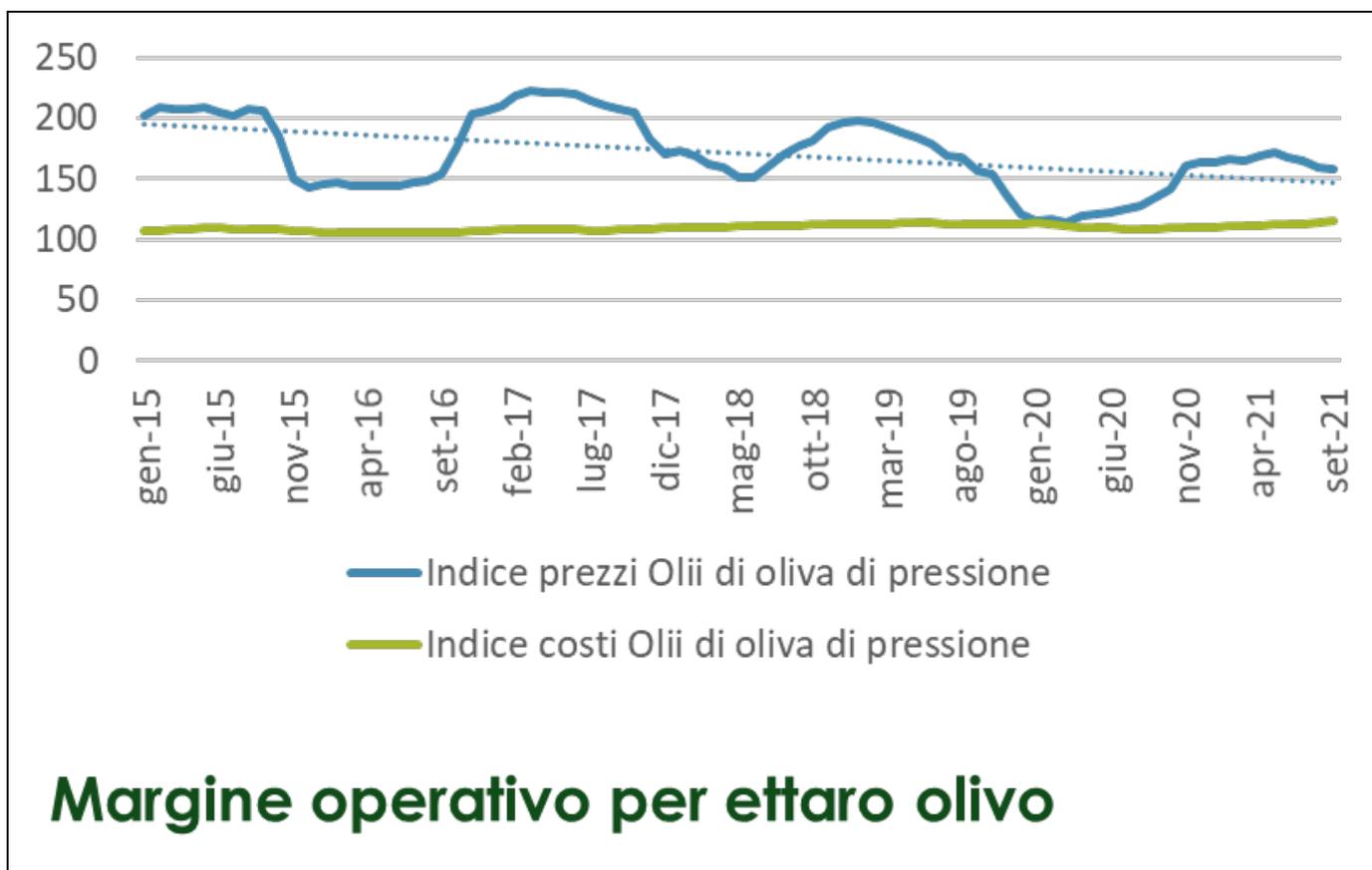
Il settore olivicolo da olio, a fronte di superfici sostanzialmente stabili anche a causa di vincoli storici all'espanto, registra livelli produttivi di olio di pressione fortemente altalenanti con una tendenza di fondo discendente.

La produzione è insufficiente anche a soddisfare la sola domanda interna (consumo apparente), con costante il ricorso alle importazioni da parte dell'industria di imbottigliamento. Il saldo commerciale è negativo in volume e il valore annuo è molto oscillante.

L'indice dei prezzi dell'olio di pressione è anch'esso estremamente variabile con un trend in riduzione; viceversa l'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione è in costante crescita. Anche il margine operativo lordo per ettaro ha un andamento di fondo negativo.

Fattori di rischio: fenomeni meteo-climatici con accentuata variabilità della produzione negli ultimi anni; problematiche fitosanitarie; necessità di miglioramento qualitativo della produzione e della competitività per aumentare la redditività del settore. Malgrado le superfici per gli oli di qualità certificata DOP-IGP registrino una crescita nel periodo, in termini di ettari e in termini di produzione le Indicazioni Geografiche rappresentano una quota bassa del totale ed è opportuno incentivarle ulteriormente per migliorare la qualità e la competitività della produzione di olio, sostenendo il reddito dei produttori coinvolti nei regimi di qualità.

Indice dei prezzi vs Indice dei costi Olio



Margine operativo per ettaro olivo

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Agricoltori in attività che conducono superfici investite ad oliveti da olio, in possesso di documentazione attestante la destinazione delle olive alla produzione di olio IGG

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Olio di oliva e olive da tavola

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

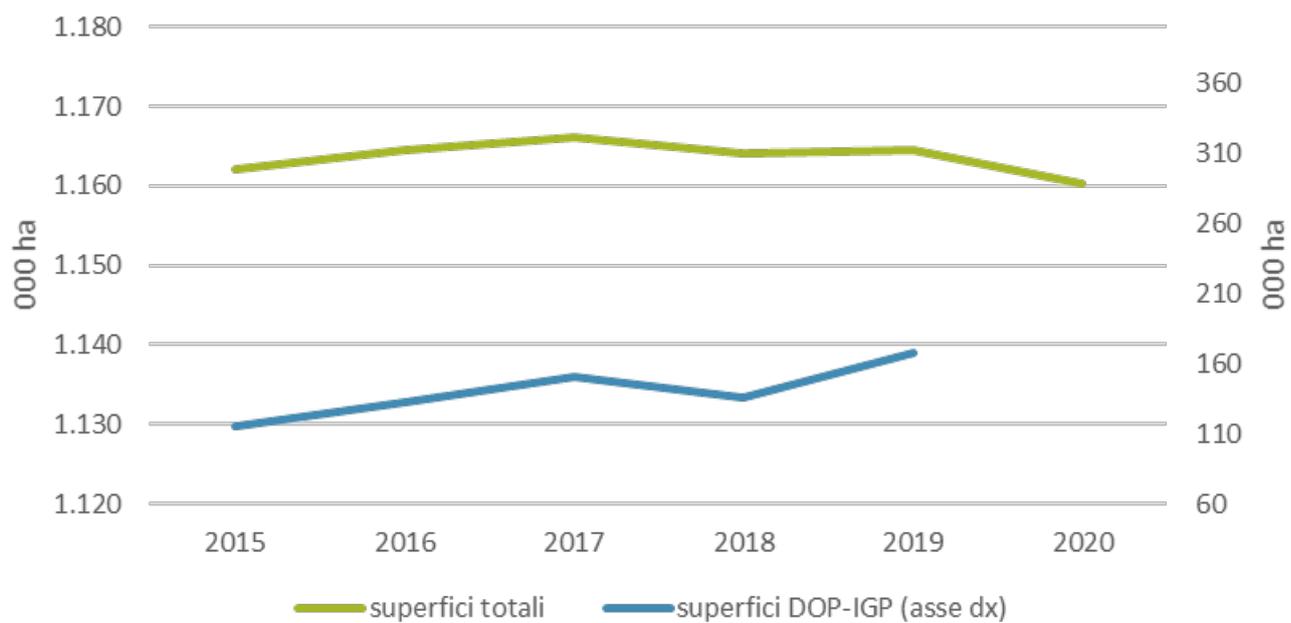
L'olivicoltura è diffusa in tutto il Centro-Sud e in alcune aree del Nord (Liguria e Veneto). Si contano oltre 600 varietà olivicole, con una notevole influenza sulla biodiversità, ma soprattutto importanza del settore dal punto di vista paesaggistico e di presidio del territorio.

Riveste un ruolo importante dal punto di vista socio-economico anche per la valenza della filiera olio nelle aree rurali per le sinergie con l'agriturismo e possibilità di sviluppo dell'oleo-turismo

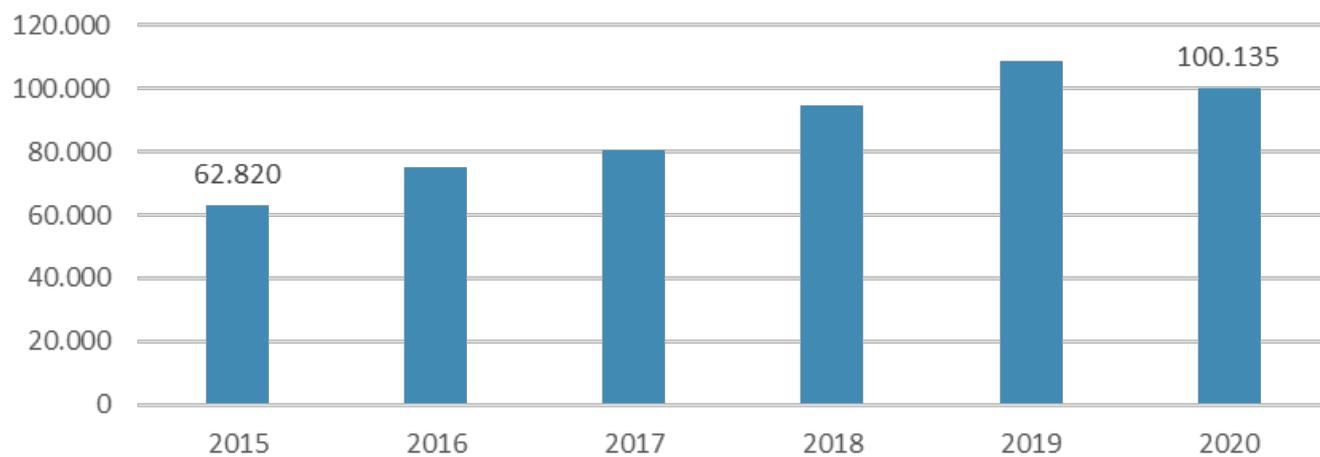
Inoltre sono presenti in Italia industrie di imbottigliamento orientate all'export (l'Italia è seconda solo alla Spagna per le esportazioni).

La recente crescita del numero di riconoscimenti di oli DOP-IGP e dei produttori coinvolti testimonia l'interesse degli olivicoltori, a cui corrispondono dal lato delle opportunità ottime prospettive di sviluppo della domanda di olio di oliva extravergine e di qualità certificata anche a livello internazionale, per il riconoscimento delle proprietà nutrizionali e come componente della dieta mediterranea.

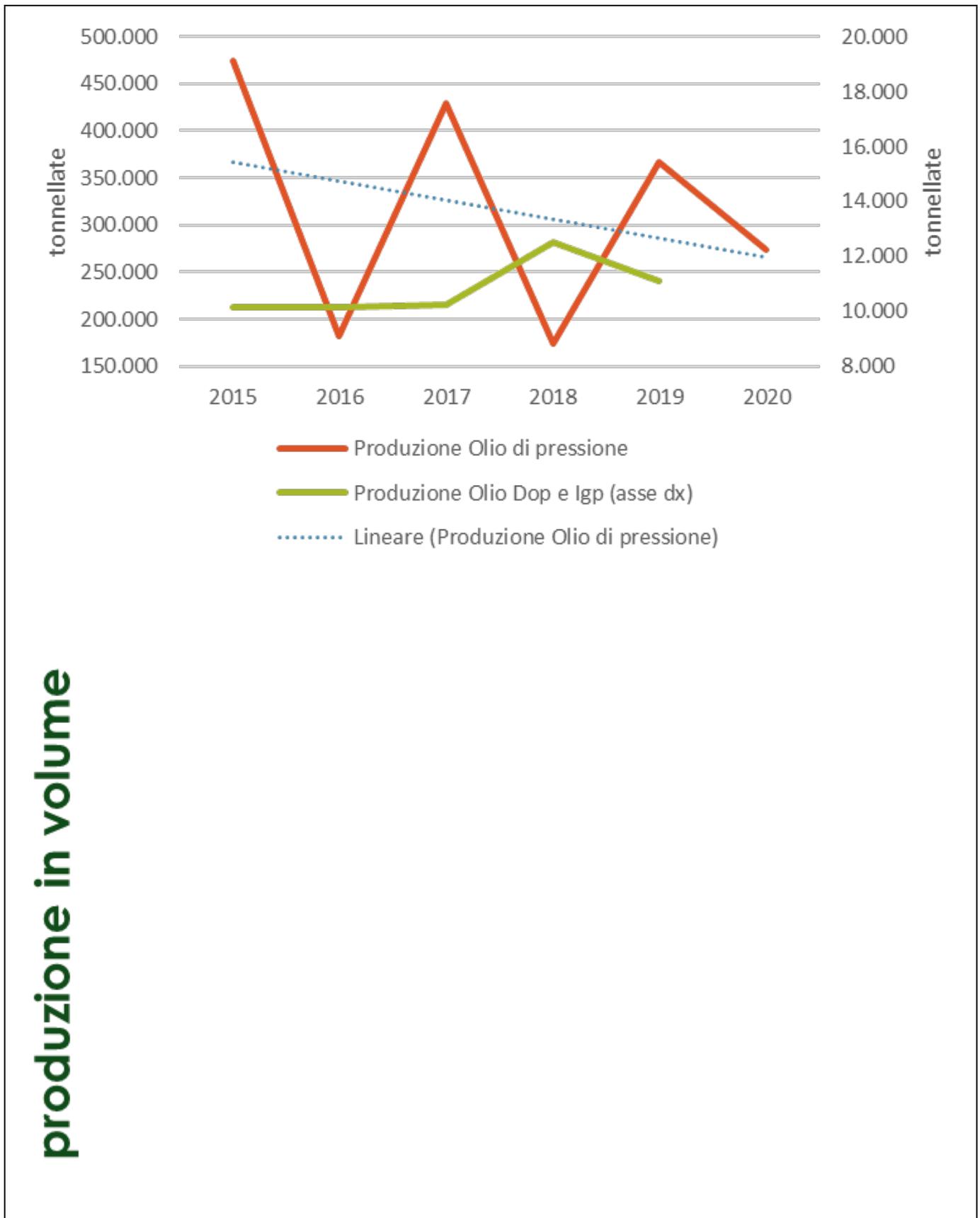
Superfici



Superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità



Superfici determinate



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

La stragrande maggioranza degli oliveti non è dotata di sistemi irrigui

La presenza di oliveti condotti con metodo di agricoltura biologica e marchio SQNPI ha ricadute positive sulla tutela della risorsa idrica da sostanze inquinanti.

Inoltre, i beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

101.026

Metodo di calcolo

Si tratta della media degli ettari determinati per le produzioni olivicole di qualità per il periodo di riferimento 2018-2020

Numero fisso di ettari

33

Metodo di calcolo

Il valore della resa è 33 q.li/ha, calcolato come media produttiva rilevata su oliveti tradizionali

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di ettari e su rese indicative.

Il numero di ettari è stato determinato in base alla media delle superfici determinate per l'analogia misura VCS per l'olivo relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture arboree paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per l'olivo il margine operativo risulta negativo (-344 euro/ha).

L'importo unitario assegnato per la misura riduce parzialmente il gap a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm 10\%$.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 07 - Sostegno accoppiato olivo	Importo unitario previsto	116,97	116,97	116,97	116,97	121,20	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	105,27	105,27	105,27	105,27	109,08	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	128,67	128,67	128,67	128,67	133,32	
	O.10 (unità: Ettaro)	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.817.011,22	11.817.011,22	11.817.011,22	11.817.011,22	12.244.351,20	59.512.396,08
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	101.026,00	505.130,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	11.817.304,00	11.817.304,00	11.817.304,00	11.817.304,00	12.244.149,00	59.513.365,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(08) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(08)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato a livello nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a soia, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei frutti e dei semi.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono superfici coltivate a soia secondo le normali condizioni di coltivazione.

Al più tardi entro l'anno di domanda 2024 è richiesto l'uso della semente certificata.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per ettaro con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

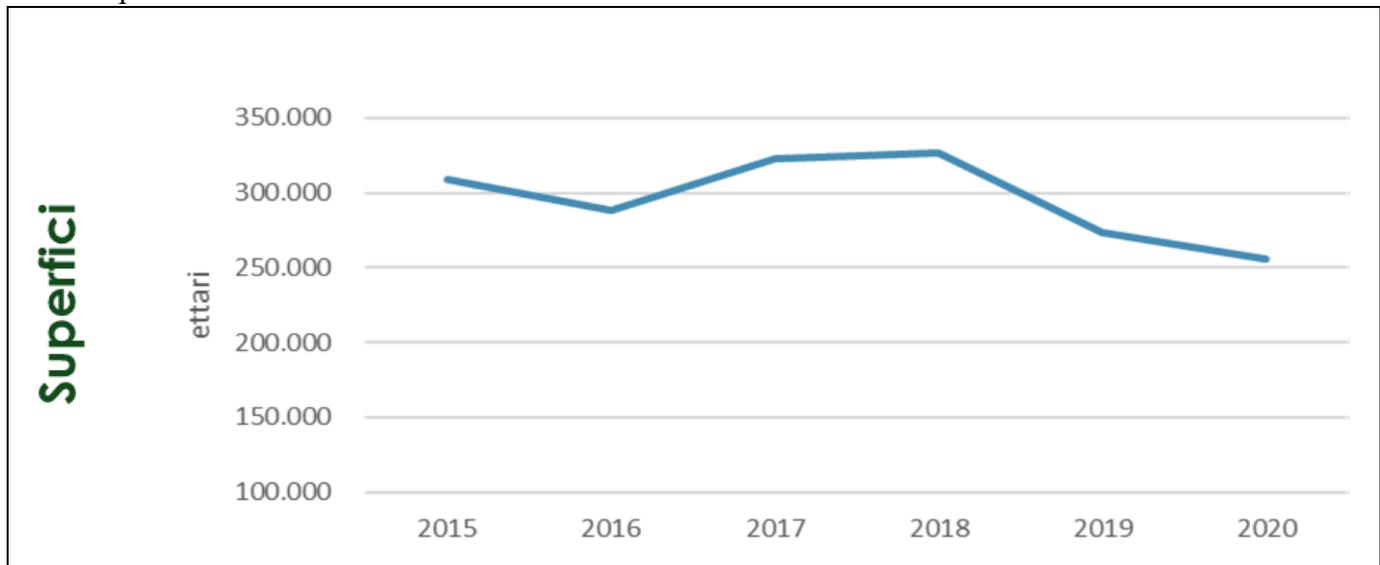
Agricoltori in attività che coltivano soia secondo le normali tecniche di coltivazione

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Colture proteiche

Leguminose

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano



Fonte: ISTAT

Anni	Superficie determinata
2019	211.701
2020	239.676

Media	689	225.
-------	-----	------

Fonte: AGEA

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Trattandosi di una coltura azotofissatrice la soia non necessita di apporto di concimi azotati e pertanto riduce la pressione inquinante sulle acque.

Inoltre, beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, il che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misura dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misura del Distretto di appartenenza. Ciò assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Limiti dell'elenco OMC dell'UE relativo ai semi oleosi (accordo di Blair House): l'intervento interessa una delle colture oggetto dell'accordo (ossia semi di soia, semi di ravizzone o semi di girasole)?

Sì No

	Anno di domanda				
	2023	2024	2025	2026	2027
semi di ravizzone/colza	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
semi di girasole (esclusi i semi di girasole da tavola)	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
semi di soia	225.000	225.000	225.000	225.000	225.000

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

225.689

Metodo di calcolo

Media delle superfici determinate per l'analoga misura del VCS nel periodo di riferimento

Numero fisso di ettari

3

Metodo di calcolo

Media delle rese per le superfici determinate per l'analoga misura del VCS nel periodo di riferimento, pari a 3,50 t/ha

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

Sebbene l'intervento determini un sostegno che renderebbe conveniente un aumento della produzione, la misura è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC, in quanto basata su rese e su un numero di ettari prefissati.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività e la sostenibilità.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per la soia il margine operativo risulta pari a 134 euro/ha rispetto al margine operativo dei cereali e leguminose da granella di 313 euro/ha. Per cui la differenza è 342 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è inferiore a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm 10\%$.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 08 - Sostegno accoppiato Soia	Importo unitario previsto	136,32	136,32	136,32	136,32	141,25	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	122,69	122,69	122,69	122,69	127,12	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	149,95	149,95	149,95	149,95	155,37	
	O.10 (unità: Ettaro)	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	30.765.924,48	30.765.924,48	30.765.924,48	30.765.924,48	31.878.571,25	154.942.269,17
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	225.689,00	1.128.445,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	30.766.946,00	30.766.946,00	30.766.946,00	30.766.946,00	31.878.257,00	154.946.041,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 06 - CIS(09) - Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Leguminose eccetto soia

Codice intervento (SM)	PD 06 - CIS(09)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche -Leguminose eccetto soia
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.10. Numero di ettari che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato in tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il premio è concesso per ettaro di superficie a leguminose da granella ed erbai annuali di sole leguminose

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Agricoltori in attività che conducono superfici investite a leguminose da granella ed erbai annuali di sole leguminose, seminata e coltivata secondo le normali pratiche colturali e mantenuta in normali condizioni almeno fino alla maturazione piena dei semi per le colture di leguminose da granella e fino all'inizio della fioritura per gli erbai.

Le colture che non raggiungono, rispettivamente, la fase di maturazione piena dei semi e la fioritura a causa delle condizioni climatiche eccezionali riconosciute, sono ammissibili all'aiuto a condizione che le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo unitario è l'importo uniforme senza prevedere importo unitario minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Leguminose

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore è strategico per l'approvvigionamento di proteine vegetali.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Trattandosi di colture azotofissatrici le leguminose non necessitano di apporto di concimi azotati e pertanto riducono la pressione inquinante sulle acque.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

--

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

--

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

--

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia

Sulla base delle analisi della redditività l'importo unitario dell'aiuto è concesso per migliorare la competitività e la sostenibilità.

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sul confronto del margine operativo della coltura in questione e il margine operativo di colture paragonabili e alternative, determinando la differenza di redditività.

Per calcolare tale differenza è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

Per le leguminose il margine operativo risulta negativo e pari a -29 euro/ha.

L'importo unitario assegnato per la misura è leggermente inferiore a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi, utilizzando una variazione del $\pm 10\%$.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 06 - 09 - Sostegno accoppiato leguminose eccetto soia	Importo unitario previsto	19,05	19,05	19,05	19,05	19,74	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	17,15				17,77	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	20,96				21,72	
	O.10 (unità: Ettaro)	2.055.169,00	2.055.169,00	2.055.169,00	2.055.169,00	2.055.169,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	39.150.969,45	39.150.969,45	39.150.969,45	39.150.969,45	40.569.036,06	197.172.913,86
TOTALE	O.10 (unità: Ettaro)	2.055.169,00	2.055.169,00	2.055.169,00	2.055.169,00	2.055.169,00	10.275.845,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	39.157.931,00	39.157.931,00	39.157.931,00	39.157.931,00	40.572.327,00	197.204.051,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 - CIS(01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(01)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento viene attuato a livello nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

Il sostegno è destinato alle vacche da latte di età superiore ai venti mesi che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'aiuto spetta al richiedente, agricoltore in attività, detentore della vacca al momento del parto.

Livello 1

Possono accedere al premio i produttori di latte i cui capi appartengano ad allevamenti che, nell'anno di presentazione della domanda:

- risultino iscritti nel sistema *Classyfarm*
- rispettino almeno due dei seguenti requisiti qualitativi ed igienico sanitari:

-tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000;
-tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000;
-contenuto di proteina superiore a 3,35 gr per 100 ml.

Nel caso in cui solo due dei parametri sopra elencati siano in regola, il terzo deve comunque rispettare i seguenti limiti:

-tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 400.000;
-tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 100.000;
-contenuto di proteina superiore a 3,20 gr per 100 ml.

Per i capi appartenenti ad allevamenti inseriti in circuiti produttivi di formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 o dei regimi di qualità certificati ai sensi dell'articolo 16, lettera b) del regolamento (UE) n. 1305/2013, i produttori di latte devono rispettare, fatti salvi i parametri di legge, solo uno dei parametri di cui sopra.

Livello 2

Per le vacche da latte allevate, per almeno sei mesi, in zone montane, possono accedere al premio i produttori di latte i cui capi appartengano ad allevamenti che, nell'anno di presentazione della domanda, rispettino almeno uno dei requisiti qualitativi ed igienico sanitari fatti salvi i parametri di legge:

-tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000;
-tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000;
-contenuto di proteina superiore a 3,35 gr per 100 ml.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

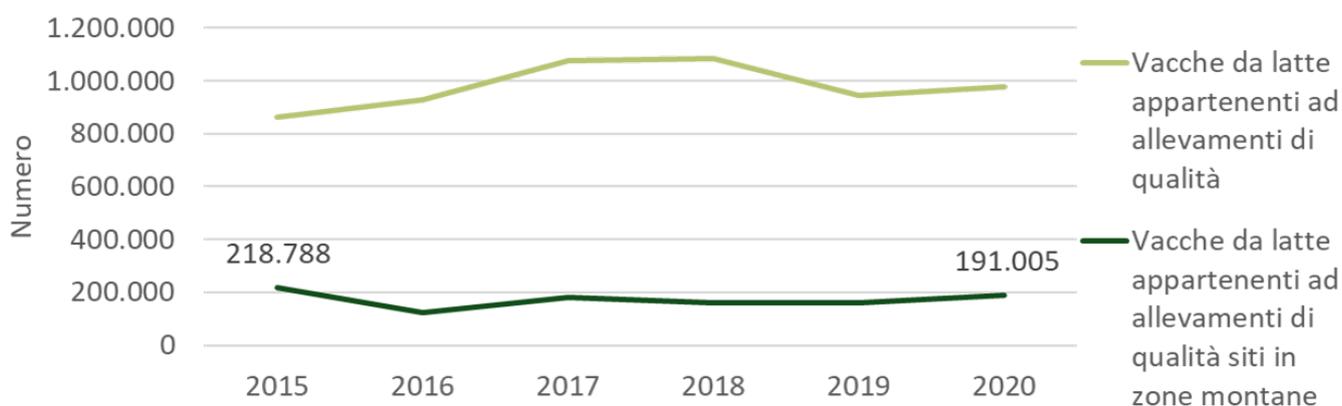
Importo unitario per capo, con importo minimo e massimo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

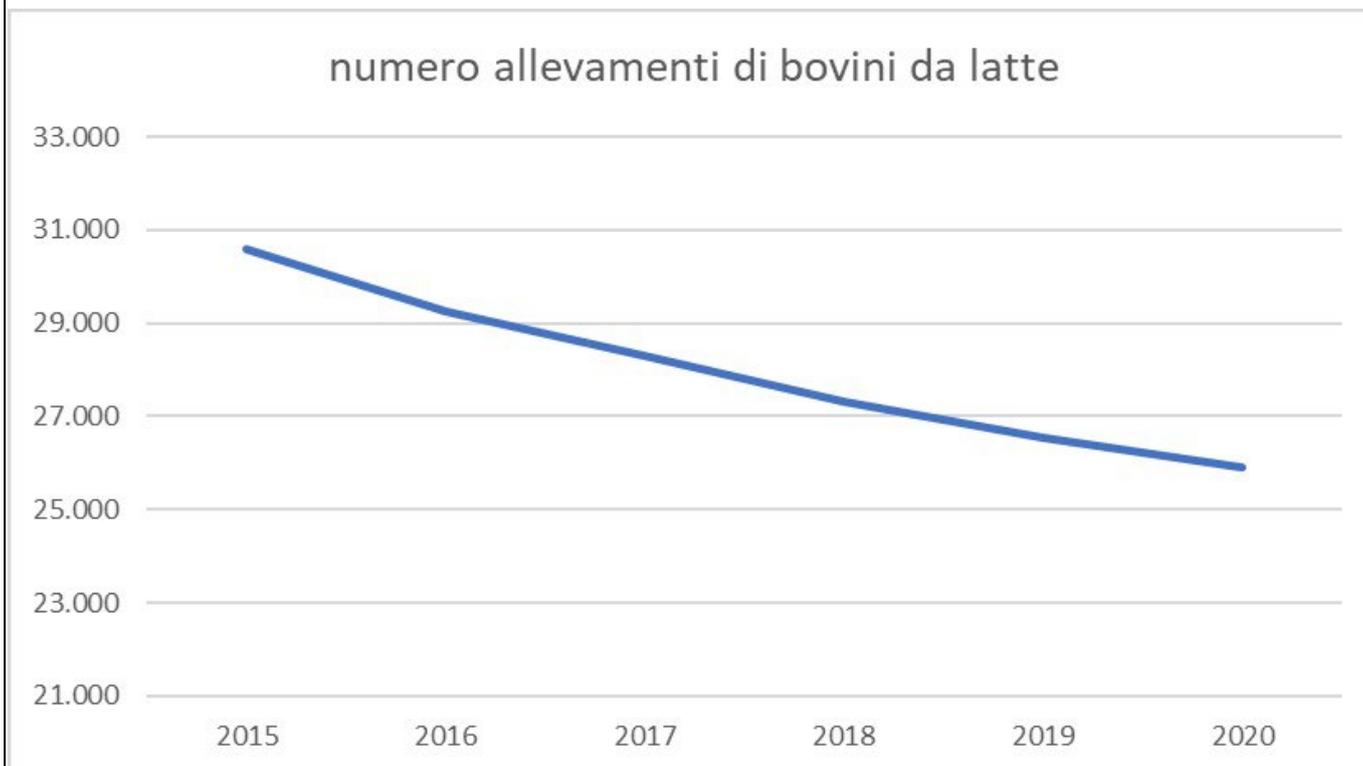
Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Il numero di allevamenti da latte è in contrazione da oltre un decennio, secondo i dati dell'Anagrafe Zootecnica, tanto che nel 2020 le aziende sono diminuite di un terzo rispetto al 2010 (-33%). In particolare, tra il 2015 e il 2019 si è registrata una riduzione del 13% delle aziende (-4.051) e, sebbene meno marcata, anche dei capi (-2%, pari a 58.288 bovini a orientamento latte in meno).

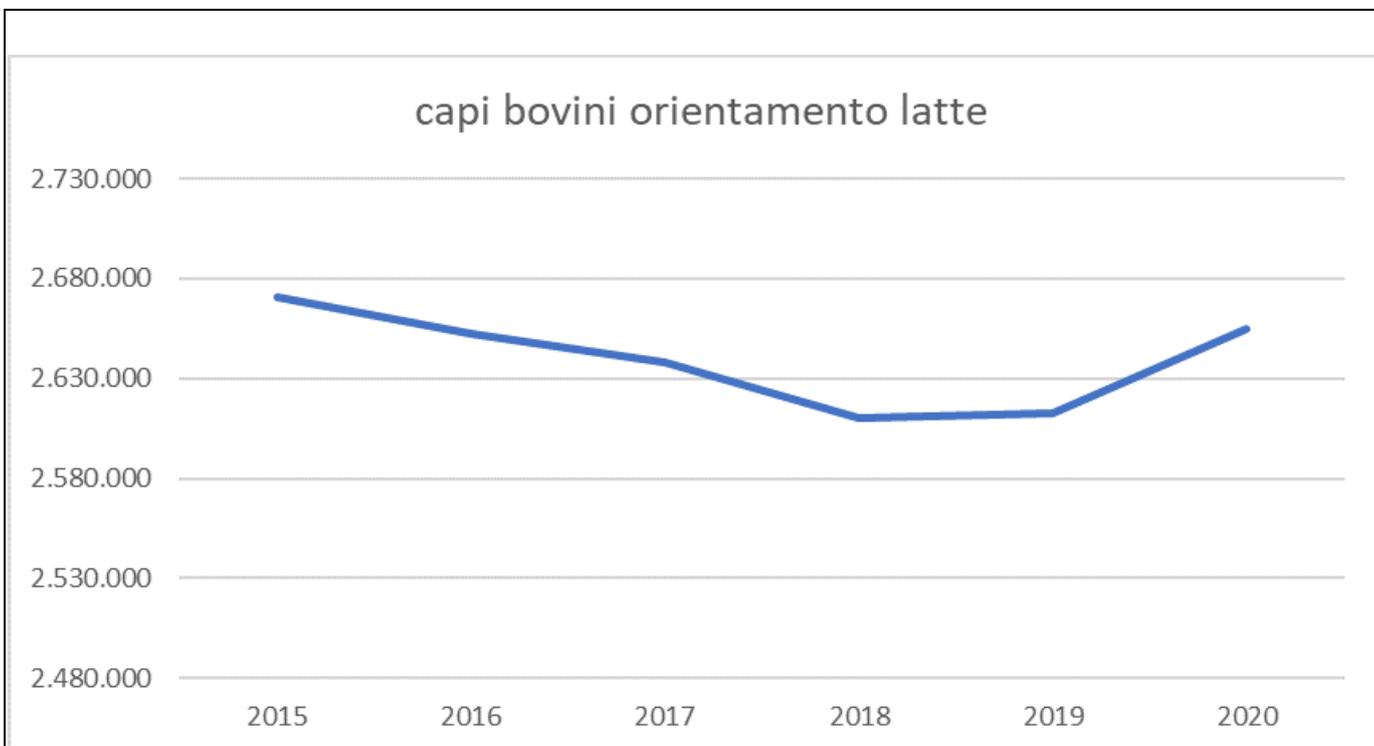
Nel 2020 è proseguita la contrazione degli allevamenti (-15% la variazione tra il 2020 e il 2015), mentre la situazione emergenziale determinata dal Covid ha indotto una maggiore spinta sul numero dei capi e sulla produzione al fine di soddisfare un' aumentata domanda interna e sopperire alla riduzione delle importazioni di materia prima e prodotti finiti dovuta alle criticità logistiche del periodo emergenziale. Nel complesso la variazione tra il 2015 e il 2020 nel numero dei capi è stata del -1%.



Andamento degli allevamenti di bovini da latte (2015-2020)



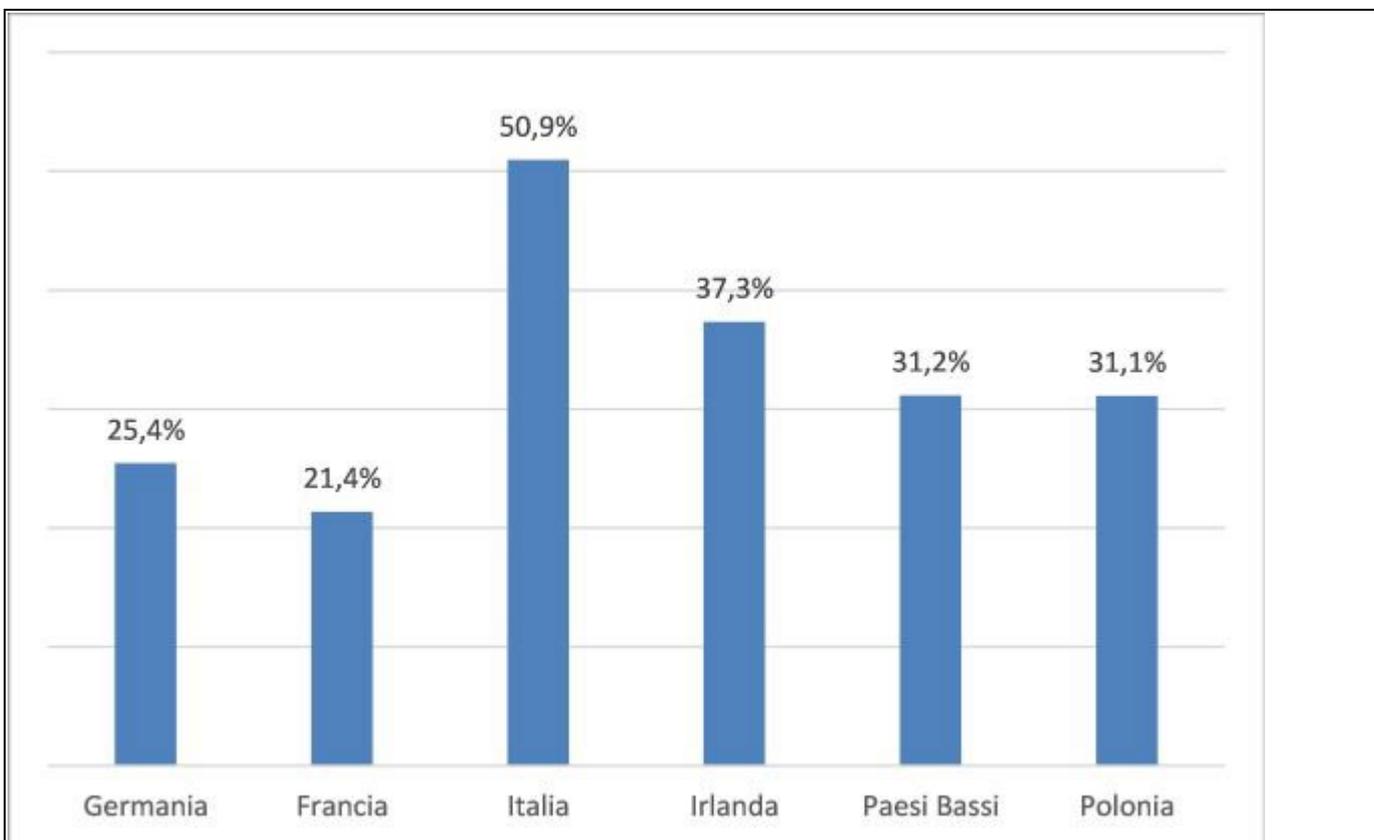
Andamento dei capi bovini a orientamento latte (2015-2020)



Fonte: BDN – Anagrafe Zootecnica Nazionale

Tra le principali difficoltà del settore vi sono problemi legati alla struttura dei costi di produzione: gli allevatori sostengono costi di produzione più elevati rispetto alla media UE, in quanto si utilizzano sistemi produttivi basati sull'impiego di mangimi semplici e concentrati, che determinano un'elevata incidenza dei costi della razione alimentare sui costi totali di produzione.

Incidenza % costi acquisto dei mangimi/ costi totali *(media 2018-2020)



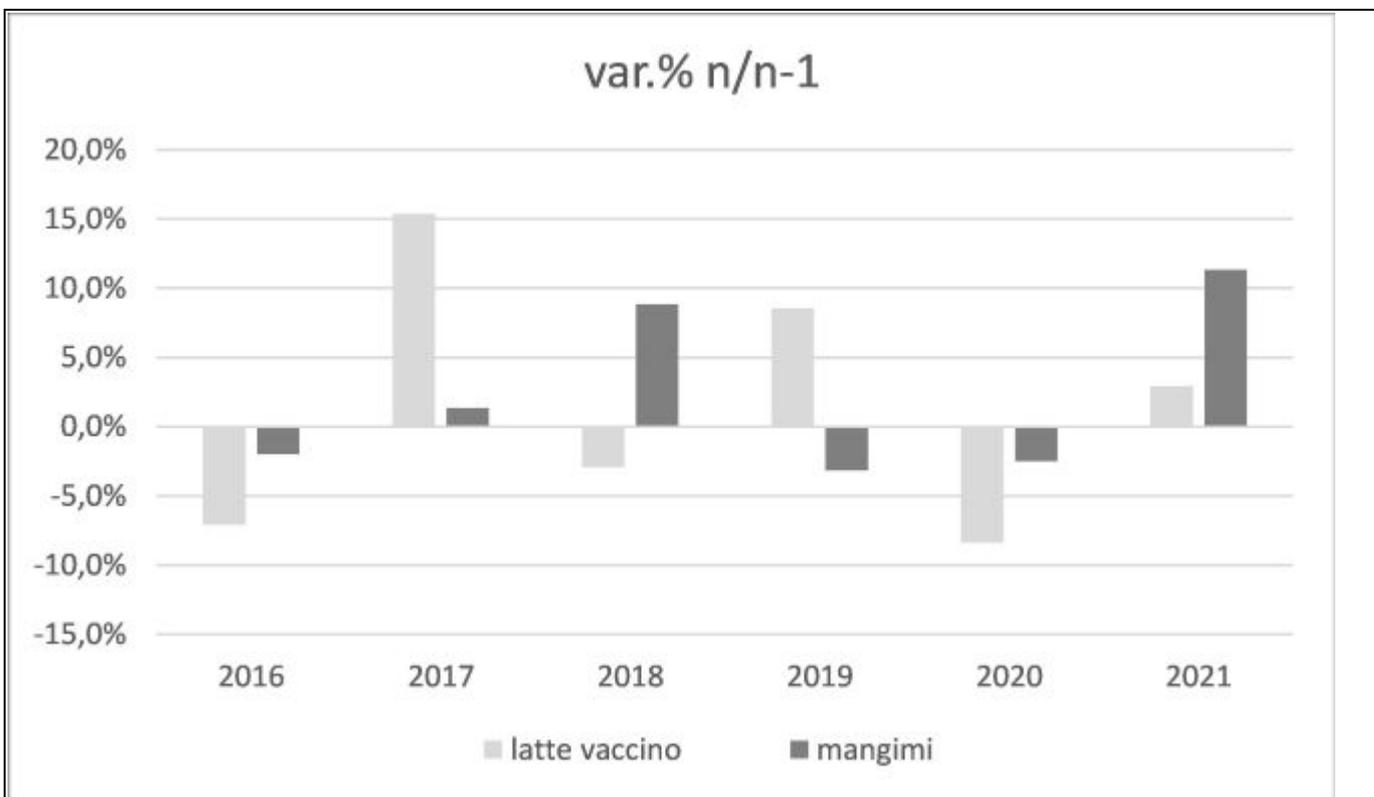
Rapporto tra Feed for grazing livestock e Total input

Fonte: elaborazione su dati FADN

Considerando l'elevata incidenza dei costi dei mangimi sui costi totali di produzione e la significativa dipendenza dai mercati internazionali per i principali prodotti destinati all'alimentazione del bestiame (soprattutto mais e soia), la competitività degli allevamenti di bovini da latte è influenzata da forti oscillazioni della marginalità tra un anno e l'altro, dipendente sia dalle variazioni dei prezzi del latte vaccino sia dai prezzi dei mezzi di produzione. Ciò rende l'attività agricola vulnerabile anche a causa di shock esogeni come nel caso dell'attuale crisi generata del conflitto tra Russia e Ucraina.

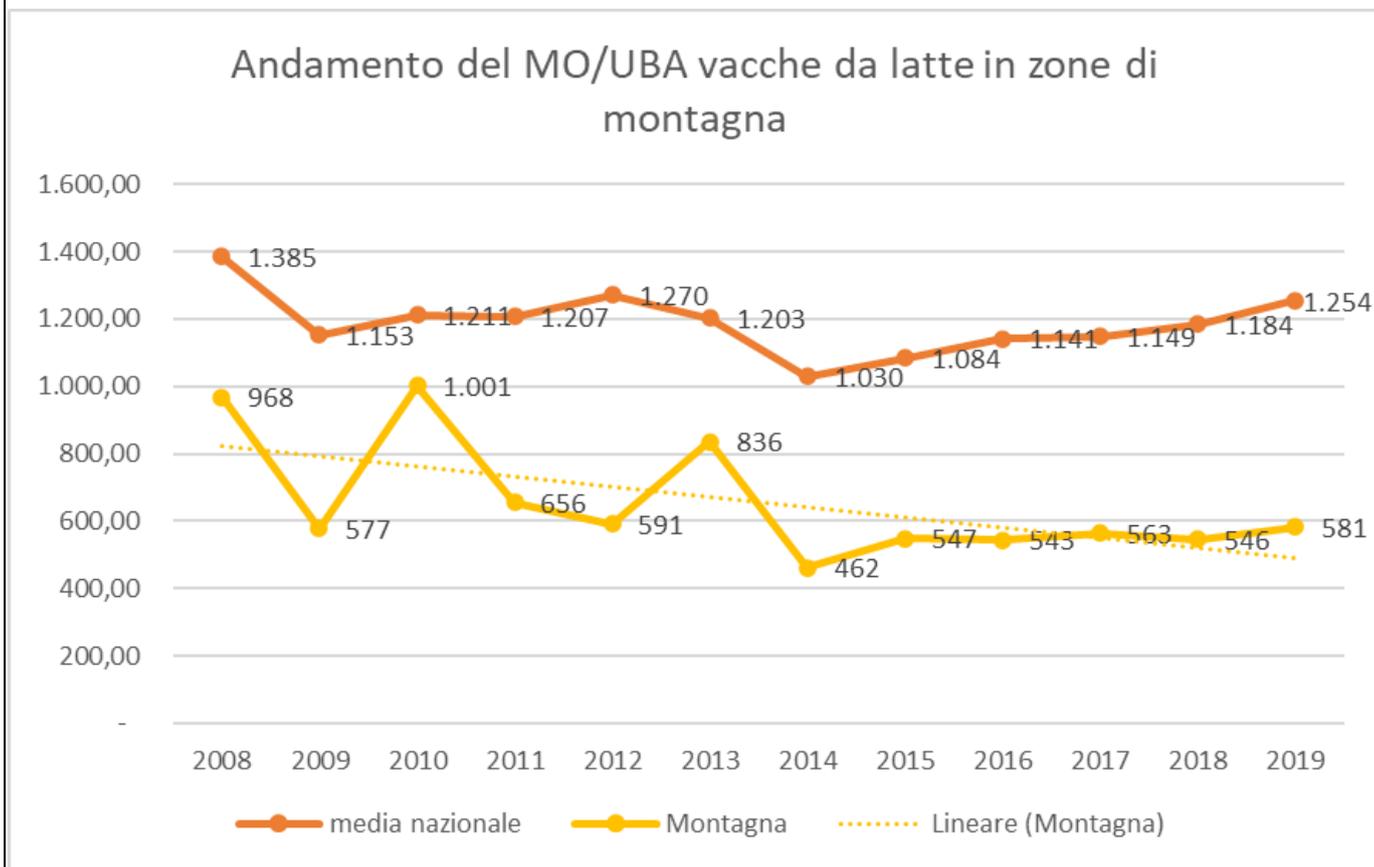
Queste difficoltà sono alla base dell'abbandono dell'attività di allevamento da parte delle aziende più piccole e fragili e del parallelo processo di concentrazione del settore, che comunque resta caratterizzato da dimensioni medie aziendali inferiori rispetto agli altri paesi produttori (86 UBA/azienda in Italia, rispetto a 114 UBA di Germania e Francia e 136 UBA del Paesi Bassi - media 2018-2020, fonte FADN).

Dinamica annuale dei prezzi del latte vaccino e dei mangimi



Fonte: Ismea

Per gli allevamenti siti in montagna la redditività espressa in termini di Margine Operativo per UBA, evidenzia una contrazione nel lungo periodo (-40% tra il 2008 e il 2019) e un notevole gap di redditività. In particolare, nel quinquennio 2015-2019, a fronte di un valore medio nazionale del Margine Operativo/UBA pari a 1.328 € per gli allevamenti di pianura e collina, negli allevamenti in zone di montagna il margine operativo si posiziona sul livello medio di 556 € (Fonte: RICA).



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento contribuisce alla resilienza dei produttori di latte nell'affrontare la marcata fluttuazione del prezzo del latte e dei costi di produzione, incentivando tali produttori a preservare un livello qualitativo del prodotto con standard di qualità adeguati alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari apprezzati sul mercato dal consumatore finale.

Il sostegno accoppiato alle vacche da latte in allevamenti di qualità di montagna ha, inoltre, lo scopo di superare il gap dovuto alla localizzazione sfavorevole.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Latte e prodotti lattiero-caseari

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'Italia è il quarto produttore di latte vaccino in ambito UE, con una quota di circa il 10% circa.

Tale produzione rappresenta all'incirca il 10% del valore della produzione agricola italiana (coltivazione + allevamenti), destinata prevalentemente alla trasformazione in formaggi tipici e a indicazione geografica (IG), regolati da specifici disciplinari di produzione e al latte alimentare fresco. L'adeguata disponibilità di latte con caratteristiche di qualità è, dunque, requisito fondamentale per l'intera filiera e per il mantenimento del prestigio delle produzioni tipiche.

Il premio accoppiato ha, pertanto, lo scopo di incentivare la qualità e la sicurezza della produzione, migliorando la competitività degli allevamenti.

Inoltre, il sostegno degli allevamenti in montagna è rilevante, sia per la tutela della biodiversità sia per il presidio ambientale, sociale ed economico, attraverso il mantenimento dei pascoli, evitando lo spopolamento e assicurando una fonte reddito in aree dove non sarebbe possibile realizzare altre attività economico-produttive.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicura anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili a causa dello stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Il sistema *Classyfarm* contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque.

Infine, si sottolinea che l'aiuto accoppiato, utilizzato anche nelle passate programmazioni, non ha causato alcun incremento del numero di capi allevati.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

1.189.725

Metodo di calcolo

Media dei capi accertati per analoghe misure del VCS nel periodo di riferimento 2018-2020

Numero fisso di ettari

0

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

N.P.

Metodo di calcolo

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di capi.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;
PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche da latte, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.523 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 979 euro, con un differenziale pari a 544 euro.

E' stato stabilito un importo unitario inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misura attivata nella passata programmazione.

PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche da latte allevate in montagna, oggetto dell'intervento, rispetto agli allevamenti da latte delle altre zone altimetriche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.573 euro, contro analogo indice degli altri allevamenti da latte, con un ulteriore differenziale pari a 57 euro, oltre ai 136 euro riscontrati per gli altri allevamenti da latte rispetto all'universo aziende zootecniche.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output							
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 01.1 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte	Importo unitario previsto	67,15	67,15	67,15	67,15	69,57	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	63,37	63,37	63,37	63,37	65,66	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	72,61	72,61	72,61	72,61	75,24	
	O.11 (unità: Capi)	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	1.019.999,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	68.492.932,85	68.492.932,85	68.492.932,85	68.492.932,85	70.961.330,43	344.933.061,83
PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte montagna	Importo unitario previsto	122,93	122,93	122,93	122,93	127,37	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	109,90	109,90	109,90	109,90	113,87	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	132,06	132,06	132,06	132,06	136,83	
	O.11 (unità: Capi)	169.726,00	169.726,00	169.726,00	169.726,00	169.726,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	20.864.417,18	20.864.417,18	20.864.417,18	20.864.417,18	21.618.000,62	105.075.669,34
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	1.189.725,00	1.189.725,00	1.189.725,00	1.189.725,00	1.189.725,00	5.948.625,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	89.352.655,00	89.352.655,00	89.352.655,00	89.352.655,00	92.580.096,00	449.990.716,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(02)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'aiuto spetta al richiedente agricoltore in attività, detentore al momento del parto, della bufala appartenente ad un allevamento iscritto al sistema *Classyfarm* nell'anno di domanda in questione.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Il premio è destinato alle bufale di età superiore ai trenta mesi che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo con importo minimo e massimo

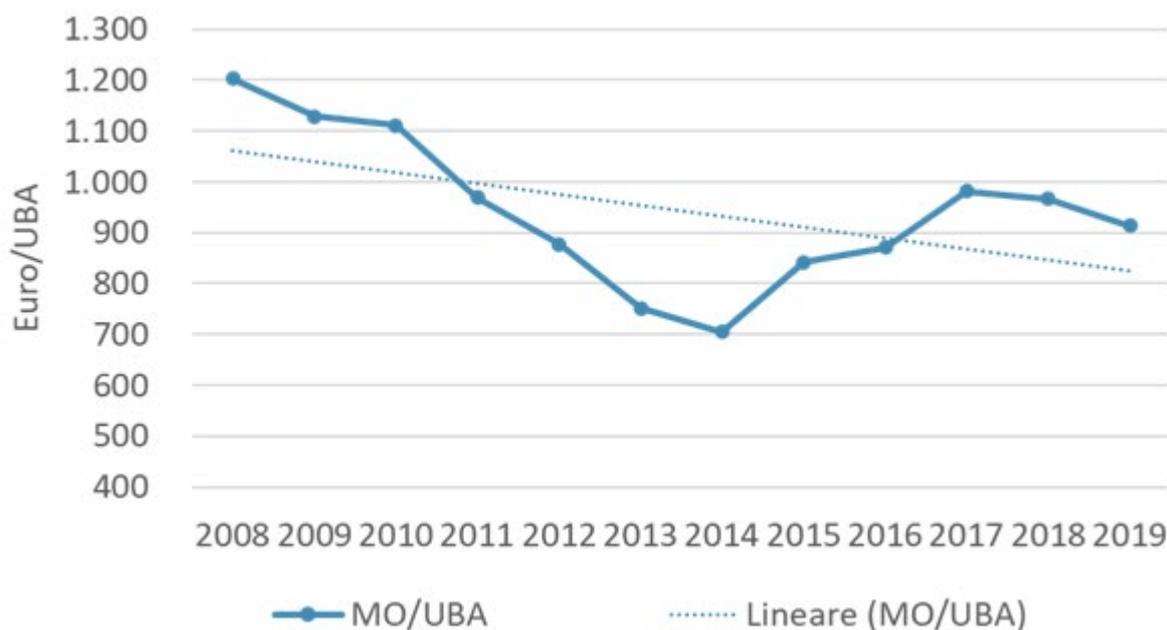
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

La redditività della fase di allevamento è soggetta a una forte instabilità dei prezzi come conseguenza della stagionalità della produzione, a cui si associa la forte esposizione a rischi di tipo sanitario che impattano sulla produttività. Tra il 2015 e il 2020 il numero degli allevamenti è diminuito del 15% (Fonte: BDN dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale).

Il Margine Operativo per UBA evidenzia una dinamica negativa nell'arco dell'ultimo decennio, soprattutto a causa dell'aumento dei costi di produzione, solo in parte recuperato tra il 2015 e il 2017, restando tuttavia molto inferiore ai livelli di inizio decennio (939 euro/UBA nella media 2018-19 rispetto a 1.165 euro/UBA nella media 2008-09, Fonte: RICA).

Margine Operativo per UBA



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento ha il fine di mantenere gli attuali livelli produttivi ed evitare rischi di abbandono degli allevamenti.

L'intervento, nel contrastare il calo della redditività (vedi MO/Uba), contribuisce al potenziamento della competitività del settore orientandolo verso un crescente impegno a migliorare la sicurezza e salubrità delle produzioni a e garantire un'adeguata disponibilità di materia prima idonea per produzioni di qualità;. Inoltre, il requisito di ammissibilità per il premio accoppiato di iscrizione a Classyfarm consentirà al settore un progressivo allineamento verso sistemi produttivi più sostenibili e più etici, rafforzando anche la percezione di sicurezza e salubrità da parte dei consumatori.

Inoltre, il contributo dell'intervento al settore va letto in sinergia con gli altri interventi previsti nel PSP italiano in merito al benessere animale (si veda al riguardo la sezione 3.8); essi congiuntamente mirano a supportare le aziende a intraprendere un processo di transizione aiutandole a superare le difficoltà.

Questa scelta si fonda sulla convinzione che il superamento delle difficoltà del settore zootecnico in merito a competitività/sostenibilità/qualità delle produzioni sia fortemente legato alla assunzione di pratiche e tecniche di allevamento sempre più attente agli aspetti del benessere animale in tutte le sue dimensioni (sanità animale, bio-sicurezza, gestione degli allevamenti, emissioni). Il benessere animale, per la percezione dei consumatori e per i suoi effetti in termini di sostenibilità della produzione e miglioramento delle caratteristiche qualitative, consente infatti di valorizzare maggiormente le produzioni in termini economici.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Latte e prodotti lattiero-caseari

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore bufalino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni del Centro-Sud, dove l'incidenza del settore sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

Il forte legame dell'allevamento bufalino con il territorio e con l'attività di trasformazione, in particolare nella filiera della Mozzarella di Bufala Campana DOP, genera un conseguente elevato impatto occupazionale soprattutto in alcune delle aree di produzione con scarse o inesistenti alternative economico-produttive.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabile dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'adesione a Classyfarm contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque .

Infine, è da notare che il sostegno accoppiato, pur essendo stato attuato anche nelle passate programmazioni, non ha comportato alcun incremento del patrimonio, in termini di numero dei capi.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

97.101

Metodo di calcolo

E' Stata determinata la media aritmetica dei capi determinati nel triennio 2018-2020.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di capi.

Il numero di capi è stato determinato in base alla media dei capi determinati per la misura VCS per le bufale da latte relativi agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nel settore bufalino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 883 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 809 euro, con un differenziale pari a 73 euro.

E' stato stabilito un importo unitario inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	Importo unitario previsto	32,70	32,70	32,70	32,70	33,88	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	29,77	29,77	29,77	29,77	30,85	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	36,46	36,46	36,46	36,46	37,78	
	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.289.781,88	15.990.592,68
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	485.505,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.289.648,00	15.989.516,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 - CIS(03) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(03)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Vacche nutrici
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Sì
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Sì
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'aiuto spetta all'agricoltore in attività richiedente, detentore al momento del parto della vacca nutrice che rispetta i criteri di ammissibilità riportati al punto successivo.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Sono ammissibili al pagamento le vacche nutrici, di età superiore ai 20 mesi, che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

- iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico delle razze individuate da carne o a duplice attitudine;
- non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti nella BDN non individuati come allevamenti da latte.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo articolato su due importi unitari, con importo minimo e massimo

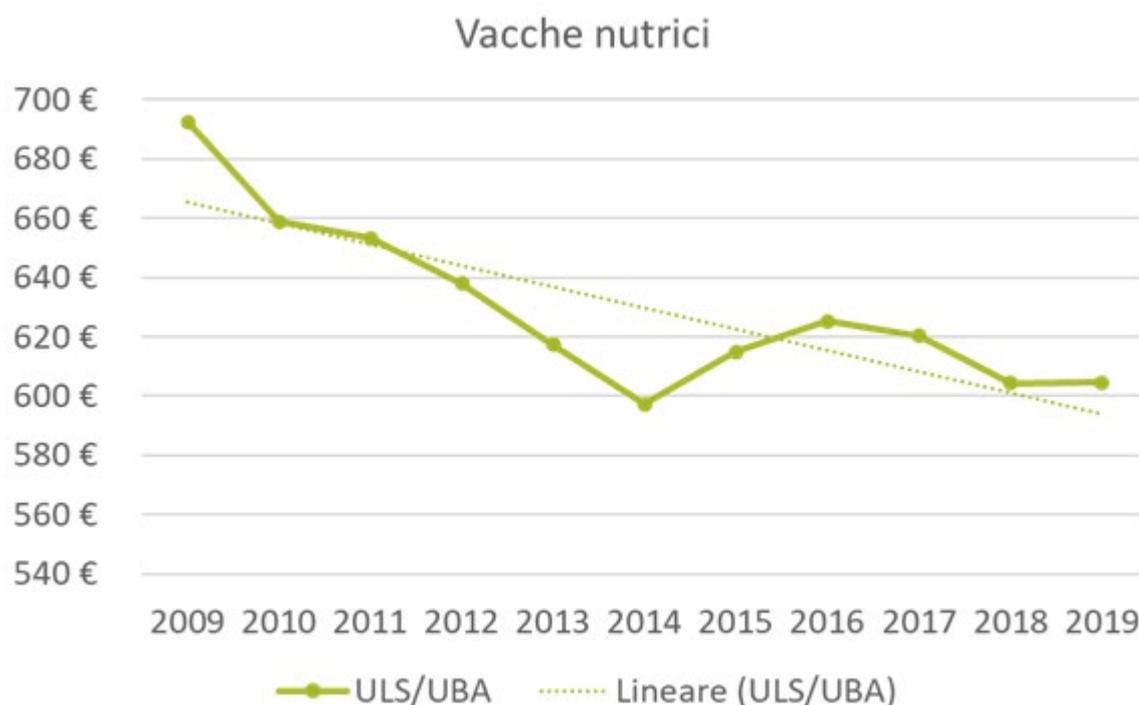
8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Il numero di vacche nutrici in Italia è in contrazione nell'ultimo decennio (-4,7% tra il 2020 e il 2010; Fonte: EUROSTAT) ed è notevolmente inferiore a quello degli altri Paesi europei.

La principale difficoltà è rappresentata dal forte calo della redditività, come evidenziato dalla dinamica dell'Utile lordo di stalla per UBA (Fonte: RICA), in ragione anche della localizzazione di tali sistemi di allevamento in aree marginali o caratterizzate da svantaggi naturali. Una maggior disponibilità di vitelli in ambito locale migliorerebbe la logistica nella fase ristallo riducendo costi per l'allevatore e stress per gli animali trasportati.

Utile lordo di stalla per UBA



Fonte: FADN

Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

potenziare la competitività

migliorare la qualità

migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento ha lo scopo di migliorare la competitività degli allevamenti di vacche nutrici superando il gap di redditività, dovuto anche alla loro localizzazione spesso sfavorevole e contribuisce a migliorare la competitività anche della filiera del bovino da carne perché favorisce l'offerta di vitelli per gli allevatori.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Bovini

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'allevamento delle vacche nutrici assume una forte rilevanza per la sostenibilità economica della filiera del bovino da carne, poiché quest'ultima risulta fortemente deficitaria in termini di capi da destinare all'ingrasso e di conseguenza esposta alle oscillazioni del mercato dei ristalli di importazione.

L'allevamento delle vacche nutrici assume rilevanza anche dal punto di vista sociale e ambientale, tenuto conto del presidio territoriale e occupazionale nelle aree marginali realizzato dai sistemi estensivi e semi-estensivi della linea vacca-vitello e del miglioramento della biodiversità grazie all'impiego di razze autoctone sottoposte a miglioramento genetico e di meticci dotati di particolari caratteristiche di rusticità.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico (cfr Tabella 3.1.4). Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato "non buono" dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'aiuto accoppiato non è finalizzato a un incremento del patrimonio, poiché, sebbene un sostegno accoppiato sia stato concesso anche nelle programmazioni precedenti, si evidenzia un andamento sostanzialmente stabile in termini di consistenza (AGEA, 2015-2020).

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

423.707

Metodo di calcolo

E' stata calcolata la media aritmetica dei capi determinati nel triennio 2018-2020.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di capi.

Il numero di capi è stato determinato in base alla media dei capi determinati per la misura VCS per le vacche nutrici iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;
PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche nutrici, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.096 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 960 euro, con un differenziale pari a 136 euro.

E' stato stabilito un importo unitario leggermente inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo pari a circa il 50% del differenziale, tenendo conto della minore incidenza del costo di acquisto di questa categoria di animali, è destinato alle vacche nutrici non iscritte nei libri genealogici o registro anagrafico.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misura attivata nella passata programmazione.

PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria vacche nutrici, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.096 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 960 euro, con un differenziale pari a 136 euro.

E' stato stabilito un importo unitario leggermente inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo pari a circa il 50% del differenziale, tenendo conto della minore incidenza del costo di acquisto di questa categoria di animali, è destinato alle vacche nutrici non iscritte nei libri genealogici o registro anagrafico.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogo misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 03.1 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	Importo unitario previsto	118,22	118,22	118,22	118,22	122,49	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	93,71	93,71	93,71	93,71	97,10	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	135,36	135,36	135,36	135,36	140,25	
	O.11 (unità: Capi)	314.602,00	314.602,00	314.602,00	314.602,00	34.997.401,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	37.192.248,44	37.192.248,44	37.192.248,44	37.192.248,44	4.286.831.648,49	4.435.600.642,25
PUA - PD 07 - 03.2 - Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei libri genealogici o nel registro anagrafico	Importo minimo per l'importo unitario previsto	65,55	65,55	65,55	65,55	67,92	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	83,62	83,62	83,62	83,62	86,65	
	O.11 (unità: Capi)	109.105,00	109.105,00	109.105,00	109.105,00	109.105,00	
	Importo unitario previsto	70,67	70,67	70,67	70,67	73,22	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.710.450,35	7.710.450,35	7.710.450,35	7.710.450,35	7.988.668,10	38.830.469,50
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	423.707,00	423.707,00	423.707,00	423.707,00	423.707,00	2.118.535,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	44.903.110,00	44.903.110,00	44.903.110,00	44.903.110,00	46.525.022,00	226.137.462,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement						

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	(Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 – CIS(04) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(04)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Bovini macellati, età 12 - 24 mesi
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC	Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione	
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore	
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici	

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Si
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO	Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4	Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.5	Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
R.6	Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7	Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'aiuto spetta al richiedente se agricoltore in attività, detentore del capo macellato che rispetti i criteri di ammissibilità riportati al punto successivo.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Sono ammissibili al pagamento i bovini macellati in età compresa tra 12 e 24 mesi provenienti da allevamenti iscritti al sistema ClassyFarm, identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134:

- (primo livello) allevati per almeno sei mesi prima della macellazione;
- (secondo livello): allevati in azienda per almeno sei mesi prima della macellazione e che rispetto una delle seguenti condizioni: 1) certificati DOP/IGP oppure 2) aderenti a SQN oppure 3) allevati in aziende aderenti a OP riconosciute oppure 4) allevati in azienda per almeno 12 mesi prima della macellazione oppure 5) allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di etichettatura volontaria riconosciuti .

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

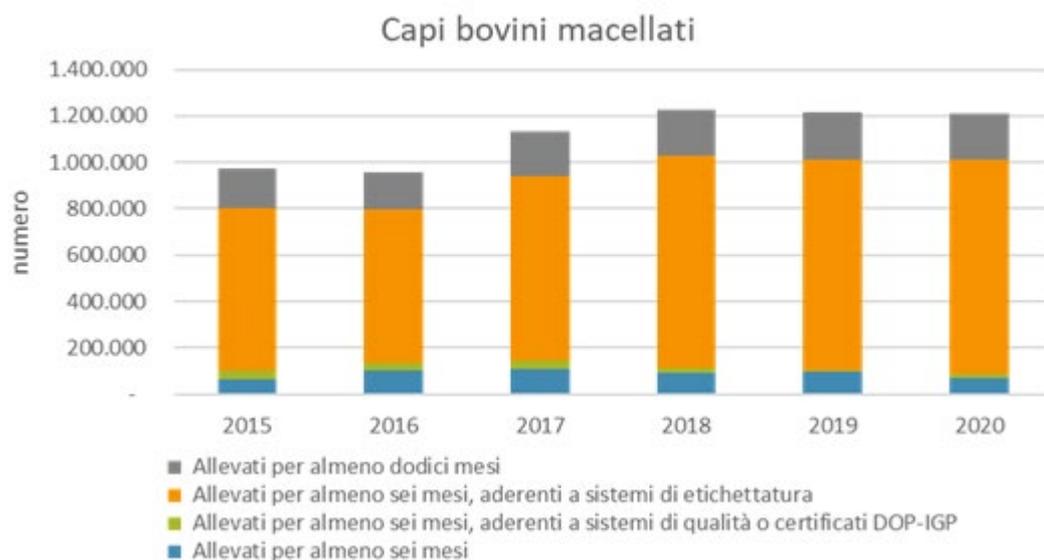
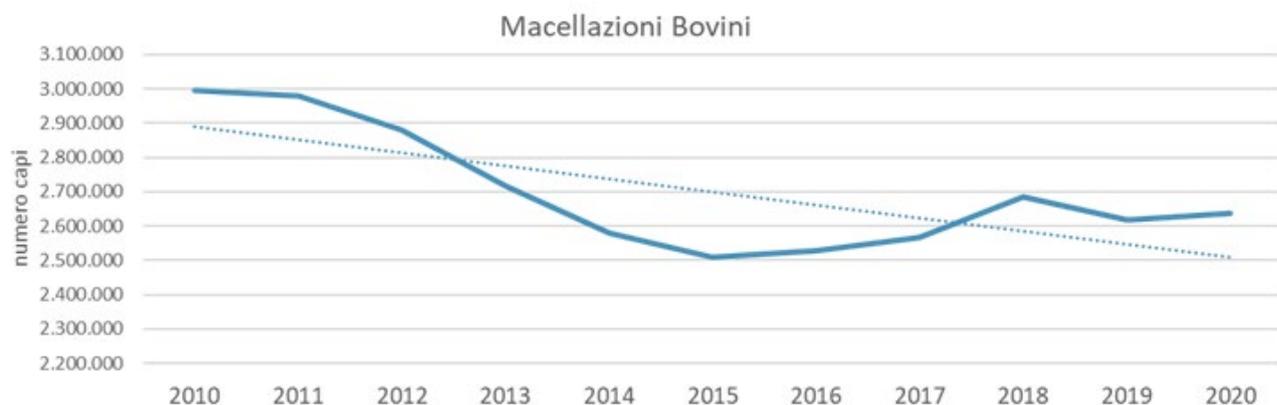
L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo con importo minimo e massimo, con la previsione di due livelli di importo unitario

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

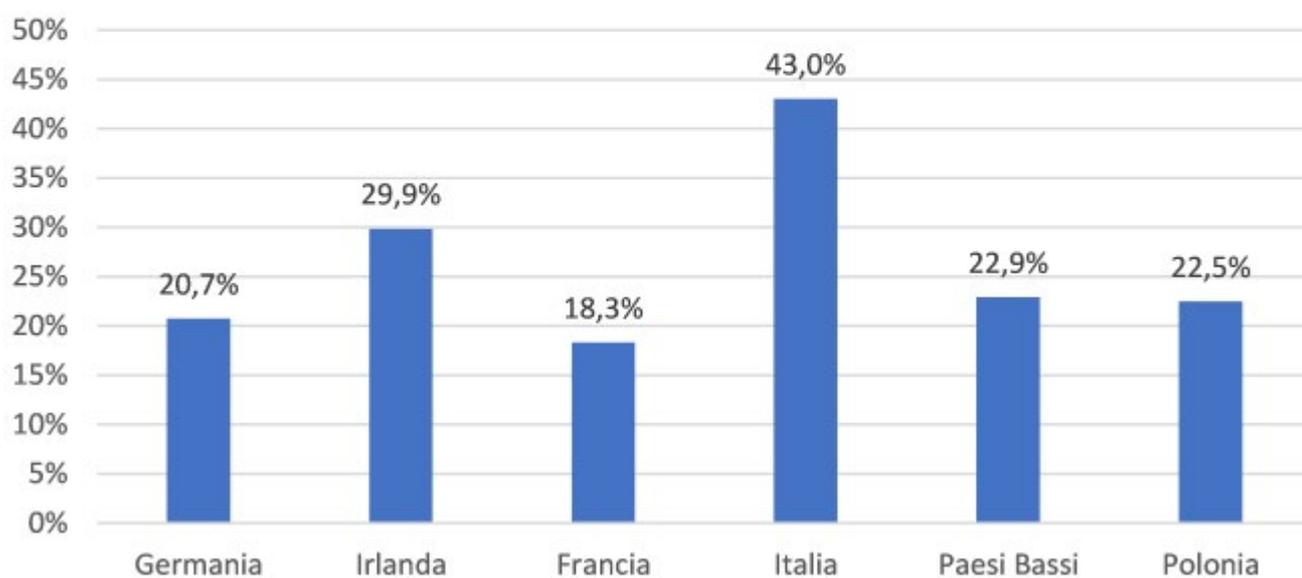
Sintesi delle difficoltà

- Le macellazioni di bovini sul territorio nazionale sono progressivamente diminuite nell'ultimo decennio (tra il 2010 e il 2020 sono stati avviati al macello 360 mila di capi bovini in meno, pari al -12%). La dinamica è stata particolarmente negativa fino al 2015, per poi stabilizzarsi nell'ultimo quinquennio.



- Gli allevamenti specializzati nell'ingrasso, hanno una struttura dei costi di produzione caratterizzata un'elevata incidenza sui costi totali della razione alimentare, principalmente basata sull'impiego di mangimi semplici e concentrati, il cui mercato è regolato da variabili fortemente influenzate dagli andamenti internazionali. Ne consegue che la marginalità degli allevamenti è soggetta a forti oscillazioni tra un anno e l'altro, dipendente dalle variazioni sia dei prezzi dei bovini da macello sia dei prezzi dei mangimi come sta avvenendo nell'attuale crisi generata del conflitto tra Russia e Ucraina.

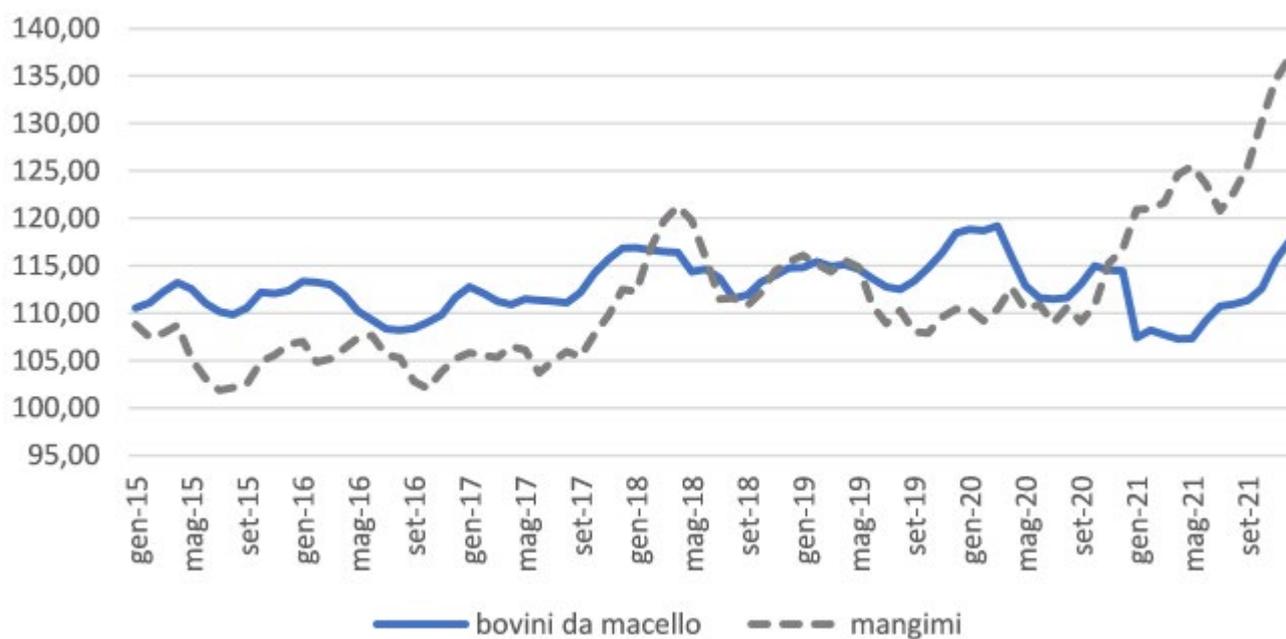
Incidenza costi mangimi/input totali (media 2018-2020)



Rapporto tra Feed for grazing livestock e Total input

Fonte: elaborazione su dati FADN

Indice dei prezzi (base 2010=100)



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessate o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento è finalizzato ad accrescere il livello di sicurezza della carne bovina, introducendo il requisito dell'adesione al sistema Classyfarm (con deroga per gli allevamenti montani), il cui obiettivo è quello di facilitare e migliorare la collaborazione ed il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente per elevare il livello di benessere animale e di sicurezza e qualità dei prodotti della filiera agroalimentare.

Con la previsione di un doppio livello di premialità l'intervento mira, inoltre, ad aumentare il grado di competitività degli allevamenti nazionali attraverso un'adeguata valorizzazione sul mercato, una maggiore riconoscibilità da parte dei consumatori finali e favorendo l'aggregazione del settore.

Lo strumento, oltre a rendere più efficiente il controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti, nello stesso tempo consente agli allevatori di conoscere, con l'ausilio del veterinario aziendale, il posizionamento del proprio allevamento con riferimento a biosicurezza, benessere animale, parametri sanitari e produttivi, alimentazione e consumo di farmaci antimicrobici incentivando gli allevatori a migliorarsi per tendere all'eccellenza.

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Bovini

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'Italia è al terzo posto per la produzione di carni bovine in Europa.

Il comparto bovino da carne costituisce un importante settore del sistema agroalimentare nazionale, per il suo contributo alla sicurezza alimentare e per l'apporto economico, rappresentando circa il 6,5% del valore generato dall'agricoltura complessivamente considerata e quasi il 20% dell'intera zootecnia. Il fatturato industriale delle carni bovine supera i 6 miliardi di euro, pari al 4,2% del totale alimentare.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, assicurando anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'adesione a classyfarm contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque.

L'aiuto accoppiato non è finalizzato a un incremento del patrimonio, poiché, sebbene un sostegno accoppiato sia stato concesso anche nelle programmazioni precedenti, si evidenzia un andamento sostanzialmente stabile in termini di consistenza (AGEA, 2015-2020).

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

1.201.407

Metodo di calcolo

E' stata calcolata la media aritmetica dei capi determinati nel triennio 2018-2020

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento in questione è conforme all'articolo 6.5 dell'accordo dell'OMC sull'agricoltura (Blue Box) in quanto basato su un numero fisso di capi.

Il numero di capi è stato determinato in base alla media dei capi determinati per la misura VCS per i capi bovini macellati, allevati per almeno sei mesi relative agli anni 2018-2020.

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;
PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria bovini di età tra i 12 e i 24 mesi da destinare alla macellazione, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.636 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 958 euro, con un differenziale pari a 679 euro.

E' stato stabilito un importo unitario molto più limitato rispetto al differenziale, a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo unitario inferiore è previsto per la categoria bovini 12-24 mesi destinati alla macellazione senza impegni aggiuntivi.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misurata nella passata programmazione.

PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nella categoria bovini di età tra i 12 e i 24 mesi da destinare alla macellazione, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.636 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 958 euro, con un differenziale pari a 679 euro.

E' stato stabilito un importo unitario molto più limitato rispetto al differenziale, a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Un importo unitario inferiore è previsto per la categoria bovini 12-24 mesi destinati alla macellazione senza impegni aggiuntivi.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 04.1 - Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	Importo unitario previsto	38,98	38,98	38,98	38,98	40,39	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	35,98	35,98	35,98	35,98	37,28	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	47,97	47,97	47,97	47,97	49,71	
	O.11 (unità: Capi)	81.455,00	81.455,00	81.455,00	81.455,00	81.455,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.115,90	3.175.115,90	3.175.115,90	3.175.115,90	3.289.967,45	15.990.431,05
PUA - PD 07 - 04.2 - Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi e etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi	Importo unitario previsto	57,51	57,51	57,51	57,51	59,59	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	54,89	54,89	54,89	54,89	56,88	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	60,12	60,12	60,12	60,12	62,29	
	O.11 (unità: Capi)	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	1.119.952,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	64.408.439,52	64.408.439,52	64.408.439,52	64.408.439,52	66.737.939,68	324.371.697,76
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	1.201.407,00	6.007.035,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	67.581.449,00	67.581.449,00	67.581.449,00	67.581.449,00	70.022.510,00	340.348.306,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo						

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(05)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento è rivolto alle agnelle, identificate e registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'intervento è rivolto alle agnelle, identificate e registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004, del regolamento (UE) 429/2016 e del d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

Al fine di garantire la competitività degli allevamenti ovini, particolarmente minacciati dal diffondersi della scrapie, beneficiano del premio le agnelle facenti parte della quota di rimonta nell'anno che fanno parte di greggi che aderiscono ai piani regionali di selezione per la resistenza a detta malattia e nei quali sono esclusi dalla riproduzione gli arieti omozigoti sensibili alla scrapie.

Considerando un valore massimo della quota di rimonta del 20% sul totale dei soggetti adulti in riproduzione, la quota di agnelle da rimonta ammissibili a finanziamento per ciascun gregge è determinata come segue:

- a) il 75% delle agnelle in quota di rimonta, per gli allevamenti ove l'obiettivo del piano di risanamento risulta non raggiunto;
- b) il 35% delle agnelle in quota di rimonta, per gli allevamenti ove l'obiettivo del piano di risanamento risulta raggiunto (allevamenti dichiarati indenni).

L'obiettivo di risanamento è considerato raggiunto nel caso di greggi composte unicamente da capi con genotipo ARR/ARR o nelle quali per la monta siano stati impiegati, da almeno 10 anni, esclusivamente arieti di genotipo ARR/ARR.

Sono esclusi dal premio gli allevamenti che, avendo raggiunto l'obiettivo di risanamento nell'anno precedente a quello di domanda, scendono ad un livello inferiore.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Importo unitario uniforme per capo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte oviscaprino, con una quota del 14% circa.

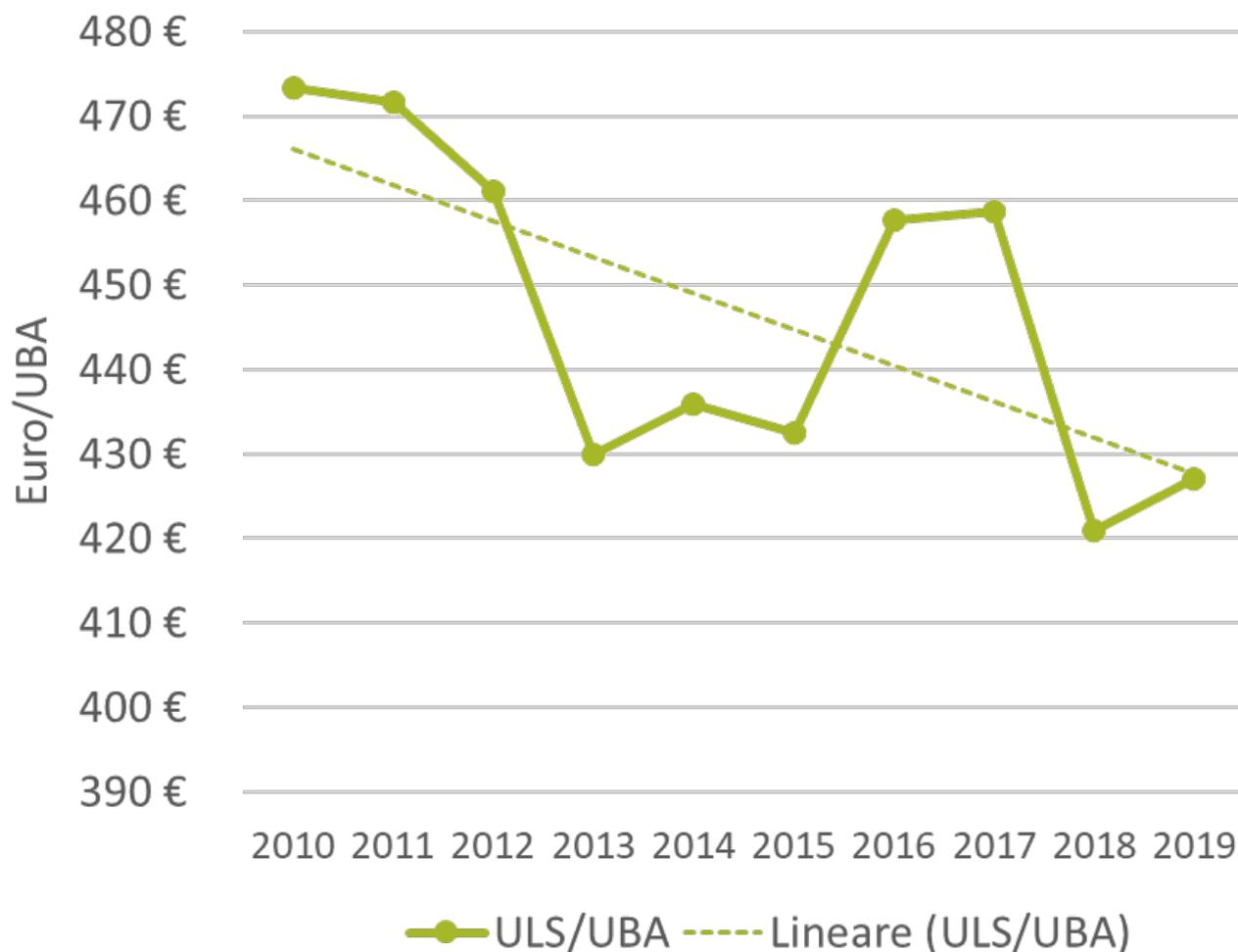
Il numero dei capi è rimasto sostanzialmente stabile nel periodo e il settore non è autosufficiente per animali vivi e carni e risente della pressione competitiva esercitata dai principali fornitori (circa il 60% dei capi proviene dall'Ungheria, con valori unitari inferiori al prezzo medio nazionale).

I prezzi del latte sono molto instabili, con forti oscillazioni tra un anno e l'altro, perché influenzati da fattori esogeni (epizootie e andamenti climatici che impattano sulla produttività, andamento degli scambi commerciali, politiche protezionistiche).

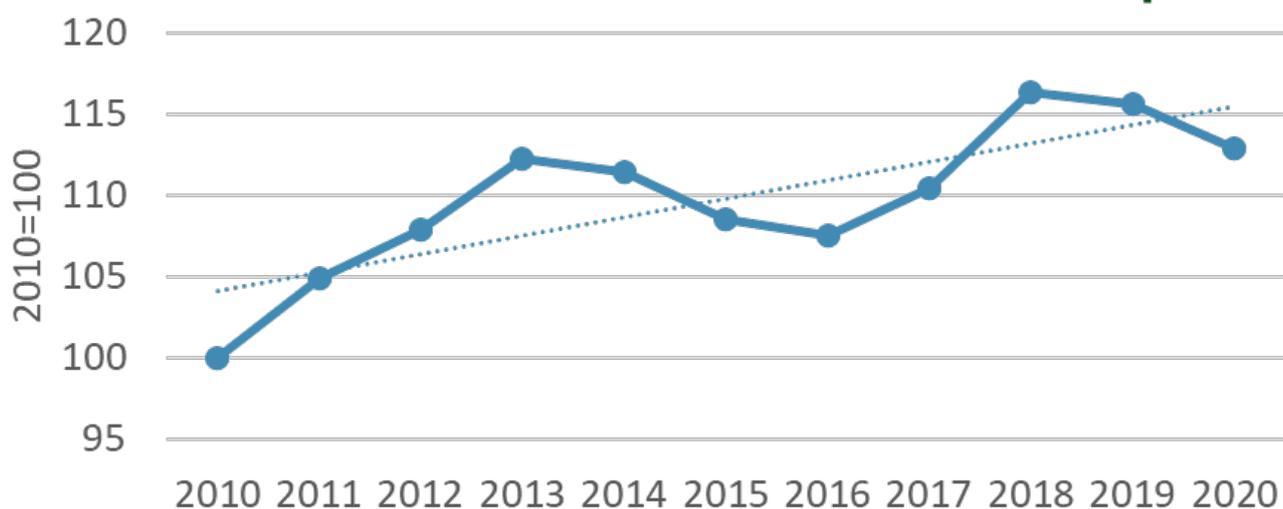
Costi di produzione: i prezzi dei fattori produttivi per gli allevamenti oviscaprini sono in crescita e, in generale i costi di produzione sono fortemente influenzati dagli andamenti climatici che impattano sulla disponibilità di pascolo e foraggi.

Redditività: l'utile lordo di stalla per UBA è in calo nel decennio e registra forti variazioni nel periodo 2015-2019.

Utile lordo di stalla ovini e caprini



Indice dei costi allevamenti ovicaprini



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Il sostegno per le agnelle contribuisce alla OS 9 perché favorisce maggior presenza di capi sani (esenti da scrapie) permettendo così un contenimento delle spese necessarie per le cure (contributo a competitività OS2).

Il miglioramento della gestione sanitaria del gregge, oltre a garantire un maggior grado di benessere ai capi, favorirebbe la redditività degli allevatori riducendo rischio di fattori che comporterebbero aggravio delle spese veterinarie

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Latte e prodotti lattiero-caseari

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

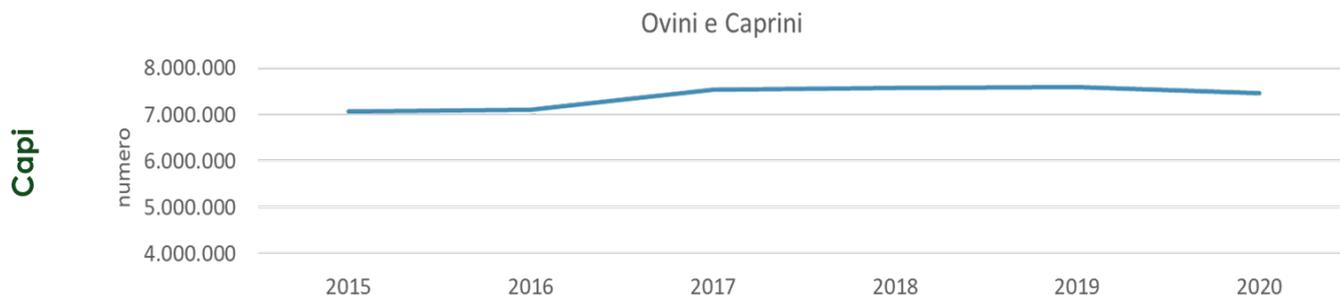
L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte ovicaprino, con una quota del 14% circa.

Il settore ovicaprino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni, dove l'incidenza sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

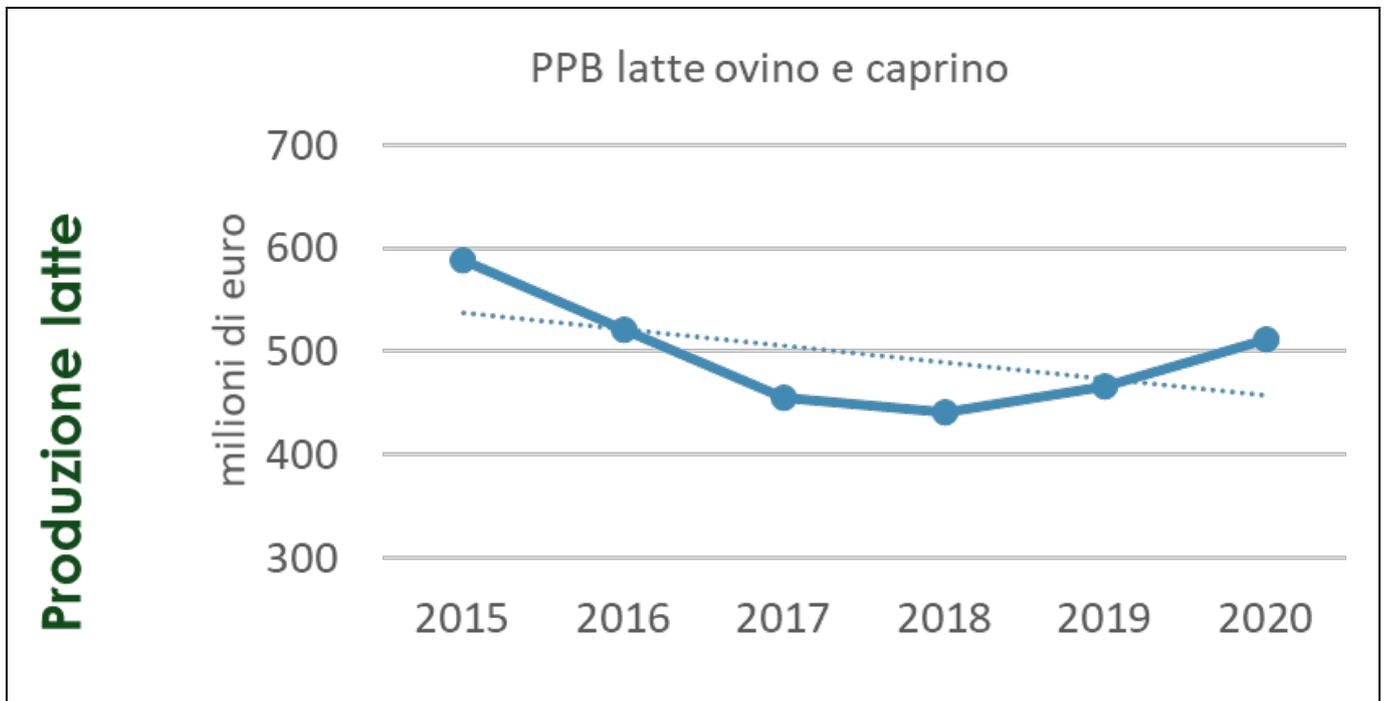
Si nota un forte legame con il territorio e un indiscusso apprezzamento delle caratteristiche di tipicità del latte ovicaprino e dei suoi derivati presso il consumatore finale sia nazionale sia estero; l'allevamento ovino da latte è alla base della produzione di formaggi pecorini, in particolare del Pecorino Romano DOP.

Il settore presenta un forte orientamento all'export, sebbene la concentrazione della domanda estera (principalmente nel mercato USA) lo renda estremamente vulnerabile a fattori esogeni.

L'allevamento ovicaprino continua ad assumere una rilevanza strategica dal punto di vista della sostenibilità ambientale (tutela del paesaggio e presidio del territorio) e sociale (evitando lo spopolamento aree marginali), poiché costituisce un'alternativa economica in zone in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività.



Nel grafico che segue è illustrato l'andamento della Produzione al Prezzo di Base (PPB) per il latte ovino e caprino.



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Il sostegno non rappresenta un incentivo all'incremento della produzione e, quindi, non si prevede un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante da una intensificazione dei processi produttivi.

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare inoltre conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, assicurando anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

333.882

Metodo di calcolo

Media del numero di capi determinati per l'analoga misura VCS del periodo di riferimento 2018-2020

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

--

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

--

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è basato su un numero fisso di capi
--

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicaprini	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicaprini

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nell'allevamento ovino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.022 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 1.002 euro, con un differenziale pari a 20 euro.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicaprini	Importo unitario previsto	23,09	23,09	23,09	23,09	23,93	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	21,63	21,63	21,63	21,63	22,41	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	24,87	24,87	24,87	24,87	25,77	
	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.989.796,26	38.827.137,78
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	1.669.410,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.989.145,00	38.831.685,00
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

PD 07 – CIS(06) - Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(06)
Nome intervento	Sostegno accoppiato per animale - Ovini e caprini macellati
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria	Qualificante	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.5 Percentuale di agricoltori che dispongono di strumenti di gestione del rischio della PAC sovvenzionati
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)
R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento è indirizzato ai capi ovicaprini macellati per la produzione di carni IIGG

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'intervento è indirizzato ai capi ovicaprini macellati e certificati IIGG ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012, identificati e registrati ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004, del regolamento (UE) 429/2016 e del d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134

Al fine di indirizzare le attività di allevamento verso forme che garantiscano un maggiore equilibrio economico e contribuiscano, pertanto, a ridurre le ripercussioni negative sociali, ambientali e paesaggistiche derivanti dall'abbandono di una tipologia di allevamento che concorre in maniera determinante alla conservazione dei pascoli permanenti in quota, beneficiano dei premi i capi certificati a IIGG.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Importo uniforme per capo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

Il numero dei capi è rimasto sostanzialmente stabile nel periodo e il settore non è autosufficiente per animali vivi e carni e risente della pressione competitiva esercitata dai principali fornitori (circa il 60% dei capi proviene dall'Ungheria).

I prezzi della carne sono molto instabili, con forti oscillazioni tra un anno e l'altro, perché influenzati da fattori esogeni (epizootie e andamenti climatici che impattano sulla produttività, andamento degli scambi commerciali, Un sistema di certificazione che renda riconoscibile un prodotto legato al territorio e ai disciplinari permette una maggior valorizzazione e garantisce o quantomeno favorisce una adeguata redditività.

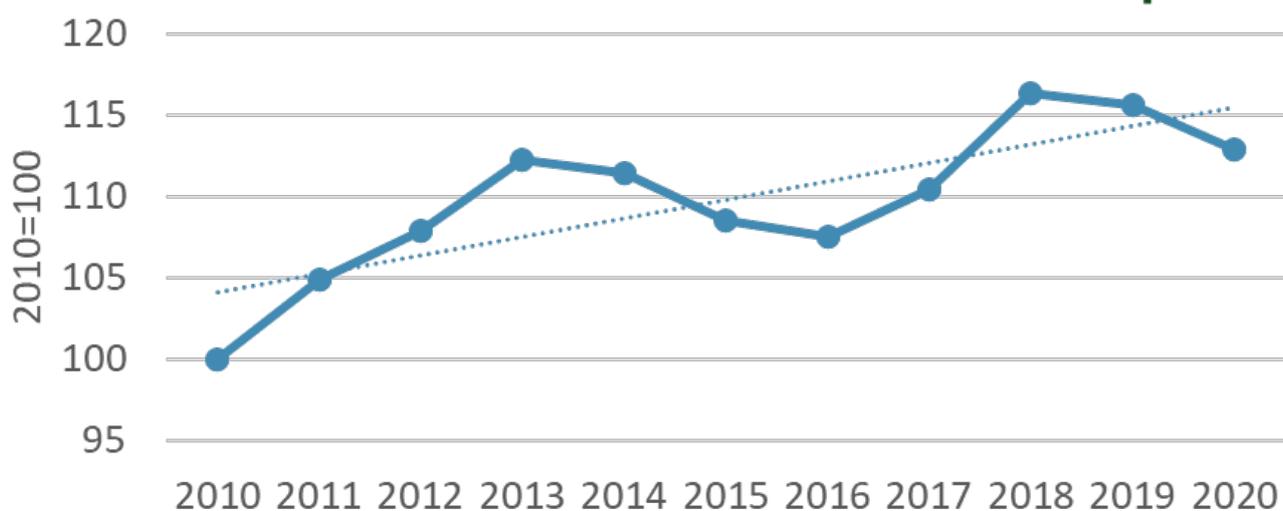
Costi di produzione: i prezzi dei fattori produttivi per gli allevamenti ovicaprini sono in crescita e, in generale i costi di produzione sono fortemente influenzati dagli andamenti climatici che impattano sulla disponibilità di pascolo e foraggi.

Redditività: l'utile lordo di stalla per UBA è in calo nel decennio e registra forti variazioni nel periodo 2015-2019.

Utile lordo di stalla ovini e caprini



Indice dei costi allevamenti ovicaprini



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessate o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

Allevatori, agricoltori in attività, che producono agnelli macellati ad un'età inferiore ai 12 mesi destinati alla produzione di carne ovi-caprina IIGG

Il premio contribuisce a OS2 perchè migliora la competitività del settore carne ovina, garantendo una maggior visibilità e favorendone la valorizzazione del prodotto di qualità

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

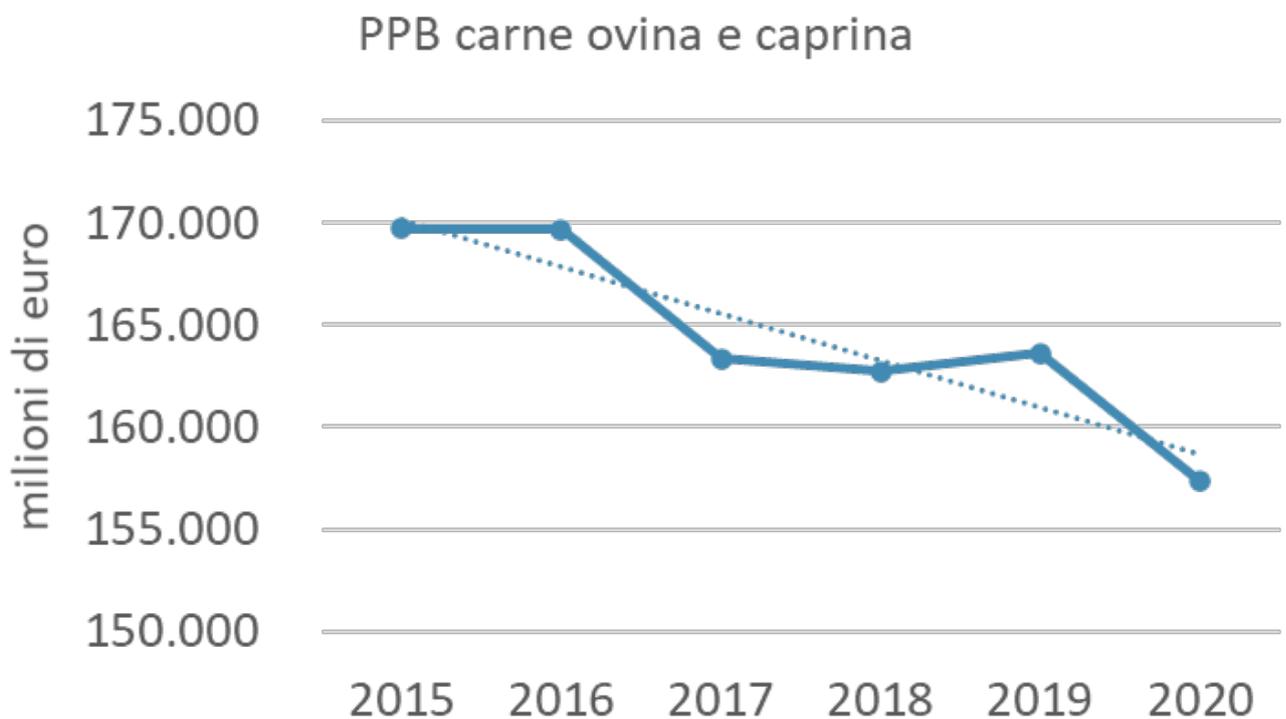
Carni ovine e caprine

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Di seguito la consistenza degli allevamenti:



Di seguito la produzione ai prezzi di base (PPB)



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Il sostegno non rappresenta un incentivo all'incremento della produzione e, quindi, non si prevede un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante da una intensificazione dei processi produttivi.

Qualora l'attuazione dell'intervento si basi sui criteri blue box dell'OMC (capitolo 5.1.10), indicare il numero fisso di ettari e rese, oppure il numero fisso di animali (in capi). Indicare inoltre le modalità di determinazione di tali valori (ad es. anno di riferimento, metodo di calcolo ecc.).

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di ettari

N.P.

Metodo di calcolo

Numero fisso di animali (capi)

921.267

Metodo di calcolo

Il numero di capi è ottenuto dalla media triennale dei capi determinati per l'analoga misura VCS del periodo di riferimento 2018-2020

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

9 Rispetto delle norme OMC

Blue Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è basato su numero fisso di capi

11 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG	Uniforme		R.4; R.5; R.6; R.7; R.8;

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nell'allevamento ovino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020).

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.022 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 1.002 euro, con un differenziale pari a 20 euro.

Tenuto conto del breve periodo di allevamento dell'animale oggetto dell'intervento si considera un importo unitario ridotto rispetto alle agnelle da rimonta destinate alla riproduzione.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 06 - Sostegno accoppiato per animale - Carni ovicaprine IIGG	Importo unitario previsto	5,91	5,91	5,91	5,91	6,12	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	5,63	5,63	5,63	5,63	5,83	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto	6,14	6,14	6,14	6,14	6,36	
	O.11 (unità: Capi)	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	5.444.687,97	5.444.687,97	5.444.687,97	5.444.687,97	5.638.154,04	27.416.905,92
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	921.267,00	4.606.335,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	5.442.801,00	5.442.801,00	5.442.801,00	5.442.801,00	5.639.396,00	27.410.600,00

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Out of which needed to reach the minimum ringfencing requirement (Annex XII) (only under article 30) (Union contribution)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						

